

REGIONE
ABRUZZO



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **2.03** del **30 MAR. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Carlo Massacesi)

Mr. Nicola de Amicis



AQUILA - Palazzo Centi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO EX ART. 1 C. 612 L. 190/2014

RISULTATI CONSEGUITI CON L'AVVIO DEL PIANO DI RAZIONA-
LIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE

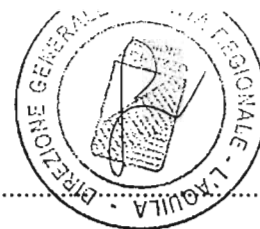
ABRUZZO EX D.G.R. N. 255 DEL 31/03/2015





Documento realizzato dal Tavolo Tecnico Permanente istituito con determinazione DRG/16 del 10 aprile 2013

Indice



Introduzione	5
Conclusioni	11
Le Partecipazioni della Regione Abruzzo	12
Azioni di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni intraprese ex L. n. 190/2014	13
Società partecipate indirettamente dalla Regione Abruzzo.....	17
Relazione Tecnica sulle società partecipate	23
Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale*	24
Bilanci d’esercizio in sintesi di A.R.P.A. –Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A.....	26
Considerazioni	27
Abruzzo Engineering S.c.p.A. in liquidazione.....	37
Bilanci d’esercizio in sintesi di Abruzzo Engineering S.c.p.A. in liquidazione	38
Considerazioni	38
Abruzzo Sviluppo S.p.A.	43
Bilanci d’esercizio in sintesi di ABRUZZO SVILUPPO S.P.A.....	43
Considerazioni	44
C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.	48
Bilanci d’esercizio in sintesi di C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.....	49
Considerazioni	50
C.R.I.V.E.A. - Consorzio per la Ricerca Viticola ed Enologica in Abruzzo "in liquidazione" s.r.l.....	54
Bilanci d’esercizio in sintesi di C.R.I.V.E.A. - Consorzio per la Ricerca Viticola ed Enologica in Abruzzo "in liquidazione" S.r.l.....	55
Considerazioni	56
Centro Agro-Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.....	58
Bilanci d’esercizio in sintesi di Centro Agro-Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.	60
Considerazioni	60
Centro Ceramico Castellano S.c.r.l.	62
Bilanci d’esercizio in sintesi di Centro Ceramico Castellano s.c.r.l.	63
Considerazioni	63
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	65
Bilanci d’esercizio in sintesi di Circolo Nautico Vallonchini s.r.l.	67
Considerazioni	67
CO.T.I.R. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.....	69
Bilanci d’esercizio in sintesi di CO.T.I.R. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.....	70
Considerazioni	71
Consorzio di Ricerca per l’Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.	74
Bilanci d’esercizio in sintesi di Consorzio di Ricerca per l’innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza s.c.r.l.....	77
Considerazioni	77
Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo (Unisulmona) – s.c.r.l.	79
Bilanci d’esercizio in sintesi di Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo (Unisulmona) – s.c.r.l.....	80
Considerazioni	80
Eurosviluppo S.p.A.....	82
Bilanci d’esercizio in sintesi di Eurosviluppo S.p.A.	83
Considerazioni	83

F.A.S. S.p.A. - Ferrovia Adriatico Sangritana	90
Bilanci d’esercizio in sintesi di F.A.S. - FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.p.A.....	90
Considerazioni	90
FI.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	93
Bilanci d’esercizio in sintesi di FI.R.A. S.p.A.....	95
Considerazioni	96
G.T.M. S.p.A. - Gestione Trasporti Metropolitan.....	104
Bilanci d’esercizio in sintesi di G.T.M. - Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A.....	104
Considerazioni	104
Gran Sasso Teramano S.p.A.....	109
Bilanci d’esercizio in sintesi di Gran Sasso Teramano S.p.A.	110
Considerazioni	110
Majella S.p.A.	117
Bilanci d’esercizio in sintesi di Majella S.p.A.	118
Considerazioni	119
S.A.G.A. S.p.A. – Società Abruzzese Gestione Aeroporto.....	120
Bilanci d’esercizio in sintesi di S.A.G.A. S.p.A.	121
Considerazioni	122
S.I.R. S.p.A. “in liquidazione” – Società di Ingegneria Regionale.....	125
Bilanci d’esercizio in sintesi di S.I.R. S.p.A. “in liquidazione” – Società di Ingegneria Regionale	126
Considerazioni	126





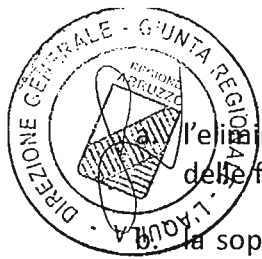
Introduzione

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) è intervenuta a disciplinare le modalità attraverso le quali le Amministrazioni pubbliche sono chiamate, nell'ottica del coordinamento della finanza pubblica, a razionalizzare le partecipazioni societarie. Le norme introdotte dalla suddetta legge di stabilità richiamano l'attenzione delle Amministrazioni Pubbliche verso un utilizzo più rigoroso dello strumento societario, delineando un procedimento di razionalizzazione, che pur nei limiti e nelle forme che caratterizzano l'autonomia organizzativa propria garantita dalla Costituzione, costituisce un obbligo per ciascuna Amministrazione. L'obbligatorietà e la cogenza del processo di razionalizzazione, costituisce, tuttavia, solo in parte una novità, in quanto è già intervenuto il legislatore nel 2007 in materia di limiti alla costituzione, alla detenzione ed obbligo di dismissione di partecipazioni. Infatti l'art. 3, comma 27 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) così come modificata dalla legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) recita che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche elencate nell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi che non siano strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Già prima dell'elaborazione del c.d. Piano Cottarelli, le Amministrazioni regionali, unitamente alle altre amministrazioni pubbliche, erano state chiamate a sfoltire e riorganizzare il perimetro delle partecipazioni. Il mantenimento delle partecipazioni possedute, era comunque soggetto alla realizzazione di apposita ricognizione, nell'ambito della quale l'Amministrazione pubblica socia era tenuta a motivare in modo espresso le ragioni che determinavano il mantenimento delle singole partecipazioni; detta disposizione, anch'essa prevista dall'art. 3 della citata Legge 244/2007, stabiliva, altresì, che la ricognizione fosse sottoposta al vaglio della competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Mentre, però, la finanziaria 2008 si limitava ad indicare solo le società direttamente partecipate, la legge di stabilità 2015 amplia lo spettro di azione dei destinatari passivi della norma facendo riferimento anche a quelle possedute indirettamente per il tramite di una società partecipata, non dettando alcun criterio per l'inserimento delle partecipazioni indirette nell'alveo del piano di razionalizzazione. Si specifica al riguardo che rispetto alle partecipazioni indirette in questa sede, così come già fatto in sede di predisposizione del Piano di razionalizzazione, viene operata esclusivamente una puntuale ricognizione della loro attuale situazione.

In aggiunta l'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2015 impone alle Amministrazioni pubbliche di inviare attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale: <https://portaletesoro.mef.gov.it> le informazioni relative alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente in società/enti, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, oltre che le informazioni relative ai rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti. In attuazione della suddetta prescrizione normativa la Direzione Generale e nello specifico il Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP nel mese di novembre 2015, ha aggiornato l'universo societario direttamente ed indirettamente posseduto dalla Regione Abruzzo con le relative percentuali di partecipazione e in tale occasione sono state individuate due ulteriori società partecipate direttamente dalla Regione, in particolare il Centro Alta Formazione Valle Peligna-Alto Sangro S.c.r.l. e Società Meridionale Saccharifera e Agro-alimentare S.r.l. in liquidazione.

Con la legge di stabilità per il 2015, il legislatore individua nel coordinamento della finanza pubblica, nel contenimento della spesa, nel buon andamento dell'azione amministrativa e nella tutela della concorrenza e del mercato, le finalità in funzione delle quali le Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalle stesse attraverso la predisposizione di **un piano di razionalizzazione** con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi specificando le modalità, i tempi di attuazione e il risparmio da conseguire e tenendo conto dei seguenti criteri:



- a. l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche attraverso gli istituti della liquidazione o della cessione;
- b. la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. l'eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (anche tramite l'istituto della fusione o attraverso la internazionalizzazione delle funzioni);
- d. l'aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'obiettivo di ridurre l'incidenza economica delle società partecipate sul bilancio dell'ente controllante, può pertanto essere ottenuto, sia mediante la contrazione del numero delle società partecipate con le procedure di liquidazione, di fusione o internazionalizzazione dei servizi, sia attraverso l'implementazione di processi di riorganizzazione aziendale tendenti a ridurre le spese di produzione e le spese generali di funzionamento attraverso la ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi forniti. Il comma 614 della legge 190/2014 conferma anche le agevolazioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. legge di stabilità per il 2014) in termini di incentivi fiscali per le operazioni di scioglimento o alienazione e di procedure di mobilità del personale.

In attuazione della suddetta legge di stabilità per il 2015, con **Delibera n. 255 del 31 marzo 2015**, la Giunta Regionale ha approvato il **Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo**, comprensivo del Piano operativo ex art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che si sostanzia nel **Piano Straordinario di razionalizzazione delle Società regionali di Trasporto Pubblico Locale a cura della Società Arpa S.p.A.** pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La predisposizione del suddetto Piano di razionalizzazione non ha rappresentato, dunque, un mero adempimento formale imposto dalla legge di stabilità 2015, ma ha costituito un fondamentale momento di riflessione sulle prospettive strategiche e gestionali perseguite da questo Ente attraverso le proprie società partecipate.

La Regione Abruzzo detiene un portafoglio di partecipazioni che si caratterizza per un significativa eterogeneità delle stesse, frutto sia delle varie normative speciali che le hanno istituite o ne hanno autorizzato la partecipazione da parte delle varie Giunte regionali che si sono avvicendate, sia dei differenti momenti storici nei quali si sono realizzati detti interventi.

La necessità di avviare un processo di razionalizzazione della spesa regionale ha imposto, quindi, la conoscenza ed il monitoraggio delle società partecipate dall'Ente, non solo sotto il profilo societario, ma anche e soprattutto dal punto di vista patrimoniale, reddituale e finanziario al fine di rilevarne la loro effettiva utilità nell'ambito della strategia complessiva dell'Amministrazione e la loro coerenza con le linee guida esplicitate nel programma di mandato del Presidente della Regione e nel Documento di Economia e Finanza Regionale.

A tale scopo è stato istituito con determinazione DRG/16 del 10 aprile 2015 un Gruppo di Lavoro a composizione trasversale che opera come **Tavolo Tecnico Permanente** per supportare l'attività di *Governance* delle società partecipate dalla Regione, per monitorare la situazione e le sue evoluzioni e per formulare proposte operative di miglioramento e perfezionamento del processo di razionalizzazione



delle società partecipate dalla Regione Abruzzo. In particolare il comma 612 della legge di stabilità 2015, oltre a prevedere che le Regioni predispongano il Piano operativo di razionalizzazione, al III periodo prevede che entro il 31 marzo 2016 i Presidenti delle Regioni predispongano una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata.

A tal proposito la Direzione Generale con nota DRG/37534 del 19.02.2016 ha richiesto, alle Strutture regionali competenti per materia, tutta una serie di informazioni sulle società partecipate dalla Regione e che sono state analizzate e utilizzate dal suddetto Tavolo Tecnico Permanente (nei suoi componenti attualmente in servizio presso la Regione) per predisporre la presente relazione sui risultati conseguiti e che sono di sicura rilevanza ai fini del proseguo del processo di razionalizzazione delle stesse.

In coerenza con il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo, i principali interventi Regionali provengono dalle azioni operate sulle seguenti società: Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A., Abruzzo Engineering S.C.p.A. in liquidazione, Abruzzo Sviluppo S.p.A., CO.T.I.R. Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c. a r.l. in liquidazione, C.R.I.V.E.A. Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.r.l. in liquidazione, C.R.A.B. Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia S.c. a r.l. in liquidazione.

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

La Regione Abruzzo ha avviato il processo di razionalizzazione del sistema del trasporto pubblico locale attraverso una semplificazione organizzativa degli attuali assetti societari dei gestori del servizio che ha trovato formalizzazione con l'approvazione della L.R. n. 47/2014 concernente *"Riordino delle partecipazioni societarie nel settore del trasporto pubblico locale"*. A tal fine la Regione, in data 15 dicembre 2014, ha aderito alla ricostituzione del capitale sociale della società Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.A. esercitando anche il diritto di opzione sulle azioni inopstate, sottoscrivendo, l'intero capitale sociale di € 39.000.000,00 con il relativo sovrapprezzo di € 39.000.000,00 mediante il conferimento delle partecipazioni azionarie possedute nelle società Gestioni Trasporti Metropolitan (G.T.M.) S.p.A. e Ferrovia Adriatico Sangritana (F.A.S.) S.p.A. allo scopo di realizzare la fusione mediante incorporazione di G.T.M. S.p.A. e F.A.S. S.p.A. in A.R.P.A. S.p.A. In siffatta prospettiva, la proposta di progetto di fusione è stata formulata ed approvata nella seduta del 29 dicembre 2014. Nel mese di marzo 2015 si è infine proceduto all'approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee straordinarie dei soci delle società incorporate ed incorporante, così come previsto nel Piano di razionalizzazione approvato con DGR n. 255 del 31.03.2015 e si è pervenuti alla costituzione della società denominata *"Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. Unipersonale"* per la gestione di un servizio pubblico di interesse generale a rilevanza economica, assoggettata a controllo analogo al fine di poter essere destinataria di affidamenti in house.

Società Abruzzo Engineering S.C.p.A. in liquidazione

Abruzzo Engineering (AE) S.c.p.a. in liquidazione è una Società Consortile per azioni dotata di un oggetto sociale esclusivo di natura pubblicistica al fine di attuare le funzioni e le attività istituzionali relative alla sicurezza ambientale e territoriale della Regione Abruzzo e degli Enti Pubblici Territoriali abruzzesi. I progetti realizzati e le competenze tecnico professionali della società delineano l'operatività aziendale nelle attività di supporto in ambito ambientale, di monitoraggio del territorio e di difesa del suolo, di digitalizzazione e di realizzazione di sistemi dati, di protezione civile. La Società collabora attivamente nelle attività legate alla ricostruzione post-sisma, fornendo supporto tecnico amministrativo al Comune e alla Provincia dell'Aquila nell'iter delle pratiche di liquidazione e di istruttoria dei lavori di ricostruzione privata.

La società nasce a seguito di un protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Abruzzo, Provincia di L'Aquila e Finmeccanica/Selex S.p.a. per effetto del quale questi soggetti si impegnavano a trasformare la già

esistente Collabora Engineering S.p.a. in una società pubblica, Abruzzo Engineering S.C.p.A. che sarebbe stata destinataria di affidamenti pubblici e tributaria di diritti speciali ed esclusivi in materie riservate per legge alla Regione, con una compagine che prevedeva la seguente ripartizione del capitale sociale:

- Regione Abruzzo detentore del 60% del capitale sociale;
- SelexSe.Ma. S.p.a. detentore del 30% del capitale sociale;
- Provincia di L'Aquila detentore del 10% del capitale sociale.



Con successivi provvedimenti la Giunta regionale procedeva poi all'affidamento ad Abruzzo Engineering S.C.p.A. di diversi servizi; ma gli incarichi previsti non furono mai conferiti, in quanto l'Unione Europea non riconoscendo la suddetta società in house della Regione Abruzzo (per la carenza del prerequisito costituito dalla titolarità del capitale pubblico e ciò in ragione del fatto che il socio Selex Se.Ma. S.p.a. avrebbe in parte capitale privato e circolante sul mercato azionario) quest'ultima risultava impossibilitata a procedere con affidamenti diretti di servizi e prestazioni in regime di house providing contract. Tale situazione pregiudicava l'operatività di Abruzzo Engineering che rimaneva senza commesse e senza la possibilità di conseguire altre sul libero mercato, stante la sua configurazione giuridica di società tributaria di diritti speciali ed esclusivi dell'Ente Regione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 34/2007 e s.m.i. continuando a sopportare ingenti costi di gestione e maturando, conseguentemente, rilevanti perdite che costringeva la Regione Abruzzo, quale socio di maggioranza, ad avviare la sua liquidazione, decretata con delibera assembleare societaria del 2 dicembre 2010.

A seguito della messa in liquidazione dell'Abruzzo Engineering S.C.p.a. sorgeva un contenzioso civile promosso da Selex Se.Ma. S.p.a. per il conseguimento del risarcimento dei danni sofferti a causa della condotta della Regione Abruzzo, quale socio di maggioranza.

L'attuale Amministrazione regionale ha manifestato, al contrario ed in coerenza con il **Piano di razionalizzazione approvato con DGR n. 255 del 31.03.2015 che dispone per la società in questione la valorizzazione da parte della Regione Abruzzo**, la volontà di conferire un nuovo impulso ad Abruzzo Engineering S.C.p.a. e non disperdere il patrimonio di risorse umane e di expertise lavorativa della stessa assumendo le iniziative consentite per rilevare la quota di capitale sociale posseduta da Selex Se.Ma. S.p.a. e per procedere successivamente, nel rispetto dei principi fissati dagli Organi Comunitari preposti alla tutela della libera concorrenza e del mercato, all'affidamento diretto di servizi e prestazioni.

A seguito di confronti istituzionali e di riunioni istruttorie sono stati definiti i contorni di un accordo transattivo tra la Regione Abruzzo e Selex Se.Ma. S.p.a. tale da ridurre in misura significativa, e comunque non inferiore al 90% della somma oggetto di contenzioso, l'esposizione debitoria della Regione Abruzzo nei confronti di Selex Se.Ma. S.p.a. e definire così la vertenza pendente tra le parti.

Nei suddetti confronti tra Regione Abruzzo e Selex Se.Ma. S.p.a. è stato prevista:

1. L'acquisizione del capitale sociale di Abruzzo Engineering S.C.p.a. posseduto da Selex Se.Ma. S.p.a. pari al 30% in modo da garantire, in capo all'Ente, il totale controllo e capitale pubblico di Abruzzo Engineering S.C.p.a., necessario per la sua configurazione come società in house, che secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 34/2007 e s.m.i. e nel rispetto dei principi fissati dagli Organi Comunitari preposti alla tutela della libera concorrenza e del mercato, la renderebbe destinataria di affidamenti diretti di servizi e prestazioni da parte della Regione Abruzzo;
2. La rinuncia di Selex Se.Ma. S.p.a. al contenzioso risarcitorio, attivato nei confronti della Regione Abruzzo.

La stipula del citato accordo transattivo assume quindi una rilevanza strategica ai fini dell'avvio di una nuova fase gestionale ed operativa di Abruzzo Engineering S.C.p.a. e finalizzato - anche attraverso

politiche di razionalizzazione delle risorse umane e di attribuzione alla società in questione, di compiti in grado di generare introiti o incassi di canoni a beneficio della Regione Abruzzo - alla riconduzione della stessa alla sua mission naturale ed originaria di società che si configuri quale braccio operativo in grado di offrire un valido contributo tecnico nello svolgimento dei diversi compiti istituzionali.

Con successiva DGR n. 560 del 30 giugno 2015 la Regione ha approvato lo schema di accordo transattivo addivenendo ad una proposta di accordo tra Regione Abruzzo, Selex Se.Ma.S.p.a. e Abruzzo Engineering S.C.p.a. che prevede, al fine di transigere e conciliare ogni controversia presente e futura relativa ai rapporti tra loro esistenti e contestualmente acquisire da parte della Regione Abruzzo la quota di capitale sociale di Abruzzo Engineering S.C.p.a. posseduta da Selex Se.Ma.S.p.a., la corresponsione della somma pari ad € 5.200.000,00 da versarsi in due rate, secondo la seguente distinta:

- € 4.500.000,00 a saldo e stralcio della maggior somma richiesta a titolo risarcitorio pari ad €29.682.375,00 nel contenzioso civilistico incardinato avanti il Tribunale Civile di L'Aquila ed a garanzia del trasferimento delle quote societarie possedute da Selex Se.Ma.S.p.a. da versarsi in favore della Selex Se.Ma.S.p.a. da parte della Regione Abruzzo;
- € 700.000,00 in favore della Selex Se.Ma.S.p.a. da parte di Abruzzo Engineering S.C.p.a. a saldo e stralcio della maggior somma dovuta a titolo di corrispettivo per fornitura di servizi.

E' intervenuta, poi, la legge regionale 16 luglio 2015, n. 20 recante: "*Disposizioni riguardanti Abruzzo Engineering S.C.p.a.*" che ha autorizzato la Giunta regionale all'acquisizione di quote di capitale sociale della Abruzzo Engineering S.C.p.a. fino al raggiungimento di una quota pari al 90 per cento del capitale sociale al fine di rendere la medesima società quale società in house e come tale destinataria di affidamenti diretti di servizi e prestazioni. Alla data odierna la percentuale di Partecipazione della Regione Abruzzo in Abruzzo Engineering risultante da visura camerale è del 60% (l'aggiornamento presso la camera di commercio in base alle evoluzioni intervenute è a cura della società stessa).

Sulla base del nuovo Piano Industriale 2015-2018 di Abruzzo Engineering che si basa prevalentemente su due filoni principali di attività, quelle regionali (Acque e sistemi idrici, Protezione Civile, Supporto Geni Civili, Ambiente e Territorio, Energia Qualità dell'Aria, Beni Culturali, Demanio Marittimo, Informatizzazione e Dematerializzazione) e quelle legate alla ricostruzione post-sisma, con DGR n. 787 del 19 settembre 2015 è stato approvato dalla Giunta regionale lo schema di Accordo quadro per la disciplina di progetti e servizi affidati direttamente ad Abruzzo Engineering S.C.p.a. unitamente allo Schema di Convenzione ed allo Schema di disciplinare d'oneri.

Con successive deliberazioni n. 870 e n. 882 del 3 novembre 2015, n. 906 del 10 novembre 2015 e n. 963 del 23 novembre 2015 sono stati approvati gli schemi di convenzione e i disciplinari d'oneri fra Abruzzo Engineering S.C.p.a. e i Servizi regionali competenti per la disciplina dei servizi affidati ad Abruzzo Engineering S.C.p.a. relativamente a:

- a. alcune delle attività di supporto al programma nazionale di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del D.L. 39/2009;
- b. alla definizione e costituzione della Banca Dati relativa al Catasto Unico Regionale Impianti Termici e Costituzione di un supporto Informatico per la semplificazione delle attività connesse alle procedure autorizzative;
- c. al Sistema Informativo e supporto Tecnico amministrativo del servizio Gestione rifiuti;
- d. al Supporto tecnico/amministrativo ai Servizi dei Geni Civili Regionali;
- e. al Censimento invasi idrici e Sistema di gestione e monitoraggio dei dati inerenti risorse idriche e demanio idrico.



Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. è una società a “totale partecipazione pubblica” il cui unico Socio è la Regione Abruzzo. Nasce nel 1995 (Legge Regionale 1 marzo 1995, n. 11) con lo scopo di realizzare, in via esclusiva per l’Ente Regione Abruzzo, iniziative per lo sviluppo locale, in particolare per il sostegno e per la qualificazione del sistema industriale regionale, sui temi dell’innovazione tecnologica, Ricerca & Sviluppo Tecnologico (R&ST), internazionalizzazione, marketing territoriale, finanza agevolata. La Mission dell’Agenzia è analizzare e coordinare le esigenze di tutti gli attori del territorio, ottimizzando tempi e risorse per l’attuazione di azioni strategiche di promozione industriale. La Società favorisce, inoltre, le relazioni tra le imprese abruzzesi e le istituzioni, nonché i partenariati con l’estero, affiancando le strutture regionali e le altre istituzioni attive sul territorio con l’obiettivo di accrescere la competitività e l’attrattività dell’Abruzzo sia nel contesto nazionale, sia in quelli comunitario ed extracomunitario.

Con diverse deliberazioni di seguito riportate, la Giunta Regionale ha disposto, **in coerenza con il piano di razionalizzazione approvato con DGR n. 255 del 31.03.2015 che dispone per la società in questione la valorizzazione da parte dell’Amministrazione regionale**, l’affidamento diretto, ad Abruzzo Sviluppo S.p.a. quale soggetto in house, di diversi servizi tra cui:

1. l’Assistenza tecnica nell’ambito del POR FESR 2014-2020 e per la chiusura del POR FESR 2007-2013 con **delibera di Giunta Regionale n. 1032 del 15.12.2015** recante *“Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2014-2020. Affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo dei servizi di Assistenza tecnica - Asse VIII.1:2. Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni. Approvazione dello schema di convenzione”*;
2. l’Assistenza tecnica nell’ambito del Programma di Cooperazione Trasfrontaliera IPA-Adriatic 2007-2013 con **delibera di Giunta Regionale n. 1068 del 19.12.2015** recante *“Programma di Cooperazione Trasfrontaliera IPA-Adriatic - Approvazione dello schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013 - Regione Abruzzo ed Abruzzo Sviluppo Spa per l’affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4 - Assistenza Tecnica”*;
3. l’affidamento dei compiti di attuazione della Misura 7 “Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità” del PAR Abruzzo Garanzia Giovani con **delibera di Giunta Regionale n. 1126 del 30.12.2015** recante *“PAR Abruzzo Garanzia Giovani. Approvazione schema di convenzione con Abruzzo Sviluppo SPA per l’individuazione di Abruzzo Sviluppo SPA quale soggetto in house cui affidare i compiti di attuazione della Misura 7 Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità del PAR Abruzzo Garanzia Giovani”*.

CO.T.I.R. Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c. a r.l. in liquidazione, C.R.I.V.E.A. Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.r.l. in liquidazione, C.R.A.B. Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia S.c. a r.l. in liquidazione

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 820 del 9 dicembre 2014, ha ritenuto i Consorzi di ricerca C.R.A.B., C.R.I.V.E.A. e CO.T.I.R. asset materiali ed intangibili costitutivi del sistema produttivo agroalimentare regionale e locale, funzionali allo sviluppo ed ha espresso la necessità di avviare un processo di razionalizzazione del sistema della Ricerca regionale auspicando una aggregazione, fusione e/o integrazione dei tre Consorzi preposti alla governance dei Centri di Ricerca in un unico Organismo Societario, da individuare secondo le modalità dello Statuto Regionale vigente, dalla quale conseguirebbe, con un unico consiglio di amministrazione ed un unico collegio dei revisori dei conti, una riduzione significativa della spesa attualmente sostenuta ed una migliore efficienza ed efficacia gestionale complessiva.

In tal senso, le Assemblee dei Soci delle rispettive Società tenutesi il 12/12/2014 per il CRABS il 22/12/2014 per il CRIVEA e il 16/12/2014 per il COTIR, hanno deliberato lo scioglimento e la liquidazione



dei Consorzi al fine di pervenire alla costituzione di un unico soggetto giuridico operante nel settore della ricerca agroalimentare.

Nel corso del 2015 il Collegio dei liquidatori ha predisposto delle ipotesi relative ad operazioni di costituzione di un Centro di Ricerca Regionale in campo Agroalimentare mediante fusione degli enti di cui sopra. Tali operazioni necessitano di un iter amministrativo e legislativo ad hoc per il quale sono in corso approfondimenti.

Conclusioni

La scelta operata dal legislatore nell'adozione delle disposizioni in materia di razionalizzazione della struttura delle società partecipate sembra, in parte, discostarsi dalle previsioni legislative precedenti, non dettando dei criteri rigidi e ben definiti, ma lasciando libertà di scelta agli enti nell'ambito di criteri generali dettati. Se questo *modus operandi* può essere ritenuto positivo in quanto valorizza l'autonomia organizzativa degli enti, dall'altra crea il rischio che, in assenza di disposizioni immediatamente precettive, le Amministrazioni, vista la complessità dei Piani di razionalizzazione per le ragioni di cui appresso, scontino le difficoltà attuative legate all'assenza di una normativa organica in tema di partecipazioni.

Alcune misure di razionalizzazione (le fusioni e le cessioni), scontano necessariamente il parametro economico dell'appetibilità del mercato e necessitano per la realizzazione di tempi anche non brevi.

Altre misure (le liquidazioni) sono condizionate dalle caratteristiche economiche delle società e da conseguenze di carattere sociale quali il licenziamento o la difficoltà di ricollocazione del personale dipendente in altre strutture operative.

Gli stessi interventi di riduzione dei costi, in assenza di parametri ben determinati, rischiano di risultare inefficaci essendo sufficiente, per il raggiungimento dell'obiettivo, una loro riduzione minima. La diminuzione dei costi relativi agli organi amministrativi, già oggetto di precedenti interventi, può risultare inefficace, là dove gli spazi operativi siano ormai ridotti al minimo. Si pensi, ad esempio, alle società controllate dove il costo dei componenti del consiglio di amministrazione ha subito già la riduzione del dieci per cento con la disposizione del D.L. 78/2010 articolo 6 comma 3 ed è stata oggetto di una ulteriore riduzione del venti per cento con il D.L. 90/2014.

Nessuna riduzione ulteriore è possibile là dove un risparmio sia già stato conseguito negli anni passati con la trasformazione del consiglio di amministrazione in organo monocratico.

In conclusione, quindi, data la complessità e la rilevanza strategica per l'Amministrazione regionale del Piano di razionalizzazione approvato con D.G.R. n. 255 del 31.03.2015 proseguiranno le attività di approfondimento e di monitoraggio del Piano stesso anche in relazione alla normativa emananda medio termine a livello nazionale sul tema delle società partecipate e in considerazione degli ulteriori elementi di approfondimento che dovranno provenire dalle analisi e dai raffronti dei Bilanci delle Società Partecipate da effettuarsi con cadenza periodica a cura del Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate.



Le Partecipazioni della Regione Abruzzo



Azioni di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni intraprese ex L. n. 190/2014

Società partecipata	Forma giuridica	Capitale sociale in migliaia di €	Percentuale di partecipazione detenuta dalla Regione	Azioni di razionalizzazione intraprese
Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale ¹	Società per azioni	39.000	100,00	Nell'anno 2015 si è proceduto alla fusione per incorporazione delle società GTM spa e FAS Spa nella società ARPA spa che ha cambiato denominazione in Società Unica Abruzzese di trasporto Spa Unipersonale.
Abruzzo Engineering S.c.p.a. (in liquidazione)	Società consortile per azioni	1.100	60,00	La L.R. n. 20/2015 ha autorizzato l'acquisizione di quote di capitale della Società Abruzzo Engineering fino al raggiungimento di una quota pari al 90% del capitale sociale, al fine di rendere la medesima una "società in house" e, come tale, destinataria di affidamenti diretti di servizi e prestazioni. Inoltre, con delibera assembleare del 31.08.2015, i Soci hanno approvato in nuovo Piano Industriale della Società.
Abruzzo Sviluppo S.p.A.	Società per azioni	1.000	100,00	Nel corso dell'esercizio 2015 la Giunta regionale ha affidato alla società in house Abruzzo Sviluppo Spa servizi di assistenza tecnica previa approvazione di appositi schemi di Convenzione.
C.R.A.B. Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	1.322	47,00	Il Collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei Consorzi di Ricerca operanti nel settore agricolo che è stata sottoposta al Dipartimento competente per materia per le necessarie valutazioni.
C.R.I.V.E.A. Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.r.l. (in liquidazione)	Società a responsabilità limitata	41	63,75	Il Collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei Consorzi di Ricerca operanti nel settore agricolo che è stata sottoposta al Dipartimento competente per materia per le necessarie valutazioni.



¹ Nel corso del 2015 la società A.R.P.A. – Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A. ha cambiato denominazione in Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale a seguito del completamento dell'iter di fusione per incorporazione con le società F.A.S. - Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. e G.T.M. – Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A. previsto dalla L.R. n°47/2014.

Società partecipata	Forma giuridica	Capitale sociale in migliaia di €	Percentuale di partecipazione detenuta dalla Regione	Azioni di razionalizzazione intraprese
Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	15.373	77,40	Nel corso dell'esercizio 2015 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la riduzione dei membri del collegio sindacale provvedendo alla nomina del Sindaco unico.
Centro Ceramico Castellano S.c.a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	167	30,63	L'Assemblea dei Soci ha deliberato di azzerare il contributo annuale dovuto dai medesimi per l'esercizio 2015 tenuto conto altresì della volontà espressa dalla maggior parte degli stessi di sciogliere anticipatamente la Società.
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a responsabilità limitata	463	10,70	La procedura di dismissione delle quote sociali è tuttora in itinere anche in considerazione del ricorso presentato dalla Società innanzi al TAR che risulta ancora pendente.
CO.T.IR. Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	10	61,90	Il Collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei Consorzi di Ricerca operanti nel settore agricolo che è stata sottoposta al Dipartimento competente per materia per le necessarie valutazioni.
Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	70	4,40	Nel corso degli ultimi anni la Regione Abruzzo ha ridotto progressivamente la propria partecipazione nel Consorzio dal 13,20% al 4,4%. Il processo di dismissione verrà presumibilmente completato negli esercizi successivi.
Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo S.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	163	61,18	Nel corso dell'esercizio 2015 la Regione Abruzzo non ha sostenuto alcun onere, diretto o indiretto, con riguardo al Consorzio che, negli ultimi anni, ha progressivamente ridotto il numero dei propri amministratori.
Eurosviluppo S.p.A.	Società per azioni	251	2,72	La scelta di effettuare eventuali operazioni straordinarie sul capitale della Società è stata rinviata successivamente all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2014.



Società partecipata	Forma giuridica	Capitale sociale in migliaia di €	Percentuale di partecipazione detenuta dalla Regione	Azioni di razionalizzazione intraprese
F.A.S. S.p.A. ²	Società per azioni	2.582	100,00	Nell'anno 2015 si è proceduto alla fusione per incorporazione delle società GTM spa e FAS Spa nella società ARPA spa che ha cambiato denominazione in Società Unica Abruzzese di trasporto Spa Unipersonale.
Fl.R.A. S.p.A.	Società per azioni	5.100	51,00	Il socio Regione Abruzzo, nel confermare la valenza strategica della FIRA Spa, ha manifestato, da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 9 febbraio 2016, la propria volontà di condividere il processo di riorganizzazione, capitalizzazione e crescita che la Società intende esplicitare nel piano industriale che verrà sottoposto alla Banca d'Italia ai fini della richiesta di autorizzazione per l'iscrizione al nuovo albo degli intermediari finanziari di cui al riformulato art. 106 del citato Testo Unico Bancario
G.T.M. S.p.A. ³	Società per azioni	2.220	100,00	Nell'anno 2015 si è proceduto alla fusione per incorporazione delle società GTM spa e FAS Spa nella società ARPA spa che ha cambiato denominazione in Società Unica Abruzzese di trasporto Spa Unipersonale.
Gran Sasso Teramano S.p.A.	Società per azioni	121	3,05	La scelta di effettuare eventuali operazioni straordinarie sul capitale della Società è stata rinviata successivamente all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2014.
Majella S.p.A.	Società per azioni	900	30,00	Il processo di dismissione previsto per l'esercizio 2015 non è stato avviato, ma nel corso dell'esercizio 2016 dovrà essere valutato se alienare la quota di partecipazione posseduta o chiedere la liquidazione della Società.

² In data 08/06/2015 la società F.A.S. - Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. è cessata a seguito della fusione per incorporazione nella Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale.

³ In data 08/06/2015 la società G.T.M. - Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A. è cessata a seguito della fusione per incorporazione nella Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale.

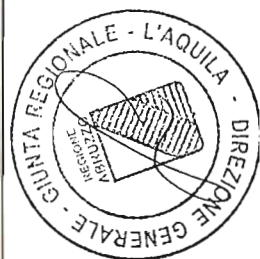


Società partecipata	Forma giuridica	Capitale sociale in migliaia di €	Percentuale di partecipazione detenuta dalla Regione	Azioni di razionalizzazione intraprese
S.A.GA. S.p.A.	Società per azioni	7.000	99,995	Sulla base del Piano Industriale 2015-2020 approvato dall'Assemblea dei Soci, la Regione Abruzzo con la L.R. n. 19/2015 ha ricapitalizzato la Società e con la L.R. n. 40/2015 ha concesso un contributo in conto esercizio di ammontare inferiore a quello erogato negli anni precedenti.
SIR S.p.A. (in liquidazione)	Società per azioni	103	51,00	La procedura di liquidazione è ormai prossima alla conclusione. In tal senso l'Assemblea dei Soci si era impegnata a fornire al Liquidatore le necessarie risorse finanziarie che, tuttavia, non sono state erogate entro l'esercizio 2015.



Società partecipate indirettamente dalla Regione Abruzzo

Società partecipata di II livello ¹	Quota posseduta dalla Società di I livello nella Società di II livello	Società partecipata di I livello ²	Quota posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di I livello	Quota complessivamente posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di II livello
AGIRE – Agroindustria Ricerca Ecosostenibili-tà s.c.r.l.	1,23%	Eurosviluppo S.p.A.	2,72%	1,10%
	0,98%	C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.	47%	
	0,98%	CO.T.I.R. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.	61,90%	
Aptripper S.r.l.	32,72%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	16,69%
AQ Abruzzo Qualità - L'Aquila - Sirente Velino - Marsica S.c.r.l.	2,31%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	2,31%
Autoservizi Cerella s.r.l.	51,58%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	51,58%
Benson Colori s.r.l. **	25,00%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,75%
Centro Agroalimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.	0,57%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	0,29%
Chef Line s.r.l.	25,00%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,75%
Chemical And Pharmaceutical Innovation Tank s.c.r.l.	0,80%	CO.T.I.R. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.	61,90%	0,49%
Compagnia degli Appennini S.R.L. *	20,00%	Gran Sasso Teramano S.p.A.	3,05%	0,61%
CON.SER.T. S.c.r.l.	2,26%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	1,15%



1 – Società partecipata indirettamente dalla Regione Abruzzo

2 – Società partecipata direttamente dalla Regione Abruzzo

* Società inattive come da visura camerale

** Società chiusa con decreto del 3/06/2014 come da comunicazione del curatore fallimentare

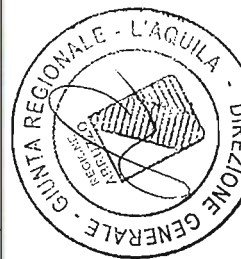
Società partecipata di II livello ¹	Quota posseduta dalla Società di I livello nella Società di II livello	Società partecipata di I livello ²	Quota posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di I livello	Quota complessivamente posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di II livello
Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.	7,00%	C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.	47%	4,53%
	2,00%	CO.T.I.R. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.	61,90%	
Conven Adriatica s.r.l.	21,95%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	11,19%
Costruzioni & Partecipazioni Finanziarie S.p.A.	20,70%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	10,56%
Cyber Dyne s.r.l.	40,00%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	20,40%
Destination Management Company Mar-sicas.c.r.l.	2,50%	C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.	47%	1,17%
DMC Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine S.c.r.l.	1,00%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	1,00%
E.S.CO. Adriatica s.r.l.	13,30%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	6,78%
Eurosviluppo S.p.A.	3,38%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	3,38%
FIRA Servizi s.r.l.	60,10%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	30,65%
Foodquote s.r.l.	29,58%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	15,09%
G.A.L. Terre Aquilane S.R.L.	0,78%	C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.	47%	0,36%
GESTECO S.c.r.l.*	0,55%	Abruzzo Sviluppo S.p.A.	100%	0,55%
Gran Sasso Laga – Cuore dell'appennino S.c.r.l.	0,95%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	0,96%
	0,47%	Gran Sasso Teramano S.p.A.	3,05%	
ICT Group s.r.l.	14,00%	Abruzzo Engineering S.c.p.A. in liquidazione	60%	8,40%

1 - Società partecipata indirettamente dalla Regione Abruzzo

2 - Società partecipata direttamente dalla Regione Abruzzo

* Società inattive come da visura camerale

** Società chiusa con decreto del 3/06/2014 come da comunicazione del curatore fallimentare



Società partecipata di II livello ¹	Quota posseduta dalla Società di I livello	Società partecipata di I livello ²	Quota posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di I livello	Quota complessivamente posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di II livello
Inoltra – Innovazione per l'Organizzazione Logistica e dei Trasporti	1,57%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	20,32%
	1,26%	Eurosviluppo S.p.A.	2,72%	
	2,52%	S.A.G.A. S.p.A. – Società Abruzzese Gestione Aeroporto	99,49%	
	16,98%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	
Interporto Val Pescara S.p.A.	0,11%	S.A.G.A. S.p.A. – Società Abruzzese Gestione Aeroporto	100%	0,11%
Jamgle s.r.l.	19,70%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	10,05%
Kintalia S.p.A.	16,90%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	8,62%
Lookcast s.r.l.	38,46%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	19,61%
Marbel s.r.l.	10,46%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	5,33%
Milkyway s.r.l.	23,58%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,03%
Oltre il mare S.c.r.l.	0,74%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	0,74%
Oncox Biotech s.r.l.	33,33%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	16,99%
P.D.A. Commerciale s.r.l.	25,00%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,75%
Plastisud s.r.l.	17,86%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	9,11%
Polo Di Innovazione SA s.c.r.l.	1,30%	Eurosviluppo S.p.A.	2,72%	0,04%
S.M.A. Società Mercantile Abruzzese s.r.l. Centro Agro-Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.	40,00%	Centro Agro-Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.	77,40%	30,96%
Sangritana S.p.A.	100,00%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	100,00%
Sistema s.r.l.	75,20%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	75,20%
Smart S.c.r.l.	12,97%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	6,61%
Società Consortile "Maiella Verde" s.c.r.l.	0,49%	CO.T.I.R. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.	61,90%	0,30%

1 – Società partecipata indirettamente dalla Regione Abruzzo

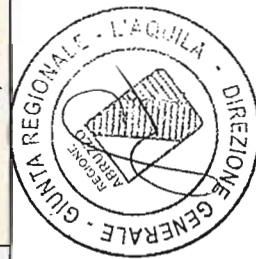
2 – Società partecipata direttamente dalla Regione Abruzzo

* Società inattive come da visura camerale

** Società chiusa con decreto del 3/06/2014 come da comunicazione del curatore fallimentare

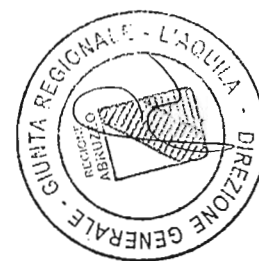


Società partecipata di II livello ¹	Quota posseduta dalla Società di II livello	Società partecipata di I livello ²	Quota posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di I livello	Quota complessivamente posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di II livello
Società Consortile Chietino - Ortonese S.c.r.l.	1,00%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	1,00%
Società Consortile Sangro Aventino S.c.r.l.	1,34%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	1,34%
Solis Green Log s.r.l.	44,33%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	22,60%
Suncity s.r.l.	36,96%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	18,85%
Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A.	100,00%	Abruzzo Sviluppo S.p.A.	100%	100,00%
Terre del Piacere S.c.r.l.	2,94%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	2,94%
Terre Pescaresi S.c.r.l.	0,90%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	0,46%
Tiburtina Bus s.r.l.	18,92%	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A.	100%	18,92%
TRA.IND. s.r.l. *	24,51%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,50%
Centro Alta Formazione Valle Peligna - Alto Sangro S.c.r.l.	3,77%	Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo S.c.r.l.	61,18%	2,31%
Villa Cervia s.r.l.	7,22%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	3,68%
Delta Soluzioni S.r.l. in liquidazione	24,95%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,72%
Picchio S.p.A.	16,19%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	8,26%
Terbroker s.r.l.	2,50%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	1,27%
Icra Italia s.r.l.	17,70%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	9,03%
Piscor s.r.l.	33,33%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	17%
Parsek Lab s.r.l.	42,80%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	21,83%
Skipassgo s.r.l.	27,78%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	14,17%
Quick S.r.l.	22,22%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	11,33%
Eatness s.r.l.	41,67%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	21,25%
Mangatar s.r.l.	28,57%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	14,57%
Viniexport s.r.l.	25,00%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese	51%	12,75%



1 - Società partecipata indirettamente dalla Regione Abruzzo
2 - Società partecipata direttamente dalla Regione Abruzzo
* Società inattive come da visura camerale
** Società chiusa con decreto del 3/06/2014 come da comunicazione del curatore fallimentare

Società partecipata di II livello ¹	Quota posseduta dalla Società di I livello	Società partecipata di I livello ²	Quota posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di I livello	Quota complessivamente posseduta dalla Regione Abruzzo nella Società di II livello
Goalshouter s.r.l.	21,08%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzz-zese	51%	10,75%
Madai Italia s.r.l.	36,58%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzz-zese	51%	18,66%
AD2014 s.r.l.	29,95%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzz-zese	51%	15,27%
Tiassisto 24 s.r.l.	18,52%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzz-zese	51%	9,44%
Qube-Os s.r.l.	37,50%	F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzz-zese	51%	19,12%

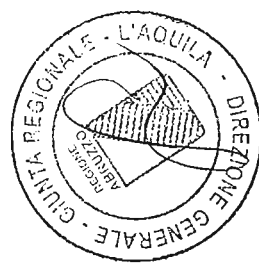


1 – Società partecipata indirettamente dalla Regione Abruzzo

2 – Società partecipata direttamente dalla Regione Abruzzo

* Società inattive come da visura camerale

** Società chiusa con decreto del 3/06/2014 come da comunicazione del curatore fallimentare



Relazione Tecnica sulle società partecipate



Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale¹

Capitale Sociale: € 39.000.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 100%

Altri soci	--	
Partecipazioni detenute (%)	Autoservizi Cerella s.r.l.	51,58%
	Eurosviluppo S.p.A.	3,38%
	Sistema S.p.A.	75,20%
	Inoltra Innovazione per l'organizzazione Logistica e dei Trasporti S.c.r.l.	16,98%
	Tiburtina Bus s.r.l.	18,92%
	Società Consortile Sangro Aventino s.c.r.l.	1,34%
	Gran Sasso Laga - Cuore Dell'appennino s.c.r.l.	0,95%
	Aq Abruzzo Qualità - L'aquila - Sirente Velino - Marsica s.c.r.l.	2,31%
	Dmc Gran Sasso D'italia, L'aquila E Terre Vestine s.c.r.l.	1,00%
	Terre Del Piacere s.c.r.l.	2,94%
	Società Consortile Chietino - Ortonese	1,00%
	In Breve "Chietino - Ortonese s.c.r.l. In Liquidazione	
	Sangritana S.p.A.	100,00%
Oltre Il Mare – s.c.r.l.	0,74%	

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- a) la gestione e l'esecuzione del servizio di trasporto pubblico nel territorio regionale dell'Abruzzo con qualsiasi modalità, nonché l'esercizio di eventuali prolungamenti e derivazioni del servizio, le coincidenze e le interdipendenze con i servizi di zone limitrofe, sia direttamente che in forme associative ovvero mediante parziale affidamento a terzi dei servizi stessi ove consentito dalla legge;
- b) lo svolgimento di qualsiasi servizio e attività anche commerciale, funzionale o comunque sussidiaria, correlata, connessa, complementare o affine al servizio di trasporto e alla mobilità in genere, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - 1) la realizzazione e la gestione diretta, ovvero mediante affidamento a terzi, di autostazioni, rimesse ed officine di manutenzione, trasformazione e riparazione di mezzi e di qualsiasi altra attività complementare;
 - 2) la realizzazione e la gestione diretta, ovvero attraverso società controllate o partecipate ovvero mediante affidamento a terzi, di aeroporti e servizi connessi;
 - 3) la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di reti e infrastrutture, la loro gestione diretta, o attraverso società controllate o partecipate, nonché tutte le altre attività complementari;
 - 4) la manutenzione e la riparazione di automezzi, di materiale rotabile e ferroviario, e di ogni altro mezzo, anche in favore di terzi;
 - 5) l'impianto e la gestione di depositi;
 - 6) la progettazione, la realizzazione, l'utilizzazione e la commercializzazione di sistemi informativi e di prodotti informatici afferenti le attività proprie della società;
 - 7) il servizio di noleggio di autobus e di materiale rotabile ferroviario, il trasporto merci, con qualsiasi

¹ Nel corso del 2015 la società A.R.P.A. –Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A. ha cambiato denominazione in Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale a seguito del completamento dell'iter di fusione per incorporazione con le società F.A.S. - Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. e G.T.M. – Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A. previsto dalla L.R. n°47/2014.



modalità tecnica, gestiti direttamente o attraverso società controllate o partecipate, e di ogni altra attività accessoria, affine, complementare e strumentale allo sviluppo del turismo e della movimentazione delle merci e cose;

8) i servizi di pubblicità sui mezzi e sugli impianti fissi, gestiti direttamente ovvero attraverso società controllate o partecipate, ovvero mediante affidamento a terzi;

9) il perseguimento e la realizzazione di tutte le attività, gli obiettivi e le trasformazioni, nonché tutti gli atti ad essi conseguenti, previsti nella legislazione di riforma del settore, e in particolare dal D. Lgs. n. 422/1997, dalla L.R. n. 152/1998 e dalle successive leggi e provvedimenti statali e regionali;

10) ogni altra attività connessa e/o afferente alle precedenti;

c) lo svolgimento di attività amministrativa, di studio e ricerche, di progettazione di formazione e consulenza nel settore del trasporto pubblico ed in generale della mobilità.

d) la gestione di servizi ausiliari della mobilità.

La società è tenuta a realizzare e gestire la parte prevalente delle attività di cui al comma precedente in favore dei soci.

La società potrà svolgere attività per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati, anche mediante società controllate o collegate o mediante la partecipazione a raggruppamenti di imprese o consorzi purché dette attività siano complementari all'attività del trasporto.

Se conforme a quanto prescritto per il mantenimento del requisito del controllo analogo, nei limiti di cui all'articolo 2361 cod. civ., e nel rispetto dei precedenti commi, la società può acquisire partecipazioni, anche di minoranza in società o imprese aventi oggetto analogo o affine al suo. La società può altresì coordinarsi, consorziarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività ed, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale.

La società può svolgere ogni attività, operazione e prestazione di carattere industriale, commerciale e finanziario; mobiliare ed immobiliare, necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale ad esclusione di tutte quelle attività vietate o comunque riservate dalla presente o futura legislazione a società aventi requisiti diversi dalla presente società.

La società può contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti sia con istituti pubblici che privati, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado.

Per i servizi assegnati e/o affidati in gestione la società assicura l'informazione agli utenti e in particolare promuove iniziative per garantire la diffusione e la valorizzazione del trasporto pubblico.

La società adotta per ciascuna delle attività gestite una "carta di servizio" nella quale sono definiti gli standard di qualità, le informazioni agli utenti-clienti e la valutazione del servizio da parte degli utenti stessi. La società adotta altresì un "codice etico o comportamentale" al quale devono adeguarsi tutti i suoi dipendenti, amministratori e consulenti.

Tutte le attività poste in essere devono essere finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale e organiche agli affidamenti ricevuti. nella sua azione la società deve sempre essere improntata ai principi di trasparenza, buon andamento, efficacia ed efficienza. la società deve altresì utilizzare l'evidenza pubblica ogni qual volta ciò sia richiesto dalla norma, nonché approvare e adottare i regolamenti di funzionamento confacenti alla sua natura.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 3 Consiglieri

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco



NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	4			
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	1621			
	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	SI			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	SI			L. N°244/2007, ART.3,
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?		NO	Tutte le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale partecipate dalla Regione al 31.12.2014 sono state incorporate nella nuova società TUA SPA	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	SI		con aziende di TPL non partecipate	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?		NO		L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?		NO		D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?	SI			L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?		NO	Anche per effetto del processo di fusione	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?		NO		D.L. N°78/2010, ART. 6,
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?	SI			D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?	SI		TUA sta completando la costruzione del sito istituzionale ma i dati pregressi sono consultabili sui siti delle società aggregate	D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?		NO	Interpellata sul punto la società ha comunicato che provvederà ai sensi dell'art. 60, co. 3, D.Lgs. 165/2001, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015.	D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?	SI			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di A.R.P.A. –Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A.²

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	120.100.020	50.866.507	56.273.731
C) Attivo circolante	27.191.082	31.149.457	36.917.643
D) Ratei e risconti attivi	400.797	894.636	875.142
TOTALE ATTIVO	147.691.899	82.910.600	94.066.516
A) Patrimonio netto	65.850.814	315.412	12.933.725
B) Fondi per rischi ed oneri	14.869.162	5.977.381	1.155.950
C) Trattamento di fine rapporto	10.994.438	11.758.932	13.147.253
D) Debiti	45.105.396	51.331.403	50.635.891
E) Ratei e risconti passivi	10.872.089	13.527.472	16.193.697
TOTALE PASSIVO	147.691.899	82.910.600	94.066.516

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	81.506.619	81.644.623	82.273.920
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	80.687.401	84.705.164	86.139.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	819.218	-3.060.541	-3.865.695
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.206.835	-1.296.748	-899.664

² Nel corso del 2015 la società A.R.P.A. –Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A. ha cambiato denominazione in Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale a seguito del completamento dell'iter di fusione per incorporazione con le società F.A.S. - Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. e G.T.M. – Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A. previsto dalla delibera n°47/2014.



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.147.132	-6.197.981	-141.530
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-889.888	-2.131.876	-530.426
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-12.424.637	-12.687.146	-5.437.315
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-12.464.598	-12.618.313	-5.368.482

Valori in Euro

Considerazioni

Nel corso del triennio 2012-2014 la società A.R.P.A. S.p.A. ha realizzato una perdita complessiva superiore ad Euro 30,4 mln, con un risultato civilistico negativo medio annuo pari a circa Euro 10,150 mln.

	2014	2013	2012
Risultato d'esercizio	- 12.464.598,00	- 12.618.313,00	- 5.368.482,00

Dopo quattro esercizi consecutivi negativi, nel 2014 il risultato della gestione caratteristica è stato positivo per Euro 819.218,00 come conseguenza di una dinamica decrescente dei costi operativi che, tra il 2011 ed il 2014, si sono contratti di quasi il 10%. Tendenzialmente stabili sono risultati, invece, i ricavi della gestione caratteristica.

	2014	2013	2012	2011	2010
Ricavi gestione caratteristica	81.506.619,00	81.644.623,00	82.273.920,00	81.499.141,00	81.677.890,00
Costi gestione caratteristica	80.687.401,00	84.705.164,00	86.139.615,00	89.533.418,00	82.341.727,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	819.218,00	- 3.060.541,00	- 3.865.695,00	- 8.034.277,00	- 663.837,00

Per quanto concerne in particolare i Ricavi della gestione caratteristica, si evidenzia che i "Proventi del traffico" (che includono sia i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, degli abbonamenti, delle tessere riconoscimento, sia i proventi derivanti dalle penalità su titoli di viaggio nonché i ricavi da copertura di costi sociali) hanno inciso sul totale del Valore della Produzione mediamente per oltre il 28,68%, mentre la voce A5) del Conto economico, denominata "Altri ricavi e proventi" ha rappresentato in tutti e tre gli esercizi oggetto di analisi oltre il 71 % del Valore della Produzione realizzato annualmente della Società.

Ricavi della gestione caratteristica	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Proventi del traffico	23.378.283,00	23.525.134,00	23.223.712,00	-0,62%	0,67%
Incrementi di immob.ni per lavori interni	123.554,00	110.011,00	192.412,00	12,31%	-35,79%
Altri ricavi caratteristici	58.004.782,00	58.009.478,00	58.857.796,00	-0,01%	-1,45%
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	81.506.619,00	81.644.623,00	82.273.920,00	-0,17%	-0,93%

Nell'ambito della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", i Proventi di linea hanno mediamente inciso nel triennio per il 98% e sono sostanzialmente risultati stabili intorno ai 14,5 milioni di euro con riguardo ai biglietti venduti e intorno agli 8,2 milioni di euro con riferimento agli abbonamenti emessi.

Come innanzi anticipato, la voce A5) del Conto Economico "Altri Ricavi e Proventi" ha rappresentato nel triennio 2012-2014 oltre il 71% del Valore della Produzione della Società.

Nell'ambito della predetta posta contabile i ricavi più significativi sono stati quelli afferenti ai "Contributi in c/esercizio" la cui incidenza percentuale sul totale del Valore della Produzione è passata dal 54,25% del 2012 al 55,74% del 2014.



Con riguardo all'esercizio 2014, si evidenzia che i contributi in conto esercizio sono disciplinati dalla legge n. 151/1981 di riordino del settore dei trasporti pubblici locali ed istitutiva del Fondo Nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio, e dalla successiva legge regionale n. 62/1983 con la quale la Regione Abruzzo, in applicazione ai criteri stabiliti nella citata legge quadro, ha provveduto a regolamentare in modo organico il settore del trasporto pubblico locale.

Nel triennio 2012-2014 i contributi in c/esercizio sono passati da Euro 44.629.994 del 2012 ad Euro 45.459.286 del 2014. Con riguardo a quest'ultimo esercizio, la Società ha provveduto a determinare tali contributi sulla base delle percorrenze sovvenzionabili 2014 (Km 22.321.420,79) e del deficit standard 2012 rivalutato.

La rivalutazione Istat per gli esercizi 2013/2014 si attesta a 1,3209% e pertanto il valore del contributo chilometrico 2012 rivalutato si attesta ad €/Km 2,04672 per Km 21.257.856,09 e ad €/Km 1,57852 per i km relativi alle linee della ex Paoli Bus (483.584,70). Sono inoltre da considerare anche le "corse bis" (Km 579.980) che seguono un percorso contributivo determinato da apposito provvedimento dirigenziale.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Contributi di esercizio L. 151/81	45.459.286,00	44.824.354,00	44.629.994,00	1,42%	1,86%
Altri contributi da Regione Abruzzo e Stato	6.850.998,00	7.258.619,00	7.787.807,00	-5,62%	-12,03%
Contributi in c/capitale (quota esercizio)	2.648.739,00	2.659.791,00	3.359.201,00	-0,42%	-21,15%
Ricavi diversi	3.045.759,00	3.266.714,00	3.080.794,00	-6,76%	-1,14%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	58.004.782,00	58.009.478,00	58.857.796,00	-0,01%	-1,45%

Tra gli "Altri contributi in c/esercizio da Regione e Stato" la voce più significativa è quella afferente ai contributi c/personale derivanti dai quattro rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (2003, 2004, 2006 e 2009). In base alle disposizioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2008, a decorrere dall'annualità 2008, le risorse per la copertura degli oneri contrattuali sono state trasferite dallo Stato alle Amministrazioni regionali attraverso il sistema della compartecipazione regionale all'accisa sul gasolio.

E' da sottolineare poi che l'incidenza percentuale dei predetti contributi sul totale del Valore della Produzione realizzato dalla Società nel triennio si è ridotto dal 9,47% del 2012 all'8,41% del 2014.

<i>Altri contributi di esercizio da Stato e da Regione</i>	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
c/corse operaie	76.387,00	77.049,00	60.532,00	-0,86%	26,19%
c/accordo regionale	-	327.810,00	382.562,00	-100,00%	-100,00%
c/transazione regione Abruzzo	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00%	0,00%
c/premio di fusione Schiappa/Paoli	-	84.724,00	84.724,00	-100,00%	-100,00%
c/personale per CCNL e altro	6.744.611,00	6.739.036,00	7.229.989,00	0,08%	-6,71%
TOTALE ALTRI CONTRIBUTI DA STATO E REGIONE	6.850.998,00	7.258.619,00	7.787.807,00	-5,62%	-12,03%

Ai predetti contributi, si aggiungono, inoltre, le quote di esercizio dei contributi in c/capitale da Stato e Regione per l'acquisto di autobus, che la Società ha provveduto a contabilizzare per competenza in proporzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono.



Come si evince dalla tabella sottostante, tali contributi si sono progressivamente ridotti in valore assoluto nel corso del triennio 2012-2014 e il loro peso percentuale sul totale del Valore della produzione è sceso dal 4,08% nel 2012 al 3,25% nel 2014.

Contributi in c/capitale	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
c/autobus	2.634.103,00	2.645.155,00	3.344.565,00	-0,42%	-21,24%
c/impianto metano	14.636,00	14.636,00	14.636,00	0,00%	0,00%
TOTALE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	2.648.739,00	2.659.791,00	3.359.201,00	-0,42%	-21,15%

Nei prospetti che seguono sono quindi rappresentati i costi della gestione caratteristica sostenuti dalla società ARPA S.p.A. nel triennio 2012-2014. Dall'analisi degli stessi si evidenzia che i Costi per consumi si sono decrementati dal 2012 al 2014 di oltre il 17%, mentre il Costo del Personale, la cui incidenza sui costi della gestione caratteristica è stata pari nel 2014 al 50,64%, si è ridotto del 2,84% rispetto al 2013 e del 4,07% rispetto all'annualità 2012.

Costi della gestione caratteristica	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Consumi	15.899.621,00	17.928.450,00	19.173.857,00	-11,32%	-17,08%
Spese per il personale	40.861.684,00	42.054.316,00	42.594.701,00	-2,84%	-4,07%
Altri costi caratteristici	15.252.905,00	15.551.222,00	14.655.796,00	-1,92%	4,07%
Ammortamenti e svalutazioni	8.523.191,00	9.010.912,00	9.715.261,00	-5,41%	-12,27%
Accantonamenti	150.000,00	160.264,00	-	-6,40%	
TOT. COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	80.687.401,00	84.705.164,00	86.139.615,00	-4,74%	-6,33%

Analizzando nel dettaglio la voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" sostenuti dalla società nel triennio 2012-2014, al netto delle variazioni delle rimanenze, è possibile notare che la voce di costo preponderante è quella relativa ai Carburanti che, pur essendosi contratta in valore assoluto di quasi il 7% nel triennio, ha accresciuto il proprio peso percentuale arrivando ad incidere per oltre l'81% sul totale della predetta voce.

E' da rilevare poi la capacità dimostrata dalla società di contrarre i costi relativi al materiale di scorta che nel 2014 si sono quasi dimezzati rispetto ai valori registrati nel 2012.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Carburanti	13.026.621,00	13.698.879,00	13.975.288,00	-4,91%	-6,79%
Materiali di scorta	2.233.830,00	2.948.426,00	4.089.914,00	-24,24%	-45,38%
Altri costi	743.971,00	989.286,00	1.469.287,00	-24,80%	-49,37%
TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	16.004.422,00	17.636.591,00	19.534.489,00	-9,25%	-18,07%

Variazione delle rimanenze	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.161.637,00	2.453.496,00	2.092.864,00	-11,90%	3,29%
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.266.438,00	2.161.637,00	2.453.496,00	4,85%	-7,62%
TOTALE VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 104.801,00	291.859,00	4.546.360,00	-135,91%	-102,31%

Tra gli "Altri costi caratteristici" sono poi ricompresi quelli per "servizi", quelli per il "godimento di beni di terzi" e infine gli "oneri diversi di gestione".



Tra i “Costi per servizi”, che nel triennio 2012-2014 hanno rappresentato tra il 15 e il 16% del totale dei costi della produzione, le voci più significative sono quelle afferenti le spese per “riparazioni e manutenzioni”, per le “assicurazioni”, per la “pulizia dei locali e degli autobus”.

Circa 2 milioni di euro sono poi assorbiti dagli aggi da corrispondere ai distributori e rivenditori, mentre tra gli “altri costi per servizi” rilevante e in continua ascesa è la spesa per il pagamento dei pedaggi autostradali che, nel 2014, ha superato i 560 mila euro annui.

Costi per servizi	ESERCIZI			Scostamenti	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Riparazioni e manutenzioni	2.928.324,00	3.305.372,00	2.882.431,00	-11,41%	1,59%
Utenze e pulizia locali ed autobus	2.199.691,00	2.263.084,00	2.216.292,00	-2,80%	-0,75%
Noleggi	370.678,00	270.502,00	243.182,00	37,03%	52,43%
Emolumenti a terzi	2.558.655,00	2.604.834,00	2.576.988,00	-1,77%	-0,71%
Vigilanza e sicurezza	169.461,00	157.450,00	195.937,00	7,63%	-13,51%
Assicurazioni	2.207.847,00	2.279.760,00	2.363.447,00	-3,15%	-6,58%
Servizi al personale	648.965,00	632.175,00	635.989,00	2,66%	2,04%
Emolumenti per organi collegiali	193.627,00	208.761,00	222.140,00	-7,25%	-12,84%
Altri costi per servizi	1.688.394,00	1.721.426,00	1.586.991,00	-1,92%	6,39%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	12.965.642,00	13.443.364,00	12.923.397,00	-3,55%	0,33%

Emolumenti a terzi	ESERCIZI			Scostamenti	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Aggio a distributori e rivenditori	1.950.995,00	2.055.132,00	1.979.037,00	-5,07%	-1,42%
Servizio di rifornimento gasolio	221.341,00	219.861,00	214.969,00	0,67%	2,96%
Servizio movimentazione piazzale	117.900,00	117.112,00	114.507,00	0,67%	2,96%
Spese legali	145.718,00	69.911,00	90.826,00	108,43%	60,44%
Consulenze e collaborazioni	41.286,00	27.208,00	23.408,00	51,74%	76,38%
TOTALE EMOLUMENTI A TERZI	2.477.240,00	2.489.224,00	2.422.747,00	-0,48%	2,25%

I “Costi per godimento beni di terzi”, pur incidendo in misura limitata sul totale dei costi della produzione (meno del 2%), hanno subito nel triennio 2012-2014 un incremento di oltre il 43% a seguito della sottoscrizione di numerosi contratti di leasing per l’acquisizione oltre che dell’immobile di Bazzano anche di 13 autobus.

Costi per godimento beni di terzi	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Affitti e locazioni	336.447,00	322.778,00	310.890,00	4,23%	8,22%
Leasing e noleggi	1.143.883,00	1.006.896,00	723.194,00	13,60%	58,17%
- di cui Immobile di Bazzano	499.828,00	490.487,00	494.073,00	1,90%	1,16%
- di cui Autobus	611.708,00	484.062,00	204.861,00	26,37%	198,60%
- di cui Impianti CED	32.347,00	32.347,00	24.260,00	0,00%	33,33%
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.480.330,00	1.329.674,00	1.034.084,00	11,33%	43,15%

Tra i “Costi della gestione caratteristica” quelli relativi al “Personale” rappresentano la voce più rilevante che, nell’annualità 2014, hanno inciso per oltre il 50% sul totale dei costi della produzione e hanno assorbito la metà del Valore della Produzione realizzata dalla Società.



Tali oneri nell'anno 2012 hanno superato i 42,5 milioni di euro, mentre nell'esercizio 2014 si sono attestati a 40,8 milioni di euro contraendosi così nel triennio di oltre il 4%.

Costi per il personale	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Salari e Stipendi	29.335.906,00	30.148.451,00	30.449.915,00	-2,70%	-3,66%
Oneri Sociali	8.631.465,00	8.739.424,00	9.162.997,00	-1,24%	-5,80%
Trattamento di fine rapporto	2.212.884,00	2.303.015,00	2.571.739,00	-3,91%	-13,95%
Altri costi	681.429,00	863.426,00	410.050,00	-21,08%	66,18%
TOTALE COSTI PER PER IL PERSONALE	40.861.684,00	42.054.316,00	42.594.701,00	-2,84%	-4,07%

Il costo complessivo del personale dipendente è comprensivo dei rinnovi economici 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009 per complessivi Euro 6.707.189 che trovano quasi totale copertura nella contribuzione statale e regionale.

Per quanto concerne la Gestione finanziaria, i risultati conseguiti nell'ultimo quinquennio sono risultati tutti negativi ad eccezione dell'anno 2010. A partire da quest'ultimo esercizio, come si evince dalla tabella e dal grafico sottostanti, i proventi finanziari relativi agli interessi sui depositi bancari, sui depositi cauzionali, sui crediti IVA e sui crediti v/controllate si sono progressivamente ridotti mentre gli oneri finanziari connessi agli interessi passivi v/banche, su mutui e su debiti diversi sono fortemente aumentati in conseguenza della politica di investimento perseguita dalla Società nel periodo considerato.

	2014	2013	2012	2011	2010
Proventi finanziari	18.653,00	47.671,00	46.895,00	146.599,00	202.087,00
Oneri finanziari	1.225.488,00	1.344.419,00	946.559,00	501.038,00	68.298,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	- 1.206.835,00	- 1.296.748,00	- 899.664,00	- 354.439,00	133.789,00

Ad incidere pesantemente sui risultati di esercizio 2013 e 2014 della Società sono state inoltre le rettifiche di valore delle attività finanziarie che nel triennio in argomento sono sempre state negative, ma che nell'ultimo biennio hanno determinato svalutazioni che, nella sola annualità 2014, sono risultate superiori agli 11 milioni di euro.

In tal senso è da segnalare che se nel 2013 le rettifiche di valore delle attività finanziarie hanno inciso per quasi il 50% sul risultato d'esercizio della Società, nel 2014 tale percentuale ha sfiorato il 90%.

	2014	2013	2012	2011	2010
Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.147.132,00	6.197.981,00	141.530,00	206.984,00	-

Con riferimento all'esercizio 2014 l'importo complessivo delle rettifiche contabilizzate è scaturito dalle seguenti svalutazioni:



Svalutazione di titoli e crediti che non costituiscono partecipazioni	8.425.857,00
Svalutazione partecipazione Autoservizi Cerella S.r.l.	2.286.416,00
Svalutazione partecipazione Sistema S.p.a.	57.392,00
Fondo copertura perdite società Sistema S.p.a.	370.000,00
Svalutazione partecipazione in Altre imprese	7.467,00
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11.147.132,00

Come si evince dalla Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2014, il Fondo svalutazione partecipazioni verso imprese controllate accoglie a tale data le seguenti svalutazioni per perdite durevoli di valore:

1. Partecipazione verso Autoservizi Cerella S.r.l. per l'importo di € 6.114.494,00 (nell'esercizio 2014 la svalutazione della partecipazione è stata pari a € 2.286.416,00).

Al 31 dicembre 2014 l'ARPA S.p.A. possiede il 51,58% del capitale della controllata che opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali per la Regione Abruzzo e concessioni ministeriali ordinarie e stagionali.

Si precisa che la partecipazione nella società Autoservizi Cerella S.r.l. è stata consolidata dall'Arpa integralmente e che il valore di iscrizione della partecipazione posseduta è stato allineato al patrimonio netto di spettanza della controllante Arpa (da € 2.400.000,00 a € 113.584,00).

2. Partecipazione verso Sistema S.r.l. svalutata per l'importo di € 57.392,00, stanziato nell'esercizio 2014. Inoltre, in considerazione delle risultanze del bilancio della società Sistema S.r.l., il Consiglio di Amministrazione della società ARPA. S.p.A. ha ritenuto di dover costituire un ulteriore fondo a copertura delle perdite future con uno stanziamento pari a € 370.000,00.

Al 31 dicembre 2014 l'ARPA S.p.A. possiede il 61,82% del capitale della società Sistema S.r.l. che gestisce, in via principale, le attività di vendita e distribuzione dei titoli di viaggio e quelle di pulizia degli autobus e degli immobili dell'ARPA.

L'Azienda, nonostante le ricapitalizzazioni effettuate negli ultimi esercizi, si trova in uno stato di crisi e con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 27/02/2014 è stata decisa la trasformazione in s.r.l.

Per quanto concerne la svalutazione di titoli e crediti che non costituiscono partecipazioni, nel 2014 la società ha provveduto, in via prudenziale e a seguito di specifiche indicazioni regionali, ad incrementare il fondo rischi su crediti preesistente, di € 8.425.857,00, nelle more della quantificazione dei saldi dei contributi di esercizio 2004/2014 vantati verso la Regione Abruzzo. Tale fondo al 31/12/2014 è pari ad € 13.175.857.

Infine, come si può notare dalla tabella che segue, anche la gestione straordinaria ha prodotto, nel corso del quinquennio 2010-2014, risultati negativi che hanno contribuito a determinare le perdite civilistiche della Società in ciascuno dei tre esercizi oggetto di analisi.

	2014	2013	2012	2011	2010
Proventi straordinari	275.259,00	315.521,00	404.334,00	2.789.142,00	297.183,00
Oneri straordinari	1.165.147,00	2.447.397,00	934.760,00	1.207.050,00	456.042,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	- 889.888,00	- 2.131.876,00	- 530.426,00	1.582.092,00	- 158.859,00



In particolare, tra gli oneri straordinari di gestione che nel biennio 2013-2014 hanno contribuito in maniera più significativa a determinare il risultato negativo della gestione straordinaria si segnalano le seguenti voci:

- Rettifica contributi CCNL anni pregressi: € 407.466,00 nel 2014 ed € 478.186 nel 2013;
- Imposte anni precedenti (Schiappa/Paoli Bus): € 495.771,00 nel 2014;
- Rettifiche per incentivi all'esodo: € 978.065 nel 2013;
- Stipendi ed oneri relativi agli anni precedenti: € 787.289 nel 2013.

Da quanto sopra rappresentato emerge chiaramente che lo squilibrio economico reddituale che ha interessato la società ARPA nel corso del triennio 2012-2014 è derivato dai risultati gestionali negativi conseguiti in tutte le aree di operatività dell'azienda. Al riguardo è tuttavia doveroso segnalare che, almeno nell'annualità 2014, la società ha conseguito un risultato positivo con riguardo alla gestione caratteristica dopo quattro anni consecutivi di risultati negativi. La perdita di esercizio relativa a quest'ultima annualità ha risentito, infatti, prevalentemente degli accantonamenti effettuati al fondo rischi (di €/mgl. 8.426) nelle more della definizione, da parte della Regione Abruzzo, dei conguagli relativi ai contributi di esercizio per il periodo 2004-2014, della svalutazione delle partecipazioni (€/mgl. 2.342), della creazione del fondo coperture perdite della società controllata Sistema (€/mgl. 370) e del fondo oneri stanziato per fronteggiare probabili futuri oneri da sostenere.

Nella Relazione sulla Gestione al Bilancio al 31/12/2014, il Consiglio di Amministrazione della società ha evidenziato quanto segue:

“La perdita dell'esercizio 2013 e quelle degli esercizi precedenti hanno determinato una consistente riduzione del patrimonio netto, tale da configurare, al 31 dicembre 2013, la fattispecie prevista dal c.c. nei casi di riduzione del capitale per perdite (art. 2446 c.c.). La semestrale 2014,....., ha riportato un risultato finale fortemente negativo (€/mgl. 8.342) decisamente influenzato dalle rettifiche operate sui crediti di dubbio realizzo nei confronti della Regione Abruzzo, in linea con le indicazioni espresse dal socio di maggioranza in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2013.

La perdita del 1 semestre 2014 e quelle degli esercizi precedenti hanno prodotto l'erosione del patrimonio netto con conseguente necessità di assumere i provvedimenti di cui all'art. 2447.

L'Assemblea degli azionisti del 15 novembre 2014 ha deliberato:

- *di azzerare il capitale sociale con annullamento delle esistenti n. 172.897 azioni da € 52 ciascuna per il valore nominale complessivo di € 8.990.644;*
- *di ricostituire il capitale sociale di Arpa SpA nel nuovo importo di € 39.000.000 mediante emissione di n. 39.000.000 di nuove azioni del valore nominale di € 1 ciascuna con sovrapprezzo di € 1 per ogni azione.*

In data 15 dicembre 2014,....., si è tenuta in Chieti l'Assemblea Straordinaria di ARPA SpA con all'o.d.g.: “Chiusura aumento capitale: provvedimenti conseguenti Assemblea Soci del 15 novembre 2014”.

All'infuori della Regione Abruzzo, che ha legiferato di conferire la totalità del capitale sociale di FAS e GTM in ARPA SpA, nessun altro socio ha esercitato il diritto d'opzione sulle azioni di nuova emissione nel termine del 15 dicembre 2014.

La Regione Abruzzo ha dichiarato di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale per le azioni di propria spettanza ed ha esercitato il diritto di opzione per n. 1.793.715 azioni non optate. Conseguentemente



ha sottoscritto l'intero capitale sociale per € 39.000.000 con il relativo sovrapprezzo di € 39.000.000 mediante il conferimento delle partecipazioni azionarie possedute nelle società FAS SpA e GTM SpA e rappresentanti l'intero capitale di queste ultime.

Il valore attribuito alle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di FAS SpA è risultato, come da perizia, pari ad € 65.000.000 ed il valore attribuito alle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di GTM è risultato, come da perizia, pari ad € 13.000.000 per il complessivo valore di € 78.000.000.

Per quanto sopra, l'Assemblea ha deliberato all'unanimità:

- di dare atto che l'intero capitale sociale di € 39.000.000 risulta interamente sottoscritto e versato dal socio Regione Abruzzo mediante il conferimento delle partecipazioni azionarie dalla Regione Abruzzo possedute nelle società FAS SpA e GTM SpA;
- di modificare l'art. 5 primo comma dello statuto sociale come segue "il capitale sociale è fissato in € 39.000.000 suddiviso in n. 39.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna;
- di dare atto che il sovrapprezzo di € 39.000.000 è stato interamente versato e viene destinato a riserva straordinaria per sovrapprezzo azioni.

Successivamente, in data 29.12.2014 i Consigli di Amministrazione delle società ARPA SpA, FAS SpA e GTM SpA hanno deliberato la fusione per incorporazione in ARPA SpA delle società FAS SpA e GTM SpA e il relativo progetto di fusione.

In data 16.03.2015 il Consiglio Regionale ha approvato il progetto di fusione ed il piano strategico 2014-2019 e lo Statuto della nuova società unica di trasporto regionale prevedendo l'affidamento in house providing dei servizi di trasporto. La Regione Abruzzo, con L.R. n. 1 del 8/01/2015, ha prorogato le concessioni in capo alla società fino al 31.12.2015.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014, in data 23.03.2015 il progetto di fusione è stato approvato dall'Assemblea straordinaria di ARPA SpA, con il relativo piano strategico.

Infine, in data 08.06.2015 è stato stipulato l'atto di fusione tra i tre presidenti delle società dando legalmente corso alla nascente azienda unica regionale con denominazione "Società Unica Regionale di trasporto (T.U.A.) S.p.A. unipersonale".

Oltre a quanto sopra riportato, si segnalano, di seguito, alcuni tra gli eventi più significativi verificatisi nel corso dell'esercizio 2014 ed evidenziati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella propria Relazione sulla Gestione:

- *completamento acquisto della sede di Sulmona con possibilità di vendita degli attuali immobili di proprietà;*
- *assegnazione da parte della Regione Abruzzo di n. 51 autobus contribuiti con risorse FAS, di cui n.17 già acquistati nel 2013;*
- *proseguimento delle gare quadrimestrali periodiche per la fornitura di materiali di ricambio per autobus che ha fatto registrare significative economie rispetto agli anni precedenti;*
- *proseguimento di intese sindacali relative agli interventi di razionalizzazione che hanno tra l'altro portato al recupero di altri turni di servizio;*
- *prosecuzione dell'incentivazione all'esodo agevolato che ha portato al prepensionamento di 20 unità a tempo pieno senza alcuna immissione di personale;*



- *negoziazione diretta dei rapporti e delle provvigioni con i principali punti vendita delle rete esterna. In particolare quest'ultima iniziativa ha comportato una sensibile diminuzione degli oneri per tali voci in favore dell'ARPA SpA;*
- *adempimenti inerenti gli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012;*
- *conclusione della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia bus e immobili, rifornimento e movimentazione bus;*
- *cessazione, a partire dal 1 gennaio 2014, dell'attività di noleggio in considerazione dell'intervento dell'AGCM sulla separazione societaria per l'effettuazione di tali servizi.*

Circa la prevedibile evoluzione della gestione della Società, il Consiglio di Amministrazione ha rappresentato, nella propria Relazione sulla Gestione, che *"la costituenda azienda unica, con dimensioni rilevanti nel contesto nazionale, può, nel breve periodo, costituire il principale nodo di attrazione per successive future aggregazioni.*

La nuova società, offrendo una pluralità di servizi in diversi bacini, può costituire il soggetto propulsore dello sviluppo del settore e facilitare l'avvio di una piena integrazione, con conseguenti benefici in termini di maggiore efficacia/efficienza dei servizi. In particolare l'integrazione dovrà riguardare i servizi urbani e suburbani ed una maggiore integrazione ferro/gomma".

Lo stesso Consiglio di Amministrazione, inoltre, nell'evidenziare che la nascente azienda unica dovrà affrontare anche le nuove difficoltà derivanti dal probabile ulteriore taglio dei corrispettivi erogati dalla Regione Abruzzo e da altre Amministrazioni, ha comunque comunicato il completamento della redazione del piano industriale 2015-2019 che prevede i seguenti capisaldi nella strategia di sviluppo della nuova azienda unica di trasporto pubblico:

- recuperare efficienza;
- incrementare i ricavi di vendita;
- aumentare il flusso passeggeri;
- razionalizzare i costi;
- eliminare le sovrapposizioni;
- potenziare le strutture manutentive.

I primi interventi di razionalizzazione sui costi hanno comportato il miglioramento della gestione caratteristica già nel 2014, consentendo alla Società di conseguire, come sopra evidenziato, un risultato operativo positivo per € 819.218,00.

Al riguardo anche il Collegio Sindacale evidenzia, nella propria Relazione, che *"la razionalizzazione del costo del lavoro da un lato e la definizione dei costi standard del servizio e il conseguente riconoscimento di un adeguato livello di contribuzione dall'altro sono i punti determinanti per rendere efficace il processo di risanamento aziendale".*

La ristrutturazione societaria e la nascita della nuova società sono state orientate alla riduzione di costi e al recupero di efficienza dell'approntamento del servizio secondo le seguenti linee strategiche:

- Riduzione dei costi per Organi sociali e Top management, attraverso la diminuzione di 6 Consiglieri di Amministrazione (da 11 a 5), di 6 Sindaci revisori (da 9 a 3), di 2 Direttori generali (da 3 a 1), di 2 Vice-direttori generali (da 3 a 1). In tal modo si è ottenuto un risparmio per Organi sociali.



di di circa 320.000 euro nel 2015 e in euro 600.000 a regime, a partire dal 2016, cui si aggiungono risparmi sui costi per i Dirigenti per circa euro 700.00;

- Riduzione dei costi per personale, realizzati attraverso tre azioni principali:
 - o Rinegoziazione del contratto aziendale di secondo livello, che ha consentito di uniformare i preesistenti regimi pervenendo al contenimento dei costi dei principali istituti disciplinati dalla contrattazione aziendale per un valore di circa euro 1.500.000;
 - o Razionalizzazione dei turni di lavoro del personale viaggiante reso possibile dalla unificazione dei preesistenti programmi di esercizio con riduzione delle unità lavorative per circa 120 unità, generando un ulteriore risparmio di circa 4.500.000 di euro a regime (sia attraverso la forte riduzione del turn-over, sia attraverso una politica di incentivazione al pre-pensionamento);
 - o Razionalizzazione della organizzazione del lavoro nel settore della manutenzione tecnica attraverso l'accorpamento delle officine (Chieti e Pescara, Teramo e Giulianova) e la loro specializzazione. Tale operazione, oltre ad aver reso possibile un miglior utilizzo del personale, ha consentito di avviare la reinternalizzazione della manutenzione con un significativo risparmio già conseguito per circa 600.000 euro sugli autobus alimentati a metano, per circa ulteriori 600.000 per gli autobus alimentati a gasolio e per circa 600.000 euro per il servizio pneumatici. Ulteriori risparmi saranno conseguito a regime, a partire dal 2016, in concomitanza con il riordino del settore;
- Riduzione dei costi nell'acquisizione di beni e servizi grazie al ricorso di procedure di evidenza pubblica aventi ad oggetto lotti più consistenti grazie alla somma dei fabbisogni delle preesistenti aziende, con una stima di riduzione dei costi a partire dal secondo semestre 2015 stimabile a regime, a partire dal 2017, per circa 1.500.000 euro;
- Riduzione dei costi per eliminazione delle sovrapposizioni nel servizio precedentemente gestito senza alcuna forma di raccordo tra le preesistenti Arpa, Fas e Gtm che sta conducendo nel primo semestre 2016 alla eliminazione di ben 3.000.000 di chilometri percorsi a parità di servizio offerto ai cittadini con un risparmio stimabile nell'ordine di 2 euro per chilometro (non essendo prontamente riducibili tutti i costi fissi) per un totale di circa 6.000.000 di euro;
- Riduzione ulteriore dei costi per eliminazione di una quantità consistente di chilometri grazie all'integrazione ferro-gomma in fase di avvio nel primo semestre 2016.

Tutte queste azioni hanno consentito di recuperare redditività operativa in Arpa già a partire dal secondo semestre 2014, sicché il reddito operativo è passato da - 3.060.541 euro del 2013 a + 818.218 euro nel 2014, mentre il prospetto semestrale al 30 giugno 2015 presenta un EBITDA pari ad Euro 8.909.501 che proiettato su base annua conduce ad una stima di EBITDA di ben 17.000.000 di euro, con una ragionevole previsione di assorbimento degli effetti economici dei previsti tagli alle contribuzioni chilometriche.

Oggi Tua è un'azienda tra le prime dieci in Italia (9° per fatturato, 6° per chilometri percorsi e una flotta di 890 autobus e 15 treni), avvicinandosi alle dimensioni dei principali concorrenti europei. Tra gli obiettivi primari fissati dall'azionista della nuova azienda di trasporto pubblico abruzzese, c'è quello di "Offrire ai cittadini un sistema di mobilità efficace e confortevole e al sistema industriale regionale un partner economico per la mobilità delle merci e per le connessioni alle reti logistiche. Gli obiettivi strategici individuati mirano ad offrire servizi sempre più aderenti alle richieste degli utenti a costi contenuti".



Abruzzo Engineering S.c.p.A. in liquidazione

Capitale Sociale: € 1.100.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 60%³

Altri soci	Selex Service Management S.p.A.	30,00%
	Provincia dell'Aquila	10,00%
Partecipazioni detenute (%)	ICT Group s.r.l.	14,00%

Oggetto Sociale

La società ha per oggetto l'esercizio di attività strumentali all'attuazione delle funzioni istituzionali della Regione Abruzzo e degli enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali che partecipano al suo capitale sociale, relative alla sicurezza ambientale e territoriale, con specifico riguardo ai seguenti obiettivi:

- soluzioni e servizi di sicurezza ambientale e territoriale;
- servizi a supporto della protezione ambientale;
- acquisizione informazioni mirate al piano di protezione civile;
- gestione di soluzioni per la verifica della vulnerabilità sismica;
- realizzazione e gestione di sistemi informativi;
- tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- monitoraggio e controllo di siti sensibili e del circuito stradale;
- produzione di beni e servizi strumentali alla propria attività;
- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di propria competenza;
- realizzazione, gestione e manutenzione di una rete telematica regionale;
- gestione e digitalizzazione degli archivi pubblici;
- assistenza/consulenza alle strutture burocratiche e/o commissioni di studio della Regione Abruzzo e degli enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali che partecipino al suo capitale sociale;
- attuazione e gestione di misure ed azioni complesse per conto della Regione Abruzzo e degli enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali, che partecipino al suo capitale sociale;
- le attività societarie connesse, strettamente funzionali all'attuazione dell'oggetto sociale, fermo restando il divieto di cui appresso.

L'oggetto sociale indicato sopra indicato è esclusivo.

La società non agisce sul libero mercato.

La società, è un organismo soggetto al controllo analogo della Regione Abruzzo e degli enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali

Che partecipino al suo capitale sociale.

La società, quale organismo soggetto al controllo analogo della Regione Abruzzo e degli enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali,

Che partecipino al suo capitale sociale, in relazione specifica all'attuazione del suo oggetto sociale, è sottoposta al totale controllo della Regione Abruzzo:

- amministrativo, analogo a quello esercitato sui propri uffici;
- societari, quale azionista maggioritario e speciale;
- alla società si applicano le disposizioni normative ed organizzative che disciplinano il controllo di regolarità amministrativa e contabile sulle strutture e sugli enti, agenzie e aziende della Regione Abruzzo.

La società non ha fine di lucro.

Fermo il divieto di agire sul libero mercato ed esclusivamente in funzione strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, la società può :

- Compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie o utili dal C.d.A.;
- Provvedere alla fornitura di impianti e realizzare fabbricati ed altre opere edili necessarie per il perseguimento dell'oggetto sociale;

³ E' in corso di aggiornamento il libro soci della società consortile, poiché nel corso del 2015 la Regione Abruzzo ha acquisito le azioni di proprietà della società Selex Service Management S.p.A., portando la sua quota al 90%.



- C. Acquistare, utilizzare, trasferire, assumere e concedere in licenza, brevetti, invenzioni, know-how, tecnologie e diritti di proprietà industriale;
- D. Contrarre mutui ipotecari e finanziamenti in genere, all'esclusivo fine del perseguimento dell'oggetto sociale, nel pieno rispetto della legge 5 luglio 1991, n. 197 e del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia);
- E. Emettere prestiti obbligazionari.

Organi di Amministrazione: 3 Liquidatori

Collegio Sindacale: 3 Sindaci e 1 Revisore Legale

Fonte: Banca dati Telemaco

Bilanci d'esercizio in sintesi di Abruzzo Engineering S.c.p.A. in liquidazione

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	7.893.303	7.901.964	7.917.937
C) Attivo circolante	11.810.696	10.620.617	10.601.318
D) Ratei e risconti attivi	39.515	43.591	48.811
TOTALE ATTIVO	19.743.514	18.566.172	18.568.066
A) Patrimonio netto	-22.416.991	-22.587.673	-23.932.946
B) Fondi per rischi ed oneri	2.893.927	3.083.927	3.628.927
C) Trattamento di fine rapporto	929.336	908.879	908.261
D) Debiti	38.339.248	37.162.420	37.963.646
E) Ratei e risconti passivi	-2.006	-1.381	178
TOTALE PASSIVO	19.743.514	18.566.172	18.568.066

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.841.064	2.985.939	3.845.463
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	4.946.368	3.449.572	4.864.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.105.304	-463.633	-1.019.392
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-83.585	-91.215	-140.236
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2	727.048	135.936
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.188.891	172.200	-1.023.692
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.188.891	172.200	-1.074.049

Valori in Euro

Considerazioni

Con assemblea straordinaria del 2.12.2010 la società in argomento è stata posta in liquidazione volontaria essendosi verificata la causa di scioglimento prevista dall'art. 2484, primo comma, n. 4, del codice civile. In particolare si segnala che, nell'ambito di tale assemblea, i soci hanno provveduto alla nomina di un Collegio dei Liquidatori stabilendone i poteri, i criteri di funzionamento, i compensi e indicando "quale criterio con cui l'attività di liquidazione dovrà essere condotta la ricerca della definizione di un accordo transattivo con i creditori che potrà riguardare sia la parte finanziaria che la parte industriale, con la partecipazione della Regione Abruzzo quale Garante, motivata anche dalla esigenza di attuare il primario obiettivo di garantire l'interesse pubblico, determinato dalla continuità dei servizi di rete a favore della Regione Abruzzo e degli Enti territoriali regionali e dalla possibilità di salvaguardare al meglio l'occupazione". Con l'iscrizione della nomina dei liquidatori nel Registro delle Imprese, avvenuta in data 04.01.2011, ha avuto inizio la gestione liquidatoria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2487 bis c.c.



Con riguardo al bilancio di esercizio al 31/12/2014, si dà atto che, in merito ai criteri di valutazione adottati, sono stati seguiti i criteri di funzionamento e non quelli di liquidazione, così come raccomandato dalla prassi contabile, ed in particolare dall'O.I.C. n. 5 – Bilanci di liquidazione.

In particolare, si ricorda che il predetto Documento n. 5 al paragrafo 5.1.2 ribadisce il concetto secondo cui, nel caso di prosecuzione dell'attività di impresa, *"l'intero patrimonio della società in liquidazione continua ad essere un complesso economico funzionante che produce reddito, sia pure con una gestione di carattere "conservativo" e non dinamico. Dunque, il postulato del going concern, almeno per tutta la durata dell'esercizio provvisorio, continua a mantenere la propria validità ed i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio di esercizio. Va tenuto presente, però, che si tratta pur sempre di una gestione "conservativa", limitata nelle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi ad una prosecuzione dell'attività con le medesime caratteristiche della gestione del precedente esercizio"*.

Per quanto attiene il risultato conseguito dalla Società nell'esercizio 2014, si evidenzia che lo stesso è risultato negativo per un importo pari ad € 1.188.891.

Analizzando i principali dati economici e patrimoniali, si evidenzia che nell'esercizio 2014 il *"Valore della produzione"* realizzato dalla società, pari ad € 3.841.064, è risultato superiore di oltre il 28% rispetto all'analogo dato contabilizzato nell'annualità 2013 ed è costituito per il 99,53%, pari ad € 3.822.951, dai ricavi derivanti dalla convenzione per l'affidamento dei lavori a supporto dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione (U.S.R.A.), del Comune dell'Aquila e del Genio civile provinciale. Tale convenzione, scaduta il 27 dicembre 2014, ha interessato un totale di 111 persone, su un totale di 182 dipendenti, di cui 61 a supporto degli Uffici tecnici del Comune di L'Aquila e 50 presso il Genio civile provinciale.

Tra i componenti negativi di reddito si rappresenta che i *"Costi della Produzione"* sono stati nell'anno 2014 pari ad € 4.946.368 generando un risultato operativo negativo, pari alla differenza tra *"Valore e Costi della produzione"*, di € 1.105.304.

Nell'ambito dei predetti *"Costi della Produzione"*, il *"Costo per il personale"* ha inciso nell'anno 2014 per oltre il 91% e si è incrementato, rispetto all'anno 2013, di oltre il 54%. Tale incremento, come riportato a pag. 2 della Nota Integrativa relativa al Bilancio in argomento, è da imputare al *"al pagamento integrale degli emolumenti al personale dipendente ancora in possesso di ferie residue dal mese di settembre a dicembre 2014, come da Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sui nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali che ha imposto l'utilizzo preventivo degli strumenti di flessibilità ordinaria a partire dal mese di settembre u.s. (permessi e ferie dell'anno precedente e maturate fino alla data dell'inizio della sospensione) per poter continuare a fruire della CIG in deroga"*.

Tra gli altri oneri che hanno contribuito a determinare il risultato negativo di esercizio, si segnalano quelli riguardanti i fitti passivi e le utenze (€ 104.531), le consulenze e i compensi professionali (€ 123.598), i compensi del collegio sindacale e del revisore contabile (€ 80.111), gli oneri diversi di gestione e gli ammortamenti (€ 36.786) nonché gli oneri finanziari pari ad € 83.741.

Per quanto concerne l'Attivo patrimoniale al 31/12/2014, si evidenzia che la società ha iscritto, nell'ambito dell'Attivo Circolante, *"Crediti verso clienti"* per un importo pari ad € 5.693.875, di cui € 3.975.735 verso la Regione Abruzzo ed € 412.243 verso l'ARIT. In tal senso il socio Regione Abruzzo, in



sede di approvazione del bilancio al 31/12/2014, ha rappresentato l'assoluta necessità che la Società provveda a riconciliare, nel più breve tempo possibile, e comunque entro i termini di approvazione del bilancio al 31/12/2015, le proprie posizioni creditorie e debitorie con la Regione Abruzzo verificando, con le competenti strutture dell'Ente, la reale sussistenza delle stesse al fine di dare certezza alla situazione patrimoniale della Società e consentire alla Regione Abruzzo di predisporre il proprio bilancio consolidato.

Nell'ambito del predetto Attivo Circolante, la Società Abruzzo Engineering ha inoltre iscritto "Crediti verso Altri" per un importo complessivo di € 5.527.510, di cui € 500.000 verso la Regione Abruzzo, derivante dal contributo di natura straordinaria concesso con la L.R. n. 59 del 30.12.2013, ed € 4.904.3018 relativo al credito maturato dalla Società verso i Soci per le "spese sostenute e riconosciute" a partire dall'inizio della liquidazione e imputate al "Fondo di liquidazione". Tale importo figura altresì tra le poste ideali del Patrimonio Netto alla voce "Riserva straordinaria".

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio al 31/12/2014 la Società ha iscritto Debiti complessivamente superiori a 38,3 milioni di euro, di cui l'importo più rilevante è relativo al fornitore Selex per € 21.516.706, al lordo delle Note di Credito da ricevere per l'importo di € 2.173.585. Tale voce, per le motivazioni che saranno successivamente evidenziate, nel corso del 2015 è stata sostanzialmente modificata in quanto, così come rappresentato a pag. 10 della Nota Integrativa, *il debito residuo nei confronti di Selex ammonterà a € 791.000*". Tale riduzione del debito, pari a € 20.725.706, è andato a migliorare il deficit patrimoniale della Società.

Alla voce "Altri debiti" la Società ha poi iscritto l'importo di € 10.954.199, di cui la somma più significativa è rappresentata dalla voce "debiti sconosciuti" relativamente al contenzioso con il Monte dei Paschi di Siena (M.P.S.).

Con riferimento al predetto debito si ritiene altresì opportuno riportare quanto evidenziato dal Collegio dei Liquidatori già nella "Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2013":

"Va segnalato, inoltre, che la posta debitoria imputata in passato alla posizione pendente con M.P.S. Leasing & Factoring S.p.a. (e che da parte di M.P.S. si riteneva riferibile ad una cessione a suo favore di un credito di SELEX), va opportunamente derubricata o modificata in considerazione del fatto che A.E. ha formalmente e fondatamente sconosciuto l'esistenza e la validità della cessione di credito cui M.P.S. ha fatto riferimento."

Ai predetti debiti si aggiungono poi quelli tributari (pari ad € 767.256), previdenziali (€ 646.889), verso banche (€ 660.711) nonché quelli relativi agli acconti (€ 4.824.411) erogati dalla Regione Abruzzo nel marzo del 2008 all'atto della sottoscrizione della convenzione POR FESR successivamente ridotti della percentuale di anticipazione ad ogni emissione di Nota Debito emessa nei confronti della Regione.

Lo squilibrio tra il totale delle Attività e delle Passività ha quindi determinato un Patrimonio Netto negativo della Società al 31/12/2014 complessivamente pari ad € 22.416.991.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014



Con delibera n. 122 del 17.02.2015 la Giunta regionale ha manifestato la volontà di conferire nuovo impulso alla Società Abruzzo Engineering assumendo le iniziative consentite per valutare di rilevare la quota di capitale sociale posseduta da Selex SEMA Spa, allo scopo di procedere *successivamente all'affidamento diretto di servizi e prestazioni*, nel rispetto dei principi fissati dagli organismi comunitari preposti alla tutela della libera concorrenza e del mercato.

In data 10 Marzo 2015, la società Selex SEMA è stata posta in liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del c.c..

In linea con la sopra citata delibera di Giunta n. 122/2015, il Consiglio Regionale, con provvedimento n. 36/7 del 14.7.2015, ha approvato la Legge Regionale n. 20 del 16.7.2015 ("disposizioni riguardanti Abruzzo Engineering S.C.p.A.") con la quale è stato approvato l'atto transattivo con la società Selex SEMA ed allocati in Bilancio gli importi necessari per la stipula dell'accordo transattivo tra la predetta società, Abruzzo Engineering e la Regione Abruzzo.

In particolare, il comma 3 dell'art. 1 della citata Legge Regionale ("*Interventi funzionali urgenti e straordinari a favore di Abruzzo Engineering S.C.p.A*") autorizza la Giunta Regionale "*all'acquisizione delle quote di capitale sociale di Abruzzo Engineering, fino al raggiungimento di una quota pari al 90 per cento del capitale sociale al fine di rendere la medesima società quale società in house e, come tale, destinataria di affidamenti diretti di servizi e prestazioni, ivi compresi quelle da rendere nell'ambito dell'attività di ricostruzione post sisma*". Nel comma 4 sono valutati in Euro 4.500.000,00 complessivi gli oneri per la transazione, di cui euro 3.000.000,00 a valere sull'annualità 2015 ed Euro 1.500.000,00 a valere sull'annualità 2016 del bilancio regionale.

Ciò premesso, e come si evince dalla relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2014, l'adozione della sopra citata Legge Regionale ha consentito di addivenire al perfezionamento dell'atto di transazione, avvenuto nel mese di luglio 2015 nella forma dello scambio di corrispondenza, per la definizione delle posizioni creditorie e debitorie tra la Regione Abruzzo, Abruzzo Engineering e Selex SEMA .

Inoltre, con atto del 23.7.2015, la Regione Abruzzo ha acquistato, per il corrispettivo di Euro 1,00, la totalità del pacchetto azionario pari a 3300 azioni di proprietà di Selex SEMA, con conseguente fuoriuscita di quest'ultima dalla compagine societaria di Abruzzo Engineering.

Infine, con delibera assembleare del 31.8.2015 i Soci hanno approvato il nuovo piano industriale.

Nella propria Relazione sulla Gestione, i Liquidatori, tenuto conto dei fatti di rilievo in essa esplicitati, lasciano prevedere un'evoluzione positiva della gestione con l'attuazione di un Piano Industriale equilibrato e remunerativo e con la prospettiva di chiudere la fase di liquidazione con la remissione in bonis della Società. Tuttavia i medesimi precisano che "*tutto ciò sarà agevolato dalla tempestività con cui la Regione Abruzzo procederà a svolgere gli adempimenti necessari per mandare a regime il progetto industriale*".

Al riguardo il socio Regione Abruzzo, in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, ha invitato il Collegio dei Liquidatori a verificare la capacità prospettica della società a conseguire, nello svolgimento della propria attività gestionale, un reale equilibrio economico-reddituale tenuto conto dell'impossibilità del socio di ripianare le eventuali perdite della propria partecipata e, in tal senso, ha



invitato il Collegio a monitorare l'attendibilità del piano industriale approvato lo scorso 31 agosto 2015 e la sua idoneità ad assicurare il necessario equilibrio economico e finanziario della società.

Infine, il socio Regione Abruzzo ha sollecitato il Collegio dei Liquidatori ad attivarsi per una progressiva riduzione degli oneri afferenti la gestione liquidatoria e ad adottare tutte le misure ritenute necessarie a garantire il superamento della fase liquidatoria ed il ripristino di una gestione ordinaria della società in una prospettiva di effettiva continuità aziendale.



Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Capitale Sociale: € 1.000.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 100%

Altri soci	----	
Partecipazioni detenute (%)	Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A.	100,00%
	GESTECO S.c.r.l.	0,55%

Oggetto sociale

La società ha lo scopo di realizzare, in via esclusiva per l'ente Regione Abruzzo, iniziative per lo sviluppo locale, in particolare per il sostegno e per la qualificazione del sistema industriale, produttivo ed economico, regionale sui temi dell'innovazione tecnologica, ricerca & sviluppo tecnologico (R&ST), informatica, internazionalizzazione, marketing territoriale, attività estrattive, attività turistiche, finanza agevolata. la società può svolgere attività di assistenza tecnica e/o certificazione, a valere su fondi o risorse regionali, nazionali ed europee, nel rispetto della normativa statale e comunitaria. la società può svolgere gestione di fondi finalizzati e/o destinati, attivare, nel rispetto delle leggi vigenti, operazioni di finanza straordinaria, di venture capital e di prestiti partecipativi. La società inoltre può gestire leggi agevolative regionali e/o nazionali e gestire immobili e infrastrutture a servizio dello sviluppo locale come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incubatori d'impresa, spin off aziendali e/o universitari, liaison office, etc. la società può svolgere ogni altra attività riconducibile agli obiettivi dell'ente costituente, prestando servizi per lo stesso.

La società potrà svolgere tutte le attività accessorie e/o necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti dall'oggetto sociale, di cui all'art.4. si intendono escluse le attività previste dalla legge n. 58/98, dal D. Lgs n. 385/93, dall'art.1 della Legge 1/1991 e dalla Legge 19/1991, nonché tutte le attività riservate.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 2 Consiglieri (di cui 1 dimissionario)

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco

Bilanci d'esercizio in sintesi di ABRUZZO SVILUPPO S.P.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	980.653	968.578	916.973
C) Attivo circolante	12.826.082	6.598.997	26.232.787
D) Ratei e risconti attivi	3.273	1.985	3.231
TOTALE ATTIVO	13.810.008	7.569.560	27.152.991
A) Patrimonio netto	687.771	789.550	728.564
B) Fondi per rischi ed oneri	458.116	458.116	458.116
C) Trattamento di fine rapporto	63.840	47.525	51.555
D) Debiti	12.597.955	6.257.568	25.878.118
E) Ratei e risconti passivi	2.326	16.801	36.638
TOTALE PASSIVO	13.810.008	7.569.560	27.152.991

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.121.884	1.141.593	1.163.660
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.243.551	1.177.970	1.268.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-121.667	-36.377	-104.356
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-7.105	-10.912	-344
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	-576.603
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	32.769	61.192	-35.564
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-96.003	13.903	-716.867
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-101.828	2.516	733.385

Valori in Euro



Considerazioni

La società Abruzzo Sviluppo. S.p.A. ha chiuso il bilancio al 31/12/2014 con una perdita di esercizio pari a Euro 101.828,00.

I risultati civilistici conseguiti dalla Società nel corso dell'ultimo triennio sono rappresentati nella tabella sottostante.

	2014	2013	2012
Risultato d'esercizio	- 101.828,00	2.516,00	- 733.385,00

Dall'analisi dei dati, si evince che la Società, nel corso del triennio 2012-2014, ha sempre conseguito dei risultati negativi sia per quanto concerne la gestione caratteristica che quella finanziaria, mentre il risultato della gestione straordinaria, positiva negli anni 2013 e 2014, ha contribuito in maniera decisiva a realizzare un utile di esercizio nel 2013 e a ridurre la perdita al 31/12/2014.

Inoltre, si segnala che la forte incidenza negativa delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, registratasi nell'annualità 2012, è da imputarsi alla necessità di svalutare (per 576.603,00 euro) la partecipazione nella società controllata Sviluppo Italia Abruzzo, che nell'esercizio 2011 aveva conseguito una perdita di € 622.257,00, di cui Abruzzo Sviluppo S.p.A. deteneva una quota azionaria pari all'88,22% del capitale sociale.

Per quanto concerne i ricavi della gestione caratteristica, leggermente ridottisi nel corso del triennio 2012/2014 (- 4%), si rappresenta che la Società ha dichiarato di operare in qualità di società in house della Regione Abruzzo con lo scopo di realizzare, in via esclusiva per tale Ente, iniziative per lo sviluppo locale, in particolare per il sostegno e per la qualificazione del sistema industriale, produttivo ed economico regionale sui temi dell'innovazione tecnologica, ricerca & sviluppo tecnologico, informatica, marketing territoriale, attività estrattive, attività turistiche, finanza agevolata.

L'operatività aziendale risulta pertanto fortemente dipendente dalla volontà/possibilità da parte del socio unico di trasferire attività in convenzione alla Società e, in tal senso, si evidenzia che la quasi totalità del valore della produzione dipende dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione che incidono altresì sulla quantificazione della posta patrimoniale delle "Rimanenze".

Al riguardo, nel sottolineare che la predetta voce costituisce quasi il 41% del totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale della Società, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha rappresentato nella Nota Integrativa che *"le rimanenze in corso di lavorazione accolgono i servizi complessi in corso di esecuzione che, avendo natura pluriennale, verranno continuati e completati negli esercizi successivi. Ad eccezione delle commesse a valere sui Fondi Strutturali per i quali esiste un apposito regolamento di gestione e valorizzazione delle stesse, le rimanenze delle singole attività/commesse, come da accordi con la committente, sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 11 ovvero "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza". Tale criterio utilizzato non viola il principio della prudenza e della realizzazione, infatti vi è un diritto al corrispettivo maturato derivante dall'esistenza di un contratto che vincola la committente al pagamento del corrispettivo. In tal modo i ricavi di commessa che sono maturati con ragionevole certezza sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono stati eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali l'erogazione dei servizi è stata eseguita.*



Il criterio della percentuale di completamento è stato adottato in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo;
- il diritto al corrispettivo matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti, allo stato attuale, situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità di entrambe le parti a far fronte alle proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato in relazione al rispetto dell'oggetto contrattualmente previsto".

In tal senso si segnala che la Società ha comunque istituito tra i "Fondi per rischi ed oneri", in seguito alle osservazioni formulate dal socio Regione Abruzzo appositi fondi alimentati dagli accantonamenti prudenziali stanziati per coprire il rischio eventuale che alcune commesse abbiano un valore di realizzazione inferiore a quello contabilizzato nella voce "Rimanenze".

In relazione alle predette commesse, si rappresenta, inoltre, che la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. ha iscritto nel proprio bilancio al 31/12/2014, un debito complessivo v/s la Regione Abruzzo di € 11.809.651,00 per gli anticipi e gli acconti corrisposti dall'Ente committente che hanno determinato, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, un corrispondente forte incremento delle disponibilità liquide, passate da € 1.686.859,00 al 31/12/2013 ad € 6.504.229,00 al 31/12/2014, che incidono per oltre il 47% sul totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale della Società.

Per quanto concerne i costi della gestione caratteristica, nella tabella che segue sono rappresentati gli oneri sostenuti dalla Società, riferibili ai servizi erogati nel triennio 2012-2014, opportunamente ri-classificati per materia.

Costi della gestione caratteristica	ANNO			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Materie prime, sussidiarie e merci	4.759,00	13.115,00	13.579,00	-64%	-65%
Servizi	791.484,00	746.297,00	662.981,00	6%	19%
Godimento di beni di terzi	55.175,00	49.604,00	49.909,00	11%	11%
Spese per il personale	340.743,00	328.649,00	514.243,00	4%	-34%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	29.930,00	27.844,00	25.584,00	7%	17%
Oneri diversi di gestione	21.460,00	12.461,00	1.720,00	72%	1148%
TOT. COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	1.243.551,00	1.177.970,00	1.268.016,00	6%	-2%

Dall'analisi dei dati del triennio emerge una riduzione del 34% delle spese per il personale, la cui incidenza percentuale sul totale dei costi della produzione passa dal 41% del 2012 al 27% del 2014, ed un contestuale incremento del 19% della spesa per servizi, il cui peso percentuale sul totale dei costi della gestione caratteristica cresce dal 52% dell'anno 2012 al 64% dell'anno 2014.

La capacità reddituale della Società può altresì essere rappresentata anche attraverso la seguente analisi per margini dei predetti dati di bilancio del conto economico, da cui emerge la sostanziale necessità di accrescere il Valore Aggiunto prodotto e di razionalizzare il costo del personale, al fine di



conseguire un risultato operativo gestionale positivo che consenta alla Società di raggiungere un equilibrio economico tendenziale che non sia influenzato dai risultati della gestione straordinaria.

Al riguardo si evidenzia che, nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato di voler prestare *grande attenzione al controllo delle singole commesse ed al taglio dei costi generali non direttamente imputabili alle stesse, al fine di creare le condizioni per il raggiungimento dell'equilibrio economico*".

A tal fine si segnala che anche l'Amministrazione regionale ha nel corso dell'esercizio 2015 ha inteso implementare le procedure organizzative interne di controllo al fine di monitorare costantemente il rispetto delle convenzioni stipulate e suggerire eventuali interventi per recuperare ulteriori margini di efficienza nella gestione dei fondi affidati alla Società in argomento.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	1.121.884	1.141.593	1.163.660
Costi esterni	872.878	821.477	728.189
Valore Aggiunto	249.006	320.116	435.471
Costo del lavoro	340.743	328.649	514.243
Margine Operativo Lordo	- 91.737	- 8.533	- 78.772
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	29.930	27.844	25.584
Risultato Operativo	- 121.667	- 36.377	- 104.356
Proventi finanziari	1.279	768	5.878
Oneri finanziari	8.384	11.680	6.222
Risultato Ordinario	- 128.772	- 47.289	- 104.700
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	576.603
Proventi straordinari	32.769	61.193	2.506
Oneri straordinari	-	1	38.070
Risultato prima delle imposte	- 96.003	13.903	- 716.867
Imposte sul reddito	5.825	11.387	16.518
Risultato netto	- 101.828	2.516	- 733.385

Dal punto patrimoniale si rappresenta che la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. ha iscritto tra le proprie immobilizzazioni finanziarie la partecipazione totalitaria al capitale della Società Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A. ritenendo la stessa un investimento duraturo e strategico.

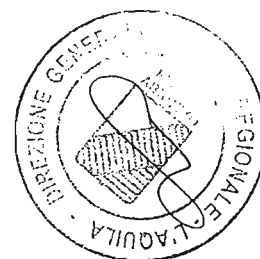
Le partecipazioni in imprese controllate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, vengono valutate con il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'applicazione del predetto metodo, il valore della partecipazione al 31/12/2014 ha subito un incremento pari ad Euro 51 e tale rivalutazione è stata iscritta in una specifica riserva non distribuibile del patrimonio netto della Società.

Al fine di valorizzare adeguatamente le capacità professionali e gestionali della Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.a., la Giunta Regionale nel corso dell'anno 2015 ha affidato alla stessa i seguenti servizi di assistenza tecnica adottando le deliberazioni di seguito indicate:

- D.G.R. n. 233 del 28.3.2015 concernente: "Legge Regionale 26.07.1983, n. 54. Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo. Piano Regionale per l'esercizio delle attività estrattive. Affidamento incarico ad Abruzzo Sviluppo S.p.a.: Proroga convenzione".



- D.G.R. n. 826 dell'8.10.2015 avente ad oggetto: "Legge Regionale 26.07.1983, n. 54. Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo. Piano Regionale per l'esercizio delle attività estrattive. Rinegoziazione convenzione stipulata con Abruzzo Sviluppo S.p.a."
- D.G.R. n. 849 del 20.10.2015 recante: "Accordo di Programma Abruzzo 2015 – Approvazione del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo" e dell'Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.a. l'11.07.2011 per l'affidamento della gestione e dei controlli di primo livello".
- D.G.R. n. 1032 del 15.12.2015 concernente: "Programma operativo Regionale FESR 2014-2020. Affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo dei Servizi di Assistenza Tecnica – Asse VIII 1.2.1 Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni. Approvazione dello schema di convenzione".
- D.G.R. n. 1068 del 19.12.2015 avente ad oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic. Approvazione dello schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013 Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4 – Assistenza Tecnica".
- D.G.R. n. 1126 del 30.12.2015 recante: " PAR Abruzzo Garanzia Giovani. Approvazione schema di convenzione con Abruzzo Sviluppo S.p.a. per l'individuazione di Abruzzo Sviluppo quale soggetto in house cui affidare i compiti di attuazione della Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" del PAR Abruzzo Garanzia Giovani".



C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.

Capitale sociale: 1.321.799,87

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: Socio Promotore

Altri soci	Comune di Avezzano Provincia dell'Aquila	
Partecipazioni detenute (%)	G.A.L. Terre Aquilane S.R.L.	0,78%
	Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.	7,00%
	AGIRE – Agroindustria Ricerca Ecosostenibilità s.c.r.l.	0,98%
	Destination Management Company Marsica s.c.r.l.	2,50%
	Consorzio per la produzione di alimenti dietetici da forno COPADIF Centro Nazionale per le Risorse Biologiche	

Oggetto sociale

Attività di ricerca applicata, scientifica e tecnologica principalmente nel settore agricolo, zootecnico ed agro-industriale, con particolare riferimento allo sviluppo ed alla ottimizzazione dei processi di lavorazione, conservazione, trasformazione dei prodotti e di ricerca di nuovi prodotti.

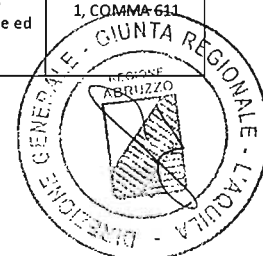
Organi di Amministrazione: 4 Liquidatori

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco

ATTIVITA'/SERVIZI STRUMENTALI SVOLTI	Attività di ricerca applicata, scientifica e tecnologica principalmente nel settore delle biotecnologie agroalimentari ed ambientali, con particolare riferimento allo sviluppo ed alla ottimizzazione dei processi di lavorazione, conservazione, trasformazione dei prodotti agricoli e zootenici e allo sviluppo di nuovi prodotti, alla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti, alla produzione di microrganismi, cellule animali o vegetali, prodotti speciali di origine biologica o ottenuti con processi biologici.
NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	4
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	24

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	X		Il CRAB svolge attività di ricerca pubblica e diffusibile in un settore strategico per la Regione Abruzzo (Agricoltura) sulla base di quanto previsto negli artt. 56 e 57 dello Statuto della Regione Abruzzo. La Regione con deliberazione 820/2014 ha ritenuto il CRAB asset materiale ed intangibile costitutivo del sistema produttivo agroalimentare e locale; nella stessa deliberazione la Regione ha ritenuto che il CRAB opera in coerenza con le linee di indirizzo tematico 3. e 5. contenute nel documento di programmazione Economico-finanziaria Regionale 2015-2017.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	X		Il Centro di ricerca CRAB produce servizi di interesse coerentemente con quanto riportato in Europa 2020 in cui è prevista "la creazione di azioni favorevoli alla innovazione, istruzione e ricerca, in modo da incoraggiare investimenti fortemente orientati alla R&S e alla conoscenza, nonché iniziative a sostegno di attività a valore aggiunto più elevato" (Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo n. 553 del 2010. Contributo della politica regionale alla crescita intelligente nell'ambito di Europa 2020). "L'intelligenza strategica è necessaria per individuare le attività ad elevato valore aggiunto che offrono le migliori opportunità di rafforzare la competitività delle singole regioni". "I governi regionali dovrebbero di conseguenza sviluppare Strategie di Specializzazione intelligente per massimizzare l'impatto della politica regionale abbinata ad altre politiche dell'Unione Europea."	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?	X		Il CRAB svolge attività di R&S nel settore agroalimentare corentemente a quanto svolto dagli altri due Centri di Ricerca Regionali (COTIR e CRIVEA), peraltro istituiti con la medesima legge, la L.64/86, Azione organica 2, "Sostegno all'innovazione". Tali attività di R&S (attuate presso gli innovativi laboratori e presso la hall tecnologica, dotata di Impianti pilota multifunzionali) sono complementari a quanto svolto dagli altri enti dedicati rispettivamente alle tecniche irrigue ed agroalimentari ed alla vitivinicoltura .	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	X		E' in fase di strutturazione la fusione/integrazione del CRAB con gli altri due consorzi preposti alla governance dei Centri di Ricerca (COTIR e CRIVEA) in un Unico Organismo Societario (Delibera Regionale 820/2014) che svolga, per il settore Ricerca e Sviluppo, servizi di interesse generali funzionali ai bisogni del settore agroalimentare regionale ed a quelli ad essi collegati e correlati.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611



La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	X	Al 31/12/2015 il Consorzio è composto da un numero di dipendenti pari a 24 unità , superiore rispetto al numero dei Commissari Liquidatori, pari a 4, che hanno di fatto sostituito (con Delibera dell'Assemblea dei Soci del CRAB del 12/12/2014), il vigente CdA composta da 6 consiglieri.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?	X	Il CRAB è un Consorzio a capitale interamente pubblico, messo in liquidazione con delibera assembleare del 12/12/2014. Con lo stesso atto l'Assemblea ha nominato un Collegio di Liquidatori (in numero di 4 unità) la cui composizione ha assicurato la presenza delle amministrazioni titolari della partecipazione e dei poteri di indirizzo e vigilanza, in quanto gli stessi sono stati scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime.	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?	X	La composizione del Collegio dei Liquidatori non assicura l'equilibrio di genere in quanto esso è costituito da quattro Commissari, di cui tre uomini ed una donna (che quindi rappresenta soltanto 1/4).	L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?	X	Il compenso relativo agli amministratori è stato pari a 54.574,84 € (anno 2013), 52.558,66 € (anno 2014), 26.959,78 € (anno 2015). Rispetto agli anni 2013 e 2014, attualmente il Consorzio ha dimezzato questi costi.	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?	X	Anno 2012: - 4.151,00 €; Anno 2013: -182.138,00 €; Anno 2014: - 241.388,00 €. Nell'anno 2012 il Consorzio ha chiuso l'esercizio con un sostanziale pareggio in quanto il risultato prima del calcolo delle imposte è pari ad un utile di 1.139,00 €. Per quanto riguarda l'anno 2013, l'Assemblea del CRAB del 26/02/2014 convocata per l'approvazione del progetto di bilancio che esprimeva un utile di esercizio di € 7.862,00, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione la costituzione di un Fondo di accantonamento per due provvedimenti giudiziari, uno di rivendicazione di compensi arretrati, promosso da un ex amministratore del CRAB, e l'altro per una controversia in materia di lavoro. Successivamente, il 9 aprile perveniva lettera della Direzione Bilancio della Giunta Regionale, prot. RA/098925, che, su specifica richiesta del CRAB dichiarava non disponibile il finanziamento regionale promosso con la L.R. 59/2013. Queste premesse hanno generato l'ingente perdita. Gli anni 2012 e 2013 sono stati caratterizzati anche da un contenimento dei costi del personale, ridotti in quanto il CRAB ha fatto ricorso a due anni di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, quest'ultima conclusasi nel dicembre 2013. L'impossibilità di fare ricorso agli ammortizzatori sociali unitamente alle esigue risorse di finanziamento della L.R. 30/05/1997 n. 53 da parte della Regione Abruzzo nell'anno 2014, che sono state pari ad € 218.000,00 - come da DH38.26 del 01/10/2014, hanno generato la perdita di esercizio.	D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA 19
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?	X	Nel corso dell'esercizio 2015, così come nelle precedenti annualità, non sono stati registrati fatturati da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche.	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?	X	In riferimento all'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa sulla prevenzione e la repressione della corruzione di cui alla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., la trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione nel sito web istituzionale http://www.crabavezzano.it/ delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, accessibili attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente". Inoltre il CRAB sta predisponendo un modello di prevenzione dei reati della specie di quello disciplinato dal D. Lgs. N. 231 del 2001 in maniera integrata con l'adozione delle misure aggiuntive di prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno del Consorzio, provvedendo anche alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC).	D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?	X	La rilevazione della consistenza del personale in servizio e delle relative spese, ivi compresi gli oneri previdenziali e le entrate derivanti dalle contribuzioni, è assicurata mediante la pubblicazione nel sito web istituzionale http://www.crabavezzano.it/ accessibile attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente".	D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative	X	Il contenimento dei costi di funzionamento è avvenuto mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, come specificato nei punti precedenti.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di C.R.A.B. Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia "in liquidazione" s.c.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	265.877	295.257	366.667
C) Attivo circolante	931.759	968.264	817.666
D) Ratei e risconti attivi	1.322	29.431	1.111
TOTALE ATTIVO	1.198.958	1.292.952	1.185.444
A) Patrimonio netto	-396.562	-155.174	26.965



B) Fondi per rischi ed oneri	260.784	477.227	284.266
C) Trattamento di fine rapporto	606.611	541.170	536.760
D) Debiti	721.407	429.729	337.453
E) Ratei e risconti passivi	6.718	0	0
TOTALE PASSIVO	1.198.958	1.292.952	1.185.444

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.066.162	1.184.263	679.451
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.294.195	1.336.570	819.176
Differenza tra valore e costi della produzione	-228.033	-152.307	-139.725
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-49.343	-35.661	-39.100
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	39.800	12.439	179.964
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-237.576	-175.529	1.139
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-241.388	-182.138	-4.151

Valori in Euro

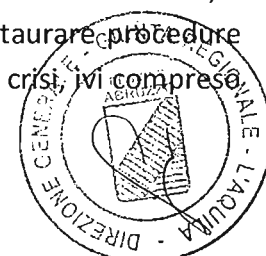
Considerazioni

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 820 del 9 dicembre 2014, ha ritenuto i Consorzi di ricerca C.R.A.B, C.RI.V.E.A. e CO.T.IR. asset materiali ed intangibili costitutivi del sistema produttivo agroalimentare regionale e locale, funzionali allo sviluppo ed ha espresso la necessità di avviare un processo di razionalizzazione del sistema della Ricerca regionale auspicando una aggregazione, fusione e/o integrazione dei tre Consorzi preposti alla governance dei Centri di Ricerca in un unico Organismo Societario.

Da tale operazione straordinaria di ristrutturazione societaria conseguirebbe l'opportunità di istituire un unico consiglio di amministrazione con un unico collegio dei revisori dei conti e, quindi, una significativa riduzione degli oneri di funzionamento attualmente sostenuti oltre che una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione complessiva degli obiettivi strategici di settore affidati al nuovo soggetto giuridico.

In data 12/12/2014, nel corso di un'assemblea straordinaria indetta dal CRAB, i Consorziati hanno deliberato di sciogliere anticipatamente il consorzio e di porlo in liquidazione affidando le conseguenti operazioni di liquidazione ad un Collegio dei liquidatori.

L'attività del Collegio è stata svolta tenendo conto delle direttive impartite dai soci e, in particolare, dal socio Regione Abruzzo che, con la predetta deliberazione della Giunta Regionale n. 820 del 9 dicembre 2014, ha sancito la volontà di procedere alla riorganizzazione delle attività di studio e di ricerca applicata relative al settore agricolo, anche attraverso l'unificazione delle società ed aziende dalla stessa partecipate che attualmente svolgono tali compiti, pur garantendo, per quanto possibile, la continuità delle relative operazioni ed attività aziendali. L'assemblea straordinaria dei Consorziati del CRAB ha altresì conferito al Collegio dei liquidatori i più ampi opportuni poteri, senza eccezioni e limitazioni di sorta, lasciandolo libero di cercare il migliore risultato nell'interesse dei soci, del personale dipendente e del ceto creditorio, compresi pertanto il potere di affittare e cedere l'azienda sociale, o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, il potere di instaurare procedure concorsuali di qualunque natura e/o procedure stragiudiziali di composizione della crisi, ivi comprese



il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del raggiungimento dei fini proposti o, qualora non perseguibili, del migliore realizzo.

Per quanto concerne il risultato annuale conseguito dal Consorzio, si rappresenta che il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 ha registrato una perdita complessiva di € 241.388, pari alla sommatoria delle perdite di € 129.733, per il periodo 1/1/2014 – 12/12/2014, e di € 111.655, per il periodo dal 13/12/2014 al 31/12/2014.

A determinare tale risultato hanno contribuito sia il risultato della gestione caratteristica, negativo per € 228.033, sia quello della gestione finanziaria, anch'esso negativo per € 49.343. A ridurre la perdita annuale ha concorso, poi, il risultato della gestione straordinaria, positivo per € 39.800.

Con riferimento alla gestione caratteristica, si segnala che nell'annualità 2014 il Valore della Produzione è diminuito di quasi il 10% rispetto al dato 2013, mentre i Costi della Produzione si sono ridotti complessivamente solamente del 3%. Nell'ambito di quest'ultima voce, il costo del personale, che incide per quasi il 67% sul totale della stessa, è cresciuto nel corso dell'anno 2014 di oltre il 26% rispetto al dato contabilizzato nell'anno 2013. Si rappresenta, altresì, che hanno contribuito a ridurre il costo della produzione sia i minori oneri afferenti le immobilizzazioni materiali ed immateriali (- 37,95% rispetto al 2013) sia gli accantonamenti per rischi che si sono azzerati nel 2014 rispetto ai 190.000 euro iscritti nel bilancio al 31/12/2013.

Per quanto concerne il Passivo dello Stato Patrimoniale, si segnala che l'esposizione debitoria è significativamente cresciuta nell'anno 2014 e che, in particolare, la voce "Altri debiti, comprendente l'esposizione debitoria verso il personale dipendente e gli organi sociali, è più che raddoppiata, passando da € 101.409 a € 264.666. Inoltre, per effetto delle significative e reiterate perdite conseguite dal Consorzio nel corso degli ultimi esercizi, il Patrimonio Netto, risulta al 31/12/2014, negativo per quasi 400 mila euro.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio dei Liquidatori, oltre che proseguire i progetti PSR in corso (I e II bando) che hanno consentito di incassare anticipazioni e/o acconti tali da ridurre l'esposizione debitoria esistente, ripristinare un saldo positivo di cassa e non sfiorare oltre i limiti degli affidamenti bancari concessi, hanno avviato il processo di razionalizzazione del Consorzio curando in particolare le seguenti attività:

- a) il contenimento dei costi di funzionamento, anche attraverso la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e della struttura, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- b) il contenimento delle spese relative agli incarichi esterni con la conseguente riduzione dei compensi relativi alle consulenze;
- c) l'adozione del regolamento interno che prevede procedure comparative relativamente all'acquisto di beni e servizi, che dia garanzia di trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Nella tabella sottostante sono riportati i totali per voci di spesa dei costi sostenuti nel 2015 comparati con quelli dell'anno precedente:



COSTI	Anno 2015	Anno 2014	Differenze	IN %
1) COSTI PER IL PERSONALE	853.268,54	866.696,34	- 13.427,80	-2%
2) INCARICHI ESTERNI	14.767,19	14.410,32	356,87	2%
3) PRESTAZIONI DI SERVIZIO	173.440,69	198.660,46	- 25.219,77	-13%
4) EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI	44.388,87	73.764,73	- 29.375,86	-60%
TOTALI	1.210.825,01	1.153.531,85	- 67.666,56	-6%

Come si può notare, si è ottenuta una riduzione dei costi del personale del 2%, una riduzione dei compensi a favore degli amministratori del 60% ed una riduzione delle prestazioni di servizio del 13%.

Il punto 2) relativo agli incarichi esterni è rimasto sostanzialmente inalterato, in quanto nello specifico si è proceduto al contenimento delle spese relative agli incarichi sulla consulenza del lavoro ma sono aumentati i costi attinenti le spese legali per cause iniziate negli anni passati e definite nel corso dell'esercizio 2015.

Si precisa infine che, relativamente alla voce 3) prestazioni di servizio, non sono stati inclusi gli importi da contratti sottoscritti per consulenze e prestazioni su progetti di ricerca e sviluppo condizionati a categorie di spesa riguardanti i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, per esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali, divulgazione, editing e pubblicazione, caratterizzate da un contenuto altamente specialistico, specifiche e strategiche ai fini della realizzazione degli interventi finanziato al CRAB a valere sulle risorse PSR 2007-2013 – misura 1.2.4, in quanto totalmente rimborsati dalla Regione Abruzzo.

Nel corso del 2015 il Collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei tre Consorzi che nel mese di febbraio u.s. è stata sottoposta all'attenzione del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, competente per materia, per le necessarie valutazioni.

Il progetto di riordino dei Centri di Ricerca del Settore Agricolo della Regione Abruzzo parte dall'analisi delle seguenti criticità del comparto così riassumibili:

1. Assenza di coordinamento tra le attività dei Centri e la Regione;
2. Inadeguatezza patrimoniale e finanziaria dei Centri;
3. Mancato sfruttamento delle economie di scala e di scopo;
4. Mancata valorizzazione delle competenze in ottica di mercato;
5. Necessità di semplificare i processi amministrativi

e si basa sui seguenti principi fondamentali:

- Apertura alle attività a maggior valore aggiunto e di mercato e sviluppo del modello organizzativo sulla base dei principi di economicità ed efficienza tipici del settore privatistico;
- Allineamento degli output (in termini di qualità, tempi, costi e servizi) alla media di settore, con specifico riferimento all'offerta di prodotti/servizi in settori e mercati analoghi o affini ri-



spetto a quelli “tradizionali”, da proporre in condizioni di concorrenzialità con gli altri operatori specialistici;

- Attribuzione di incarichi operativi a strutture specializzate operanti “a progetto”, attraverso la sistematica ricerca di partnership e collaborazioni di medio-lungo termine con primari operatori del settore o di settori analoghi e/o affini;
- Dotazione patrimoniale adeguata e necessaria al normale svolgimento delle attività in una ottica di mercato.



C.R.I.V.E.A. - Consorzio per la Ricerca Viticola ed Enologica in Abruzzo "in liquidazione" s.r.l.

Capitale Sociale: € 41.440,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 63,75%

Altri soci	Comune di Miglianico	23,75%
	Società Cooperativa Agricola San Nicola	1,25%
	Madonna Dei Miracoli Soc.Coop. Agricola	1,25%
	Cantina Frentana Società Cooperativa Agricola	1,25%
	Cantina Miglianico Società Cooperativa Agricola	1,25%
	Cantina Sociale Villamagna Società Agricola Cooperativa	1,25%
	Società Cooperativa Agricola Coltivatori Diretti - Tollo	1,25%
	Consorzio Cooperative Riunite d'Abruzzo - Società Cooperativa Agricola	1,25%
	D'Eusanio Franco	0,63%
	Cantine Dragani s.r.l.	0,63%
	Casa Vinicola Italo Pietrantonj di Nicola Pietrantonj & C. - s.a.s.	0,63%
	Cantina Sociale Di Paglieta - Società Cooperativa Agricola	0,63%
	Valpeligna s.c.r.l.	0,63%
Contesa Di Rocco Pasetti & C. Società Agricola Semplice	0,63%	

Partecipazioni detenute (%) ---

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca applicata, scientifica e tecnologica con risultati diffusibili per il risanamento, l'ammmodernamento ed il miglioramento della vitivinicoltura abruzzese e nazionale anche mediante il potenziamento e la riqualificazione dei settori di supporto tecnico-scientifico alla vitivinicoltura.

A tal fine la società si propone di:

- a) realizzare e gestire un centro di ricerca in campo vitivinicolo;
- b) svolgere attività di ricerca applicata, scientifica, tecnologica e di sperimentazione per conto di enti pubblici, imprese ed operatori privati nonché dei consorziati stessi, nel settore vitivinicolo;
- c) formare e specializzare il personale e gli operatori del settore;
- d) stabilire relazioni con enti e organismi pubblici e privati, nazionali ed esteri, aventi comune oggetto di ricerca al fine di favorire lo scambio e la diffusione delle informazioni tecnico-scientifiche e delle nuove tecnologie del settore;
- e) diventare polo culturale di riferimento promuovendo l'organizzazione di seminari, convegni e tavole rotonde e più in generale di eventi sui problemi della vitivinicoltura e la diffusione pubblica degli indirizzi e dei risultati delle ricerche svolte e costituendo una banca dati e una biblioteca tecnica specializzata;
- f) fornire un valido supporto di consulenza e assistenza tecnico-economica agli enti pubblici e privati nonché alle imprese ed agli operatori del settore per progettazione, realizzazione e gestione degli impianti vitivinicoli, delle relative strutture di trasformazione nonché delle iniziative di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- g) svolgere attività didattica e formativa in proprio e anche in collaborazione con istituti scientifici universitari o non, specializzati nel settore di competenza.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari necessarie ed utili a tal fine, ivi compresa la vendita di tecnologie, brevetti e progetti derivanti dalle attività di ricerca, assumere interessenze e partecipazioni in altri organismi o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio o, comunque, finalità comuni ed affini. Assicurare un servizio di assistenza tecnica per un miglioramento, sia per la coltivazione delle viti, sia per le innovazioni tecnologiche, per la vinificazione, l'imbottigliamento, la commercializzazione e vendita dei vini.

Il consorzio non potrà compiere le operazioni finanziarie riservate ai soggetti qualificate secondo le previsioni dei decreti legislativi n. 385/1993 e n. 58/1998.



Organi di Amministrazione: 4 Liquidatori

Collegio Sindacale: 5 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco

ATTIVITA'/SERVIZI STRUMENTALI SVOLTI	RICERCA
NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	4
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	2

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	x		Se la Regione vuole continuare i progetti Sezione Clonale e base Ampelografica	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	x		Servizi utili al mondo produttivo	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?		x	non ci sono in Regione centri con le stesse specificità	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	x		si e' in atto l'accorpamento con altri due centri di ricerca regionali	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	x		la società e' composta da numero 4 liquidatori (amministratori) e da numero 2 dipendenti.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?	x		e' di n. 4	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?		x	no	L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?	x		no. E' stato ridotto rispetto al 2013	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?	x		Il 2014 è stato chiuso in perdita. Il 2015 ancora non viene definito.	D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA 19
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?	x		NON CI SONO FATTURAZIONI VERSO LE PUBBLICHE AMM.NI MA RAPPORTI DI ANTICIPAZIONE E/O EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?			SI LA SOCIETA' HA CREATO UN NUOVO SITO NEI PRIMI MESI DEL 2016 CON AREA TRASPARENZA	D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?			La rilevazione della consistenza del personale in servizio e delle relative spese, ivi compresi gli oneri previdenziali e le entrate derivanti dalle contribuzioni, è assicurata mediante la pubblicazione nel sito web istituzionale, accessibile attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente".	D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?			Il contenimento dei costi di funzionamento è avvenuto mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, come specificato nei punti precedenti.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di C.R.I.V.E.A. - Consorzio per la Ricerca Viticola ed Enologica in Abruzzo "in liquidazione" S.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014 ⁴	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		5.195	5.195
B) Immobilizzazioni		27.414	33.628
C) Attivo circolante		36.716	73.997
D) Ratei e risconti attivi		213.500	143.000
TOTALE ATTIVO		282.825	255.820
A) Patrimonio netto		43.990	38.472
B) Fondi per rischi ed oneri		826	826
C) Trattamento di fine rapporto		25.025	22.070
D) Debiti		191.081	172.549
E) Ratei e risconti passivi		21.903	21.903
TOTALE PASSIVO		282.825	255.820

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		108.500	149.381
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		102.388	135.465
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		6.112	13.916
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-424	-500

⁴ Il Bilancio di Esercizio 2014 non è stato ancora approvato



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-170	-67.434
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.518	-54.018
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		5.518	-54.018

Valori in Euro

Considerazioni

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 820 del 9 dicembre 2014, ha ritenuto i Consorzi di ricerca C.R.A.B, C.R.I.V.E.A. e CO.T.IR. asset materiali ed intangibili costitutivi del sistema produttivo agroalimentare regionale e locale, funzionali allo sviluppo ed ha espresso la necessità di avviare un processo di razionalizzazione del sistema della Ricerca regionale auspicando una aggregazione, fusione e/o integrazione dei tre Consorzi preposti alla governance dei Centri di Ricerca in un unico Organismo Societario, da individuare secondo le modalità dello Statuto Regionale vigente, dalla quale conseguirebbe, con un unico consiglio di amministrazione ed un unico collegio dei revisori dei conti, una riduzione significativa della spesa attualmente sostenuta ed una migliore efficienza ed efficacia gestionale complessiva.

In tal senso, in data 22/12/2014, l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento e la liquidazione del Consorzio al fine di pervenire alla costituzione di un unico soggetto giuridico operante nel settore della ricerca agroalimentare.

Contestualmente l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2013 che si è chiuso con un risultato positivo pari ad Euro 5.518,00, in netto miglioramento rispetto alla perdita di Euro 54.018 conseguita nell'annualità 2012, pur in presenza di una contrazione del dato di bilancio afferente il "Valore della Produzione", esattamente pari all'ammontare dei contributi in conto esercizio concessi dalla Regione Abruzzo.

Nel rappresentare infine che al 31/12/2013 il Consorzio disponeva di un Patrimonio Netto pari ad Euro 43.990 e che il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 non è ancora stato approvato dall'Assemblea dei Soci, si evidenzia che, nel corso del 2015, il collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei tre Consorzi che nel mese di febbraio u.s. è stata sottoposta all'attenzione del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, competente per materia, per le necessarie valutazioni.

Il processo di razionalizzazione del CRIVEA nel corso dell'anno 2015 ha tenuto principalmente conto del contenimento dei costi di funzionamento, anche attraverso la riorganizzazione degli amministrativi e di controllo e della struttura, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Costi	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	%
Personale	64.979,00	72.585,00	-7.606,00	-10,5%
Incarichi Esterni	1.500,00	9.000,00	-7.500,00	-83%
Emolumenti Amministratori e Sindaci	3.953,59	10.500,00	-6.546,41	-62%

Come si può notare si è ottenuta una riduzione dei costi del personale del 10,5%, una riduzione dei compensi a favore degli amministratori del 62% ed una riduzione degli incarichi esterni dell'83%.

Nel corso del 2015 il Collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei tre Consorzi che nel mese di febbraio u.s. è stata sottoposta all'attenzione del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, competente per materia, per le necessarie valutazioni.

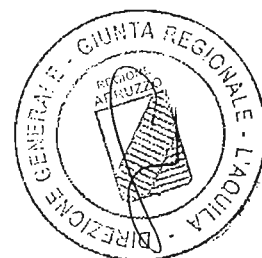


Il progetto di riordino dei Centri di Ricerca del Settore Agricolo della Regione Abruzzo parte dall'analisi delle seguenti criticità del comparto così riassumibili:

1. Assenza di coordinamento tra le attività dei Centri e la Regione;
2. Inadeguatezza patrimoniale e finanziaria dei Centri;
3. Mancato sfruttamento delle economie di scala e di scopo;
4. Mancata valorizzazione delle competenze in ottica di mercato;
5. Necessità di semplificare i processi amministrativi

e si basa sui seguenti principi fondamentali:

- Apertura alle attività a maggior valore aggiunto e di mercato e sviluppo del modello organizzativo sulla base dei principi di economicità ed efficienza tipici del settore privatistico;
- Allineamento degli output (in termini di qualità, tempi, costi e servizi) alla media di settore, con specifico riferimento all'offerta di prodotti/servizi in settori e mercati analoghi o affini rispetto a quelli "tradizionali", da proporre in condizioni di concorrenzialità con gli altri operatori specialistici;
- Attribuzione di incarichi operativi a strutture specializzate operanti "a progetto", attraverso la sistematica ricerca di partnership e collaborazioni di medio-lungo termine con primari operatori del settore o di settori analoghi e/o affini;
- Dotazione patrimoniale adeguata e necessaria al normale svolgimento delle attività in una ottica di mercato.



Centro Agro-Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.

Capitale Sociale: € 15.372.773,21

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 77,40%

Altri soci	Mattatoio Comunale	5,80%
	C.C.I.A.A. di Chieti	4,30%
	C.C.I.A.A. di Pescara	4,12%
	Provincia di Pescara	3,81%
	Banca Caripe Spa	1,34%
	Provincia di Chieti	1,23%
	Agros Associati Grossisti Mercati Agricolo-Alimentari Società Cooperativa	1,13%
	Fi.R.A. S.p.A.	0,57%
	Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A.	0,17%
	Comune di Cepagatti	0,07%
	S.M.A. Società Mercantile Abruzzese S.r.l.	0,05%
Partecipazioni detenute (%)	S.M.A. Società Mercantile Abruzzese s.r.l.	40,00%

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- la costruzione e la gestione, direttamente o indirettamente a Cepagatti e/o nei comuni limitrofi, di uno o più mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale o provinciale, ivi compreso il miglioramento e la razionalizzazione dei mercati agroalimentari.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati dall'art. 11 legge 26 febbraio 1986 n. 41 e della delibera del CIPE del 14 ottobre 1986 e successive modificazioni ed integrazioni, la società dovrà contribuire al potenziamento e miglioramento del settore agro-alimentare, mediante la creazione di un sistema distributivo e di servizi adeguati nelle strutture e idonee, per funzionalità e capacità operativa, a favorire l'incontro tra domanda e offerta dei prodotti.

- la società, nella realizzazione dei nuovi mercati agroalimentari all'ingrosso, dovrà assicurare che gli stessi possiedono le seguenti caratteristiche:

a) costituire un sistema integrato e funzionale che realizzi una distribuzione territoriale equilibrata e priva di sovrapposizioni.

b) avere ubicazione ottimale rispetto ai raccordi stradali, ferroviari, portuali ed aeroportuali, sia per facilitare i rifornimenti e la distribuzione dei prodotti, sia per decongestionare le aree urbane.

c) essere provvisti di adeguate strutture, comprese quelle informatiche per la conoscenza in tempo reale di stock, prezzi e flussi di tutti i prodotti oggetto della distribuzione, nonché per la predisposizione di ogni altro servizio utile per gli operatori economici.

d) essere dotati di attrezzature e servizi adeguati che consentano la più agile, rapida ed economica movimentazione delle merci e la migliore assistenza agli operatori economici. - la società, nella realizzazione dei suddetti nuovi mercati agroalimentari all'ingrosso curerà in particolare, che siano presenti, nella misure più opportune:

a) impianti di stoccaggio, di conservazione, di refrigerazione, di trattamento e confezionamento dei prodotti;

b) sistemi automatici di movimentazione delle merci;

c) servizi per agevolare l'attività degli operatori economici e tra questi, in particolare, servizi bancari adeguati ai collegamenti del mercato; sistema informativo capace di assicurare i collegamenti con le piazze interessate; nelle unità di maggiori dimensioni e se richiesto dal tipo di attività, una sezione della borsa merci; idonei servizi generali di pulizia, facchinaggio e vigilanza, nonché una adeguata organizzazione ai fini degli scambi con l'estero.

- per il perseguimento dell'oggetto sociale, tra l'altro, può:

a) predisporre studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi per la costruzione e/o l'ammodernamento dei mercati agroalimentari all'ingrosso;

b) acquisire la disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione dei mercati, previa verifica della loro idoneità;



- c) attrezzare le aree al fine di consentire i previsti insediamenti realizzando gli allacciamenti, i collegamenti con la viabilità urbana ed extraurbana, le opere di urbanizzazione primaria e gli impianti di disinquinamento;
- d) realizzare le costruzioni degli immobili ove avranno sede i mercati e le relative infrastrutture;
- e) acquisire le attrezzature ed i beni mobili necessari od utili per la funzionalità dei mercati;
- f) predisporre, anche mediante l'affidamento a terzi, i servizi tecnici necessari e/o opportuni per la migliore efficienza dei mercati;

Rientra nell'oggetto sociale l'attività di autotrasporto sia per conto proprio sia per conto terzi.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, inclusa la prestazione e/o l'ottenimento di garanzie reali e personali, ritenute dall'organo di amministrazione necessari od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione della raccolta, anche temporanea, di risparmio, nonché delle operazioni per quanto è previsto all'art. 1 della legge 2.1.1991 n. 1, legge 197/91, D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e D.Lg.vo n. 58/1998.

Può inoltre assumere partecipazioni in altre società, imprese, associazioni e consorzi che abbiano scopi affini, complementari e sussidiari con il proprio; le spese ordinarie di gestione dei mercati agro alimentari saranno a carico degli utilizzatori (grossisti, gestori di servizio, ecc.) con i quali la società concluderà appositi contratti sulla base dei criteri di ripartizione delle spese da prevedersi nel regolamento immobiliare e nel regolamento di mercato che dovrà essere approvato dal consiglio di amministrazione con la maggioranza dei 4/5 dei propri membri.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 2 Consiglieri

Collegio Sindacale: 1 Sindaco

Fonte: Banca dati Telemaco

NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	3 (TRE)
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	2 (DUE)

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	x			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	x			L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?		X		L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	x		COTIR - Consorzio Ricerca Innovazione Tecnologica	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	x		N.B.: Dal 01/02/2016 la Valle della Pescara ha riassorbito la gestione dei servizi del Mercato Ortofrutticolo Regionale all'Ingresso precedentemente svolti dalla S.M.A. s.r.l., assumendone il personale dipendente che è passato quindi ad un totale di n. 9 dipendenti	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?		x		D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?		x		L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?	x			D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?	x			D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA 19
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?		x		D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?		x	La Società ha provveduto alla nomina del proprio Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione, nonché alla predisposizione del nuovo sito web istituzionale che prevede la sezione Amministrazione Trasparente	D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?		x		D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?	x			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611



Bilanci d'esercizio in sintesi di Centro Agro-Alimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	16.983.463	17.691.892	18.416.596
C) Attivo circolante	1.986.491	1.291.813	1.027.340
D) Ratei e risconti attivi	23.321	10.688	9.715
TOTALE ATTIVO	18.993.275	18.994.393	19.453.651
A) Patrimonio netto	10.534.743	11.574.314	12.606.650
B) Fondi per rischi ed oneri	0	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	68.268	62.481	56.636
D) Debiti	8.383.367	7.350.873	6.789.081
E) Ratei e risconti passivi	6.897	6.725	1.284
TOTALE PASSIVO	18.993.275	18.994.393	19.453.651

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.036.814	1.023.423	2.281.224
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.845.678	1.829.685	2.044.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-808.864	- 806.262	237.166
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-174.961	- 185.384	- 292.024
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-55.747	- 40.691	- 19.642
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.039.572	- 1.032.337	- 74.500
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.039.572	- 1.032.337	- 102.423

Valori in Euro

Considerazioni

Nel corso dell'anno 2015 la società consortile ha provveduto alla riduzione dei membri del collegio sindacale, provvedendo alla nomina del Sindaco unico.

Come si desume anche dalla lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio 2014, la società ha *"un grave squilibrio finanziario, con conseguente difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni"* e *"presenta uno squilibrio economico derivante in buona parte dal peso economico determinato dagli ammortamenti"*.

Pertanto il Collegio Sindacale ritiene che la *"società si trovi in condizioni di grave crisi economica e di squilibrio finanziario presentando perdite significative sia nell'attuale esercizio (2014) che nei precedenti"*.

Inoltre si evidenzia una perdurante situazione di deficit patrimoniale, di capitale circolante netto negativo ed un'incapacità sia di saldare i debiti alla naturale scadenza, sia di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti contratti.

Al fine di analizzare la capacità reddituale della Società in argomento, nella tabella che segue si è proceduto alla riclassificazione dei dati di bilancio dei Conti Economici del quadriennio 2011-2014 che ha permesso di evidenziare risultati intermedi gestionali quali: il Valore Aggiunto, il Margine Operativo Lordo, il Reddito Operativo ed il Risultato Ordinario.

Anche i dati di bilancio afferenti gli Stati Patrimoniali dell'ultimo quadriennio sono stati oggetto di riclassificazione nelle tabelle seguenti, al fine di esporre le voci dell'Attivo in ordine di liquidità decrescente e quelle del Passivo in ordine di esigibilità decrescente.

Ciò ha permesso di evidenziare la solidità patrimoniale della società attraverso l'analisi del Margine di Tesoreria, del Margine di Struttura e del Capitale Circolante Netto.

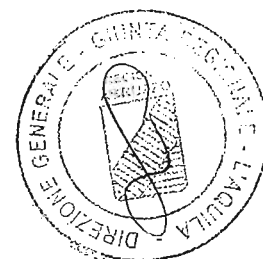


Rielaborazione del conto economico a valore della produzione e valore aggiunto							
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni 2014/2013	Variazioni 2013/2012	Variazioni 2012/2011
Valore della produzione	1.036.814	1.023.423	2.281.224	962.826	1,31%	-55,14%	136,93%
-Consumi di materie e servizi	1.039.598	974.702	1.050.636	1.015.891	6,66%	-7,23%	3,42%
VALORE AGGIUNTO	-2.784	48.721	1.230.588	-53.065	-105,71%	-96,04%	2419,02%
-Costo del lavoro	100.744	98.452	137.905	149.556	2,33%	-28,61%	-7,79%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-103.528	-49.731	1.092.683	-202.621	-108,18%	-104,55%	639,27%
-Ammortamenti e svalutazioni	705.336	756.531	855.517	873.781	-6,77%	-11,57%	-2,09%
-Accantonamenti	0	0	0	0	-	-	-
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-808.864	-806.262	237.166	-1.076.402	-0,32%	-439,96%	122,03%
± Proventi ed oneri finanziari	-174.961	-185.384	-292.024	-297.457	5,62%	36,52%	1,83%
RISULTATO ORDINARIO	-983.825	-991.646	-54.858	-1.373.859	0,79%	-1707,66%	96,01%
± Proventi ed oneri straordinari	-55.747	-40.691	-19.642	10.608	-37,00%	-107,16%	-285,16%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.039.572	-1.032.337	-74.500	-1.363.251	-0,70%	-1285,69%	94,54%
-Imposte dirette	0	0	27.923	0	-	-100,00%	-
UTILE NETTO	-1.039.572	-1.032.337	-102.423	-1.363.251	-0,70%	-907,92%	-92,49%

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale							
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni 2014/2013	Variazioni 2013/2012	Variazioni 2012/2011
ATTIVO							
Liquidità immediate	68.103	57.613	39.862	87.016	18,21%	44,53%	-54,19%
Liquidità differite	1.941.709	1.244.888	997.193	774.819	55,97%	24,84%	28,70%
- di cui Crediti verso Controllate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Crediti verso Collegate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Crediti verso Controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-
Attività disponibili	2.009.812	1.302.501	1.037.055	861.835	54,30%	25,60%	20,33%
Immobilizzazioni Immateriali	-	2.615	86	172	-100,00%	2940,70%	-50,00%
Immobilizzazioni Materiali	16.957.558	17.663.372	18.390.605	20.510.709	-4,00%	-3,95%	-10,34%
Immobilizzazioni Finanziarie	25.905	25.905	25.905	61.682	0,00%	0,00%	-58,00%
- di cui verso Controllate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui verso Collegate	24.930	24.930	24.930	60.707	0,00%	0,00%	-58,93%
- di cui verso Controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobilizzate	16.983.463	17.691.892	18.416.596	20.572.563	-4,00%	-3,94%	-10,48%
CAPITALE INVESTITO	18.993.275	18.994.393	19.453.651	21.434.398	-0,01%	-2,36%	-9,24%
PASSIVO E NETTO							
Debiti a breve termine	8.288.211	6.838.644	6.787.213	8.644.722	21,20%	0,76%	-21,49%
- di cui Debiti verso Controllate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Debiti verso Collegate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti a medio lungo termine	170.321	578.598	59.788	80.602	-70,56%	867,75%	-25,82%
- di cui Debiti verso Controllate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Debiti verso Collegate	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Mezzi propri	10.534.743	11.574.314	12.606.650	12.709.074	-8,98%	-8,19%	-0,81%
FONDI DEL CAPITALE INVESTITO	18.993.275	18.991.556	19.453.651	21.434.398	0,01%	-2,38%	-9,24%

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni 2014/2013	Variazioni 2013/2012	Variazioni 2012/2011
MARGINE DI TESORERIA	- 6.278.399	- 5.536.143	- 5.750.158	- 7.782.887	-13,41%	3,72%	26,12%
MARGINE DI STRUTTURA	- 6.448.720	- 6.117.578	- 5.809.946	- 7.863.489	-5,41%	-5,29%	26,11%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 6.278.399	- 5.536.143	- 5.750.158	- 7.782.887	-13,41%	3,72%	26,12%

Valori in Euro



Centro Ceramico Castellano S.c.r.l.

Capitale sociale: € 166.515,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 30,63%

Altri soci	Amministrazione Prov.le di Teramo	21,44%
	C.C.I.A.A. di Teramo	15,31%
	Comune di Castelli	15,31%
	Comunità zona montana	12,25%
	Consorzio Comuni BIM Tordino	4,59%
	Istituto Statale d'Arte "F.A.Grue"	0,31%
	Soc. Consortile Gran Sasso Laga s.c.r.l.	0,15%

Partecipazioni detenute (%)

Oggetto sociale

La società, nell'interesse degli aderenti, si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la realizzazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa alle piccole imprese industriali e commerciali ed alle imprese artigianali operanti nel settore ceramico castellano;
- b) promuovere lo sviluppo, l'ammodernamento ed il miglioramento della produzione dell'artigianato ceramico castellano intraprendendo tutte quelle iniziative che saranno ritenute opportune per affinarla qualitativamente ed incrementarla sotto il profilo quantitativo;
- c) assistere gli artigiani e gli operatori del settore con una idonea consulenza commerciale, finanziaria, legale, tecnica ed artistica;
- d) diffondere la conoscenza e l'apprezzamento dei prodotti dell'artigianato e dell'arte ceramica castellana onde pervenire al suo incremento in Italia e all'estero;
- e) promuovere e curare la vendita dei prodotti stessi attuando ogni più opportuno sistema di ricerca, di propaganda, di salvaguardia, anche mediante organizzazione di apposita rete commerciale e creazione di sale campionarie e negozio;
- f) curare la partecipazione dell'artigianato e dell'arte ceramica castellana a mostre, fiere ed esposizioni nazionali ed estere;
- g) vendere direttamente i prodotti dei consorziati con una propria rete commerciale, anche telematica.

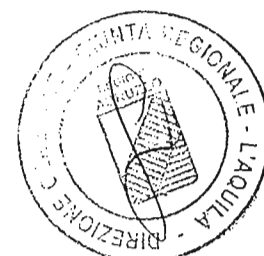
La società può, inoltre:

- consentire e garantire la conservazione e la esposizione al pubblico delle produzioni ceramiche succedutesi in castelli e in altri centri;
- garantire la Conservazione e l'incremento delle proprie collezioni;
- consentire e garantire la cura dell'inventario, la catalogazione, l'ordinamento ed il restauro delle proprie raccolte;
- assicurare la fruizione pubblica dei materiali; consentire e garantire il coordinamento, la gestione e la cooperazione con gli enti locali, con i musei statali, di enti locali, universitari, di fondazioni, di enti, di associazioni o di privati, presenti sul territorio regionale e nazionale;
- favorire la partecipazione dei cittadini, anche tramite la collaborazione di associazioni ed enti perseguenti identiche finalità;
- cercare, anche tramite la Regione e gli enti locali, forme di collaborazione con musei e istituti operanti in ambito nazionale ed internazionale, con particolare riferimento a paesi europei;
- adottare iniziative di ricerca scientifica che contribuiscano alla conoscenza del patrimonio culturale, anche attraverso collaborazioni esterne;
- realizzare attività didattiche, collaborando in particolare con le strutture scolastiche;
- promuovere l'informazione, il dibattito e la conoscenza, anche attraverso proprie pubblicazioni.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 2 Consiglieri

Collegio Sindacale: 1 Sindaco

Fonte: Banca dati Telemaco



Bilanci d'esercizio in sintesi di Centro Ceramico Castellano s.c.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	81.921	87.901	93.262
C) Attivo circolante	975.630	908.651	847.320
D) Ratei e risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	1.057.551	996.552	940.582
A) Patrimonio netto	166.175	166.174	166.174
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	178.510	164.446	190.021
E) Ratei e risconti passivi	712.866	665.932	584.387
TOTALE PASSIVO	1.057.551	996.552	940.582

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	66.739	67.020	94.707
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	61.020	62.579	95.932
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.719	4.441	-1.225
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-9	2	-15
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	-2.228	2.858
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.710	2.215	1.618
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Valori in Euro

Considerazioni

La Società Consortile a r.l. Centro Ceramico Castellano svolge la propria attività nel settore della promozione e valorizzazione della ceramica d'arte di Castelli.

Nel corso dell'esercizio 2014, come del precedente, la Società non ha svolto attività, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, a seguito del perdurare della situazione di incertezza di risorse finanziarie disponibili. Pertanto, in osservanza della delibera citata, non sono state avviate nuove iniziative e le risorse incamerate sono state utilizzate per risanare la situazione debitoria pregressa della Società.

Come ogni anno, anche nel 2014 il Bilancio della Società ha chiuso in pareggio grazie ai contributi annuali dei soci che hanno garantito la copertura economica dei costi fissi della gestione ordinaria e delle imposte correnti.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia che al 31/12/2014 i Crediti verso soci per contributi annuali, pari a Euro 918.717,00 rappresentano oltre l'87% del totale dell'Attivo. A fronte di tale posta, nel Passivo dello Stato Patrimoniale della Società sono iscritti Risconti passivi, pari a Euro 712.866,00, relativi esclusivamente alla parte dei contributi annuali dovuti dai soci (nell'esercizio in corso e nei precedenti in forza di specifica previsione statutaria) a copertura dei costi di esercizio ed eccedenti rispetto al fabbisogno annuo.

Al riguardo è doveroso evidenziare che, in occasione dell'Assemblea della Società svoltasi lo scorso 23 dicembre 2015 in parte ordinaria per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2014, il Presidente



ha riferito di due incontri molto costruttivi svoltisi presso la Regione Abruzzo al fine di addivenire ad un accordo transattivo con i soci aventi le maggiori esposizioni debitorie, anche nell'ottica della volontà espressa da alcuni di essi di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in liquidazione.

In tali incontri, caratterizzati dalla fattiva collaborazione di tutti gli interlocutori, i soci Regione Abruzzo, Comune di Castelli e Comunità Montana Gran Sasso Zona O hanno proposto di versare, con criteri di ripartizione ancora da definire, le somme necessarie al ripiano di tutte le posizioni debitorie della Società, stimate, al 31.12.2015, in circa Euro 300.000,00 e di contribuire ai costi necessari per la fase liquidatoria della società, anch'essi stimati in circa Euro 60.000,00, definendo le controversie in essere.

Con riguardo alle controversie in essere, il socio Comunità Montana Gran Sasso O ha manifestato, con missiva del 19.11.2015 inoltrata a mezzo pec ed acquisita agli atti dell'Assemblea, la volontà di ottemperare alla sentenza del TAR attingendo parte della somma dovuta dalle proprie risorse e la residua parte, chiedendo l'intervento della Regione Abruzzo, che se ne assumerà l'onere in funzione della normativa prevista per le Comunità montane.

Al riguardo, in data 30 novembre 2015, la Presidenza della Regione Abruzzo ha comunicato a mezzo pec il proprio intendimento ad effettuare un intervento economico in favore della Comunità Montana Gran Sasso Zona O a copertura delle risorse mancanti e necessarie per ottemperare alla sentenza del TAR precisando che di tale intervento si dovrà tenere conto in sede di accordo transattivo relativo al contenzioso in essere tra la Regione e il Centro Ceramico Castellano S.c.a.r.l.

In virtù di quanto sopra la Comunità Montana ha provveduto ad un primo versamento in data 15 dicembre u.s., della somma di Euro 34.841,40, come da accordi intercorsi.

Nel corso dei predetti incontri anche il Comune di Castelli ha rappresentato la propria volontà di pervenire ad definizione bonaria della controversia in essere con la Società auspicando una soluzione che contemperasse le diverse esigenze.

In considerazione di quanto sopra rappresentato e tenuto conto della volontà manifestata dalla maggior parte dei soci di sciogliere anticipatamente la società, in occasione della citata Assemblea del 23 dicembre 2015 i soci, con riguardo alla determinazione dei contributi annuali dovuti, hanno deliberato di azzerare il contributo annuale dagli stessi dovuto per l'esercizio 2015 e di conferire ampio mandato al Consiglio di Amministrazione per definire i termini delle transazioni con i soci morosi, le modalità di reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei debiti attuali e futuri, con particolare riguardo ai costi necessari per la fase liquidatoria della società, al fine di garantirne la totale copertura e scongiurare una crisi di liquidità che impedirebbe il completamento di tutte le attività prodromiche allo scioglimento.



Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.

Capitale sociale: € 462.665,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 10,7%

	Vallonchini Luigi	20,67%
	De Gregoriis Fabrizio	13,98%
	Rocci Fabian	10,79%
	Passamonti Gian Luigi	7,83%
	Migliorati Giuseppe	4,07%
	Migliorati Luisa	3,01%
	Migliorati Adriana	2,68%
	Migliorati Marcella	2,68%
	Rocci Tito	2,66%
	Cingoli Nicola & Figlio S.R.L.	2,04%
	Taraschi Jader	1,60%
	Taraschi Tazio	1,60%
	Versace Maria Angela	1,49%
	Mazzoni Franco	1,06%
	Valentini Umberto	0,90%
	Cimini Tommaso	0,85%
	D'Eugenio Alfonso	0,85%
	Giraldi Alessandro	0,70%
	Promos S.R.L.	0,60%
	Branella Marisa	0,55%
	Branella Paolino	0,55%
	D'Egidio Pia Fiorella	0,51%
	Cioci Luciano	0,45%
	Fabiochi Marcello	0,45%
	Iovinelli Gabriella	0,43%
	Passamonti Alessandra	0,43%
	D'Eustachio Rossella	0,34%
	D'Eustachio Tito	0,34%
	D'Eustachio Tiziana	0,34%
	Omnia Nautica Soc. Coop. A R.L.	0,32%
	Bonaduce Stefano	0,26%
	Ferranti Roberto	0,26%
	Lucidi Giovanni	0,26%
	Mastrangelo Paolgiulio	0,26%
	Diodoro Giuseppe	0,25%
	Assetta Anselmo	0,24%
	Boico Margherita	0,23%
	Crisante Mariangela	0,22%
	Mazza Giuseppe	0,17%
	Soardi & C. S.N.C.	0,17%
	Marturano Paolo	0,16%
	Catalano Rocco	0,16%
	Iovinella Graziano	0,15%
	Frasca Nicoletta	0,14%
	Rossi Tascioni Eleonora	0,14%
	Rossi Tascioni Maria	0,14%
Altri soci		



	Celommi Fabio Maria Antonio Giuseppe	0,14%
	Capuni Armando	0,13%
	Stolfi Vittorio	0,13%
	De Gregoriis Osvaldo	0,12%
	Rosignoli Pasquale	0,11%
	Mazzoni Giuseppe	0,08%
	De Dominicis Miro	0,06%
	Migliorati Debora	0,06%
	Migliorati Giuliano	0,06%
	Migliorati Cristina	0,06%
	Di Sabatino Silvio	0,05%
	Braccili Eumeno	0,05%
	Monti Orlando	0,04%
	Valle Lorenzo	0,04%
	Diodoro Pasquale	0,04%
	Puglielli Mario	0,03%
	Diomede Domenico	0,02%
	Formicone Antonio	0,02%
	Fiorenzani Valeria	0,02%
	Giovanozzi Oreste	0,02%
	Martella Maria Luigia	0,02%
	Barrasso Cristoforo	0,01%
	Di Giulio Fabrizio	0,01%
	Angelini Antonio	0,01%
	Valentini Annagrazia	0,01%
	Barba Domenico	0,01%
	Barba Giovanni	0,01%
	Barba Vincenzo	0,01%

Partecipazioni detenute (%)

Oggetto sociale

La costruzione su area di proprietà sociale o in concessione di un porto turistico, di manufatti attinenti l'attività ricreativa e sportiva in generale e la gestione degli impianti stessi, di alberghi o alloggi da destinare agli utenti del porto; la locazione a terzi sia dell'intero complesso sia di parte di esso, manufatti per ristorazione con gestione dei medesimi-ristorante-bar- ecc.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari, immobiliari attinenti, connesse o strumentali all'esecuzione e gestione delle opere ovvero da esse occasionate.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 4 Consiglieri

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco



Bilanci d'esercizio in sintesi di Circolo Nautico Vallonchini s.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	30/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	345.976	352.780	344.680
C) Attivo circolante	182.038	170.076	212.687
D) Ratei e risconti attivi	6.295	1.795	1.973
TOTALE ATTIVO	534.309	524.651	559.340
A) Patrimonio netto	472.332	471.619	471.435
B) Fondi per rischi ed oneri	8.806	8.806	8.806
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	53.171	44.226	79.099
E) Ratei e risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	534.309	524.651	559.340

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	30/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	305.550	290.803	301.061
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	300.178	288.368	293.961
Differenza tra valore e costi della produzione	5.372	2.435	7.100
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-47	-166	-184
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.135	-1	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.190	2.268	6.918
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	712	185	96

Valori in Euro

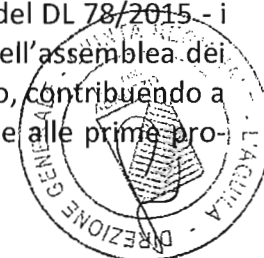
Considerazioni

La dismissione delle quote associative detenute dalla Regione Abruzzo (10,7%) nella società Circolo Nautico Carlo Vallonchini S.r.l. è stata inizialmente decisa con D.G.R. 281 del 15 aprile 2013, poi nuovamente confermata nel documento contenente il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 255 del 31 marzo 2015.

Il Circolo Vallonchini, le cui finalità statutarie richiamano l'attività ricreativa e sportiva e la gestione di impianti sportivi, ha presentato ricorso davanti al TAR – L'Aquila per l'annullamento del primo provvedimento. Il ricorso, iscritto NGR 64/2014, risulta ancora pendente.

Tuttavia, la vicenda giudiziaria, unitamente ad alcuni aspetti problematici della disciplina della materia delle società partecipate, ha, di fatto, rallentato la procedura successiva alla deliberazione della dismissione della partecipazione regionale, che, sulla base del valore di acquisto delle azioni, ammonta a 49.500,00 euro.

Con riguardo, infatti, al quadro ordinamentale che disciplina la materia, non può non osservarsi come le continue modifiche intervenute hanno rappresentato, in ordine al caso che qui interessa, un elemento di criticità e di complessità ulteriore rispetto alla già controversa questione sollevata in giudizio. Come noto alla disposizione di cui al comma 569 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (overosia alla cessazione c.d. automatica della partecipazione per infruttuoso esito della procedura di alienazione) è poi seguita una norma interpretativa - il co. 569 bis introdotto dall'art. 7 comma 8 bis del DL 78/2015 - i cui effetti, con l'approvazione necessaria del provvedimento di cessazione da parte dell'assemblea dei soci, sono apparsi, almeno nell'immediatezza, opposti rispetto al predetto automatismo, contribuendo a rendere la questione ancor meno fluida e chiara. Soltanto recentemente, anche grazie alle prime pro-



nunce giurisprudenziali così come ai primi pronunciamenti delle sezioni di controllo della Corte dei conti (cfr. da ultimo Del FVG/158/2015 “Deliberazione del 27 ottobre 2015 e 2 dicembre 2015”), sembrano essere più chiari i contorni e i contenuti dei passaggi successivi al provvedimento di dismissione. A tali contributi pertanto si conformerà l’azione amministrativa che, fermi restando gli effetti del ricorso, sarà concentrata nel prosieguo a risolvere la questione relativa al valore delle quote ai fini della loro liquidazione.

La Società, che svolge esclusivamente l’attività di locazione di posti barca, ha chiuso il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 con un leggero risultato positivo pari ad Euro 712.13.

Nonostante il prolungarsi della crisi economica e la conseguente riduzione dei consumi, la Società ha comunque accresciuto il Valore della Produzione che nell’esercizio 2014 si è attestato sopra i 300 mila euro.

Sebbene anche i Costi della Produzione si siano incrementati rispetto al 2013, la Società è riuscita comunque a conseguire un risultato positivo con riferimento alla gestione caratteristica.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia che il Patrimonio Netto della Società al 31/12/2014 copre oltre l’88% del totale del Capitale Investito e supera il valore netto dell’Attivo immobilizzato. Inoltre, il valore delle disponibilità liquide è sostanzialmente coincidente con il totale dei debiti iscritti al 31/12/2014.

Si rappresenta, infine, che anche in considerazione delle buone condizioni economico-patrimoniali della Società, che peraltro non riconosce alcun compenso agli amministratori, il socio Regione Abruzzo nel corso dell’annualità 2014 non ha dovuto sostenere alcun onere per la Società in argomento.



CO.T.IR. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.

Capitale Sociale: € 10.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 61,90%

Altri soci	Provincia di Chieti	17,86%
	Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline Pescara	11,9%
	Comune di Scerni	8,33%
Partecipazioni detenute (%)	Società Consortile "Maiella Verde" s.c.r.l.	0,49%
	Consorzio di Ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti – s.c.r.l.	2,00%
	AGIRE - Agroindustria Ricerca Ecosostenibilità s.c.r.l.	0,98%
	Chemical And Pharmaceutical Innovation Tank s.c.r.l.	0,80%

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca applicata, scientifica e tecnologica di interesse pubblico e privato con risultati diffusibili e di orientamento e, in qualità di sede formativa accreditata, lo svolgimento di attività di formazione pubblica e privata.

Le aree di intervento sono:

- 1) l'utilizzo delle acque nell'irrigazione sotto gli aspetti tecnici ed agronomici a livello collettivo ed aziendale;
- 2) la conservazione ed il miglioramento ecologico dei terreni coltivati;
- 3) lo sviluppo di attività agricole sostenibili e di sistemi di gestione ambientale e della qualità nonché lo sviluppo e l'incentivazione dell'agricoltura biologica;
- 4) lo studio e l'evoluzione delle attività di produzione, trasformazione, promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari;
- 5) la ricerca sulla qualità e genuinità alimentare dei prodotti con rilascio di certificazioni;
- 6) lo studio rivolto alla determinazione della struttura molecolare di sostanze incognite per applicazioni chimico-strutturali, biomediche, biologiche, ingegneristiche, ambientali, mediche, geologiche etc.;
- 7) la difesa fitopatologica;
- 8) l'attività di implementazione di banche dati territoriali, di sistemi informatici territoriali e della produzione e gestione dei dati cartografici di interesse non solo agronomico, ma anche catastale, ambientale e paesaggistico;
- 9) lo studio e la caratterizzazione dei campi idrici a scala di bacino idrografico.

A tal fine la società si propone di:

- a) gestire un centro di ricerca di interesse pubblico per lo svolgimento dei summenzionati compiti mediante l'acquisizione e l'aggiornamento della produzione scientifica e tecnologica del settore;
- b) esercitare attività di ricerca applicata, scientifica, tecnologica e di sperimentazione per conto di enti pubblici, imprese ed operatori privati nonché dei soci stessi;
- c) formare e specializzare il personale;
- d) stabilire relazioni con enti ed organismi pubblici e privati, nazionali ed esteri, aventi comune oggetto di ricerca al fine di favorire lo scambio e la diffusione delle informazioni tecnico-scientifiche e delle nuove tecnologie del settore;
- e) diventare polo culturale di riferimento promuovendo l'organizzazione di seminari, convegni e tavole rotonde sui problemi dell'irrigazione per la discussione e la diffusione pubblica degli indirizzi e dei risultati delle ricerche svolte;
- f) fornire un valido supporto di consulenza ed assistenza tecnico scientifica agli enti pubblici e privati nonché alle imprese operanti nei summenzionati settori.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari necessarie ed utili a tal fine, ivi compresa la vendita di tecnologie, brevetti, progetti e prodotti derivanti dalle attività di ricerca, assumere interessenze e partecipazioni in altri organismi o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio o, comunque, finalità comuni ed affini.

Organi di Amministrazione: 4 Liquidatori



Collegio Sindacale: 5 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco

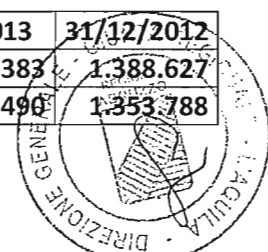
ATTIVITA'/SERVIZI STRUMENTALI SVOLTI	ricerca pubblica e diffusibile, attività di servizi supporto per Regione Abruzzo, piccole attività di studio, consulenze e servizi verso altri enti pubblici e privati. Riferimenti attività Istituzionali: 1) Atto Costitutivo, 2) Statuto, 3) convenzione bilaterale Regione Abruzzo-CO.T.IR. del 26/06/1996.
NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	n. 4 - Collegio Liquidatori composto da 4 componenti
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	27

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	X		La società è stata creata dalla Regione Abruzzo in collaborazione con il MIUR nell'ambito del P.S. 35/Ricerca, approvato in data 20/01/82 e 29/01/83 dal Ministero per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno, d'intesa con il Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica, sentito il Comitato di Presidenza delle Regioni Meridionali. A livello Regionale la società rappresenta il riferimento per la sperimentazione agraria a fine di promuovere crescita e sviluppo nel settore primario. Nel contempo rappresenta il soggetto che consente di finalizzare le politiche regionali al tessuto produttivo e quindi migliorare l'efficacia della programmazione regionale in materia di ricerca e innovazione.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	X		Attraverso il programma annuale di ricerca (art. 9 lettera f) della convenzione cotir Reg. Abruzzo), la partecipazione ai bandi di innovazione e ricerca e a partecipazione alle attività di ricerca dei Poli di Innovazione, dei DAQ (Distretti Agroalimentari di Qualità) e del Distretto Agroindustriale ITQSA, la quasi totalità delle attività dell'Ente è nella forma di attività di interesse generale tipica di un Organismo di diritto pubblico riconosciuto dalla normativa nazionale (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) e comunitaria (direttiva 2004/18/CE) compresa quella relativa agli aiuti di stato.	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?	X		La società si integra alle attività svolte da altre strutture regionali ma non sovrapponeendosi in quanto è dotata di notevole specializzazione nell'ambito della ricerca e sperimentazione agraria e agroalimentare comprese strumentazioni e professionalità che negli ultimi 20 anni ha potuto distinguersi a livello regionale.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	X			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	X		DA DICEMBRE 2014 LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN COLLEGIO DI LIQUIDATORI (COMPOSTA DA N. 4 PROFESSIONISTI)	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?	X		L'Amministrazione è nella forma del commissariamento attraverso 4 componenti del collegio di liquidatori	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?			L'Amministrazione è nella forma del commissariamento attraverso 4 componenti del collegio di liquidatori di cui 1 componente di genere.	L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?	X		CON IL COLLEGIO E' STATO RIDOTTO IL COSTO DELL'ORGANO AMM.VO RISPETTO AL 2013	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?	X		Ha chiuso in perdita gli esercizi 2013 e 2014	D.L. N°78/2010, ART. 6,
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?	X		La maggior parte delle attività sono state giustificate verso il pubblico con rendicontazione analitica delle spese sostenute (programmi annuali di ricerca e bandi PSR ecc.). In forma minimale attraverso fatturazione	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?	X		Le procedure sono state introdotte su richiesta della Regione Abruzzo dal 2016. Sul sito Internet è stata creata una apposita area dedicata alla trasparenza.	D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?	X		La rilevazione della consistenza del personale in servizio e delle relative spese, ivi compresi gli oneri previdenziali e le entrate derivanti dalle contribuzioni, è assicurata mediante la pubblicazione nel sito web istituzionale http://www.cotir.it/ accessibile attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente".	D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?	X		Il contenimento dei costi di funzionamento è avvenuto mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, come specificato nei punti precedenti come è avvenuto grazie alla revisione dei contratti di collaborazione e/o professionali in essere.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di CO.T.IR. - Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle Tecniche Irrigue "in liquidazione" S.c.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	49.478	71.911	87.098
C) Attivo circolante	959.804	675.606	1.280.671
D) Ratei e risconti attivi	1.385	5.774	5.464
TOTALE ATTIVO	1.010.667	753.291	1.373.233
A) Patrimonio netto	-495.238	-286.007	64.969
B) Fondi per rischi ed oneri	0	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	28.811	23.480	18.399
D) Debiti	1.477.094	1.012.184	1.275.680
E) Ratei e risconti passivi	0	3.634	14.185
TOTALE PASSIVO	1.010.667	753.291	1.373.233

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.167.407	1.250.383	1.388.627
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.360.022	1.579.496	1.353.788



Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-192.615	-329.107	34.839
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-12.890	-6.661	3.834
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.728	-8.015	- 5.153
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-209.233	-343.783	33.520
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-209.233	-350.979	23.272

Valori in Euro

Considerazioni

In data 16/12/2014, nel corso di un'assemblea straordinaria indetta dal COTIR, i Consorziati hanno deliberato di sciogliere anticipatamente il consorzio e di porlo in liquidazione affidando le conseguenti operazioni di liquidazione ad un Collegio dei liquidatori.

L'attività del Collegio è stata svolta tenendo conto delle direttive impartite dai soci e, in particolare, dal socio Regione Abruzzo che, con la predetta deliberazione della Giunta Regionale n. 820 del 9 dicembre 2014, ha sancito la volontà di procedere alla riorganizzazione delle attività di studio e di ricerca applicata relative al settore agricolo, anche attraverso l'unificazione delle società ed aziende dalla stessa partecipate che attualmente svolgono tali compiti, pur garantendo, per quanto possibile, la continuità delle relative operazioni ed attività aziendali. L'assemblea straordinaria dei Consorziati del COTIR ha altresì conferito al Collegio dei liquidatori i più ampi opportuni poteri, senza eccezioni e limitazioni di sorta, lasciandolo libero di cercare il migliore risultato nell'interesse dei soci, del personale dipendente e del ceto creditorio, compresi pertanto il potere di affittare e cedere l'azienda sociale, o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, il potere di instaurare procedure concorsuali di qualunque natura e/o procedure stragiudiziali di composizione della crisi, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del raggiungimento dei fini proposti o, qualora non perseguibili, del migliore realizzo.

Per quanto concerne il risultato annuale conseguito dal Consorzio, si rappresenta che il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 ha registrato una perdita complessiva di € 209.233, inferiore a quella realizzata nell'esercizio 2013 (€ 350.919).

Nonostante nell'anno 2014 il Valore della Produzione si sia ridotto di quasi il 7%, la contrazione degli Oneri diversi di gestione, scesi da € 280.253 nel 2013 ad € 69.572 nel 2014, ha consentito di ridurre la perdita della gestione caratteristica ad € 192.615 rispetto al dato 2013 pari ad € 329.107.

Dal punto di vista patrimoniale si segnala il forte deficit patrimoniale del Consorzio che, per effetto delle perdite conseguite negli ultimi esercizi, ha chiuso il Bilancio al 31/12/2014 con un Patrimonio netto negativo pari ad € 495.238 e con una situazione debitoria prossima al milione e mezzo di euro e tendenzialmente in crescita.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio dei Liquidatori ha avviato il processo di razionalizzazione del Consorzio curando in particolare le seguenti attività:

- il contenimento dei costi di funzionamento, anche attraverso la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e della struttura, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- il contenimento delle spese relative agli incarichi esterni con la conseguente riduzione dei compensi relativi alle consulenze;
- l'adozione del regolamento interno che prevede procedure comparative relativamente all'acquisto di beni e servizi, che dia garanzia di trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso dei requisiti richiesti.



Nella tabella sottostante sono riportati i totali per voci di spesa dei costi sostenuti nel 2015 comparati con quelli dell'anno precedente:

	anno 2015	anno 2014	differenza	percentuale
Costi per il Personale	1.029.266,00	1.007.121,00	+22.145,00	+2%
Incarichi Esterni	0,00	9.132,00	-9.132,00	-100%
Prestazioni di Servizio	147.989,00	124.854	+23.135,00	+18,53%
Emolumenti Amm.Ri e Sindaci	39.090,00	85.500	-46.410,00	-54,28%
Totale	1.216.345,00	1.226.607,00		

Come si può notare, si rileva una sostanziale stabilità dei costi del personale, una riduzione dei compensi a favore degli amministratori del 55% circa ed un aumento delle prestazioni di servizio del 19% circa, dovuto, però, alla necessità di eseguire pagamenti di servizi ricevuti e necessari alla chiusura dei PSR 200/2013.

Il punto 2) relativo agli incarichi esterni è stato azzerato in quanto nello specifico si è proceduto al contenimento delle spese relative agli incarichi sulla consulenza del lavoro/consulenza contabile e consulenza in materia di sicurezza ed anticorruzione, cercando di gestire l'amministrazione all'.

Si precisa infine che, relativamente alla voce 3) prestazioni di servizio, non sono stati inclusi gli importi da contratti sottoscritti per consulenze e prestazioni su progetti di ricerca e sviluppo condizionati a categorie di spesa riguardanti i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, per esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali, divulgazione, editing e pubblicazione, caratterizzate da un contenuto altamente specialistico, specifiche e strategiche ai fini della realizzazione degli interventi finanziati al COTIR a valere sulle risorse PSR 2007-2013 – misura 1.2.4, in quanto totalmente rimborsati dalla Regione Abruzzo.

Nel corso del 2015 il Collegio dei Liquidatori ha elaborato una prima proposta di riordino dei tre Consorzi che nel mese di febbraio u.s. è stata sottoposta all'attenzione del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, competente per materia, per le necessarie valutazioni.

Il progetto di riordino dei Centri di Ricerca del Settore Agricolo della Regione Abruzzo parte dall'analisi delle seguenti criticità del comparto così riassumibili:

1. Assenza di coordinamento tra le attività dei Centri e la Regione;
2. Inadeguatezza patrimoniale e finanziaria dei Centri;
3. Mancato sfruttamento delle economie di scala e di scopo;
4. Mancata valorizzazione delle competenze in ottica di mercato;
5. Necessità di semplificare i processi amministrativi

e si basa sui seguenti principi fondamentali:

- Apertura alle attività a maggior valore aggiunto e di mercato e sviluppo del modello organizzativo sulla base dei principi di economicità ed efficienza tipici del settore privatistico;
- Allineamento degli output (in termini di qualità, tempi, costi e servizi) alla media di settore, con specifico riferimento all'offerta di prodotti/servizi in settori e mercati analoghi o affini rispetto a quelli "tradizionali", da proporre in condizioni di concorrenzialità con gli altri operatori specialistici;



- Attribuzione di incarichi operativi a strutture specializzate operanti “a progetto”, attraverso la sistematica ricerca di partnership e collaborazioni di medio-lungo termine con primari operatori del settore o di settori analoghi e/o affini;
- Dotazione patrimoniale adeguata e necessaria al normale svolgimento delle attività in una ottica di mercato.



Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.

Capitale sociale: 70.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 4,40%

Altri soci	Università degli Studi di L'Aquila	17,00%
	Università degli Studi di Teramo	17,00%
	Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti	17,00%
	Finmeccanica S.p.A.	8,00%
	Consorzio di Ricerche applicate alla Biotecnologia	7,00%
	An.Sa.Pe. Società Cooperativa Agricola	2,40%
	Valagro S.P.A.	2,40%
	Dell'Aventino S.R.L.	2,40%
	Pastificio Artigiano Cav. Giuseppe Cocco S.R.L.	2,40%
	Consorzio per la Divulgazione e Sperimentazione delle Tecniche Irrigue – S.R.L. CO.T.IR in liquidazione	2,00%
	Cataldi Madonna Luigi	0,40%
	Di Prinzi Massimiliano	0,40%
	Lazzarini Antonio	0,40%
	Montori Camillo	0,40%
	Aureli Mario	0,40%
	Scipioni Giuseppe	0,40%
	F.Ili Candelori S.N.C.	0,40%
	Consorzio Produttori Latte della Conca Aquilana, Valle dell'Aterno e Gran Sasso d'Italia – Società Cooperativa	0,40%
	Cantina Miglianico Società Cooperativa Agricola detta "Cantina Mellianum"	0,40%
	Società Cooperativa Agricola Produttori Latte Maielletta	0,40%
	Cantina Sociale Villamagna Società Agricola Cooperativa in breve: "Cantina Sociale Villamagna"	0,40%
	Società Cooperativa Agricola Olearia Vinicola Orsogna	0,40%
	L'Olivicola Casolana Società Cooperativa Agricola	0,40%
	Società Cooperativa Agricola Loretana per Azioni (in sigla S.C.A.L. – Soc. Coop. P.A.)	0,40%
	Molino Alimonti S.R.L.	0,40%
	Azienda Agricola Masciarelli S.A.S. di Masciarelli M. & C.	0,40%
	T.M.L. S.R.L.	0,40%
	Società Agricola Fratelli Cambise S.R.L.	0,40%
	Molino Cappelli S.A.S. di Cappelli Vincenzo & C.	0,40%
	Azienda Marramiero S.R.L.	0,40%
	Soalca S.R.L.	0,40%
	Torchio S.R.L.	0,40%
	Unione Provinciale degli Agricoltori di L'Aquila – U.P.A. S.R.L.	0,40%
Confetti Pelino S.R.L.	0,40%	
Farnese Vini S.R.L. oppure "FA.VI S.R.L." – "VI.FA S.R.L." – "F.V. S.R.L." – "V.F. S.R.L."	0,40%	
Consorzio Universitario della Marsica	0,40%	
SCA Abruzzo – Servizi Commerciali Allevatori – S.R.L.	0,40%	
Verde Oro S.R.L.	0,40%	



Il Delfino S.R.L. Unipersonale	0,40%
Spin Off Gassilora S.R.L.	0,40%
Flying Fish Società Cooperativa	0,40%
Genobile S.R.L.	0,40%
CSQA Certificazioni S.R.L.	0,40%
Pizzoli Società Per Azioni	0,40%
Genomnia – S.R.L.	0,40%
Consorzio per l’Innovazione e la Bioeconomia	0,40%
Madama Oliva S.R.L.	0,40%
Unioncamere Abruzzo	0,40%
Capo Società Cooperativa Agricola P.A.	0,40%
Università di Pisa	0,40%
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale”	0,40%
Associazione Regionale Allevatori d’Abruzzo	0,40%
Consorzio Fucino Energia	0,40%
CO.GE.VO. Frentano	0,40%
Scuola Superiore di Studi Univ. e di Perfeziona.	0,40%

Partecipazioni detenute (%)

--

Oggetto sociale

1. La società si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore agroindustriale e in quello agricolo, per la qualità e per la sicurezza degli alimenti, nonché di svolgere tutte le attività necessarie a realizzare, nella regione Abruzzo, nei medesimi settori e con le stesse finalità un distretto tecnologico.

2. In particolare, nel settore agroalimentare e per applicazioni in campo agrario e agroindustriale, la società si propone di:

- promuovere, presentare e gestire progetti di ricerca volti alla crescita della competitività dell'agricoltura abruzzese e del settore agroalimentare dell'industria abruzzese, promuovendo al contempo lo sviluppo dei soci consorziati nonché la nascita e il consolidamento, sul territorio della regione Abruzzo, di imprese innovative, anche attraverso il trasferimento di conoscenze tecnologiche ed eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi;
- realizzare interazioni e sinergie tra soggetti che svolgono attività di ricerca e favorire la connessione tra i risultati delle attività di ricerca e le loro possibili applicazioni, rafforzando, in particolare, il collegamento tra le università e i centri di ricerca abruzzesi, da un lato, e il sistema imprenditoriale regionale, dall'altro;
- attrarre e formare personale di ricerca altamente qualificato, anche attraverso la progettazione e realizzazione di prodotti, servizi e programmi di formazione superiore, iniziale e continua, aperta e a distanza, organizzare seminari, convegni ed altri eventi di creazione e divulgazione delle conoscenze, favorire il rientro di ricercatori oggi all'estero nonché valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dai soci, fornendo ai ricercatori un efficace contesto operativo;
- coordinare iniziative e attività di ricerca e sviluppo industriale e di promozione della cultura tecnologica;
- sviluppare e mantenere i contatti con altri consorzi, associazioni ed enti nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnico e commerciale e per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni;
- fungere da centro di raccolta e diffusione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali utilizzatori, di prodotti e servizi;
- promuovere l'immagine dei soci in ambito nazionale ed internazionale;
- commercializzare prodotti e servizi realizzati dal consorzio, dai soci ed eventualmente da terze parti, nonché fornire l'assistenza tecnica agli stessi, con particolare riferimento alla realizzazione e registrazione di brevetti.

3. Nell'organizzare la propria attività, la società si avvarrà prioritariamente dell'offerta dei soci, sempre che questa sia qualitativamente adeguata, disponibile nei tempi dovuti ed economicamente competitiva.

4. Nell'ambito del suo oggetto sociale la società può inoltre svolgere i compiti di seguito indicati, senza che l'elencazione abbia valore tassativo o costituisca limitazione per quanto non specificato:



- A) stipulare con ministeri, regioni, enti e società convenzioni, atti contrattuali e concorsuali occorrenti alla realizzazione del suddetto oggetto;
- B) eseguire con personale e strutture propri o coordinando le risorse messe a disposizione dai soci, quanto opportuno per l'espletamento dello scopo sociale; allorché per l'espletamento dello scopo sociale il consorzio ricorre a risorse messe a disposizione dai soci, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento di attività dei progetti si considerano a tutti gli effetti come costi del consorzio stesso (cfr. Nota 16 al comma 6 delle "note per la redazione delle documentazioni" allegate al decreto 818/2000 del ministro dell'università portante modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal d.lgs. 297/99);
- C) partecipare o concorrere a gare d'appalto pubbliche o private ed a licitazioni o trattative private;
- D) partecipare a consorzi e società di capitali, anche a fini di lucro, che perseguono finalità simili al fine di realizzare ogni iniziativa compresa nell'oggetto sociale.

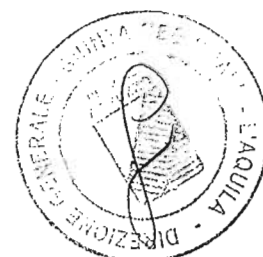
Organi di Amministrazione: 1 Presidente, 1 Amministratore Delegato e 3 Consiglieri

Collegio Sindacale: Revisore Unico

Fonte: Banca dati Telemaco

NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	5
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	1

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	X		Struttura di coordinamento e di sviluppo della ricerca voluta dalla Regione nell'ambito di un Accordo di Programma Quadro con i Ministeri MIUR e MEF	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	X		Ricerca scientifica e innovazione di interesse pubblico e privato	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?	X			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	X		Si, ma in modo adeguato nel rispetto delle finalità e degli ambiti operativi	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	X		Si. Poiché il Consorzio lavora attraverso i suoi Soci, ha un solo dipendente	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?	X			D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?		X	1F / 4M	L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?		X	ZERO	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?		X		D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?		X		D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?	X		Ma non totalmente, poiché in adeguamento	D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?		X	Poiché si reputa di non esserne tenuti	D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?	X		Riduzione Collegio dei Sindaci al Sindaco Unico	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611



Bilanci d'esercizio in sintesi di Consorzio di Ricerca per l'innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza s.c.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	905	582	1.522
C) Attivo circolante	279.144	439.065	104.600
D) Ratei e risconti attivi	639	7.244	10.545
TOTALE ATTIVO	280.688	446.891	116.667
A) Patrimonio netto	72.104	71.645	70.809
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	4.242	2.233	422
D) Debiti	204.342	373.013	40.907
E) Ratei e risconti passivi	0	0	4.529
TOTALE PASSIVO	280.688	446.891	116.667

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	86.191	63.053	51.696
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	84.304	63.008	50.694
Differenza tra valore e costi della produzione	1.887	45	1.002
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.132	841	443
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.335	-19	-236
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.684	867	1.209
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	458	836	470

Valori in Euro

Considerazioni

La Società consortile a responsabilità limitata denominata "Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti" svolge, senza scopo di lucro, attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore agroindustriale e in quello agricolo, per la qualità e per la sicurezza degli alimenti e, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, la maggioranza delle quote di capitale sociale della stessa è detenuta da Università ed Enti Pubblici di ricerca operanti nella Regione Abruzzo.

La Società ha un solo addetto, ma per l'espletamento dello scopo sociale può avvalersi oltre che di personale proprio anche delle risorse messe a disposizione dei soci. In tal caso, allorché il consorzio ricorre a risorse messe a disposizione dai soci, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento di attività dei progetti si considerano a tutti gli effetti come costi del consorzio stesso.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Consorzio, che ha chiuso il Bilancio al 31/12/2014 in attivo con un utile molto contenuto pari ad € 457,33, ha portato a termine l'attività svolta nell'ambito della I trancia del finanziamento CIPE (i Progetti DM28495-DM28502), completando alcune attività integrative di valorizzazione del Distretto Tecnologico, arrivando alla conclusione del monitoraggio regionale.

La chiusura soddisfacente del Bilancio dell'esercizio 2014 è da attribuirsi, altresì, all'attività finanziata al 100% dalla Regione Abruzzo, svolta dal Consorzio in due progetti (IPROLAB e IPROV) nell'ambito di un finanziamento complessivo di € 770.000,00, sulla Misura 1.2.4 del PSR 2007/2013.



Superata ormai la sua fase costitutiva, il Distretto deve ora impegnarsi su numerosi e diversi fronti di attività (ricerca, gestione, promozione, formazione, partecipazione Ad iniziative regionali, nazionali ed internazionali) tanto da doversi dare un'organizzazione in linea con alcuni principi che costituiscono i punti di forza del Distretto Tecnologico:

- a) capacità di offrire ricerca scientifica a carattere interdisciplinare e coordinata, con capacità di dialogare e di interagire con il sistema produttivo;
- b) capacità di operare con bassi costi di gestione attraverso il coinvolgimento dei Soci del Distretto, nell'ottica di un puro servizio offerto senza scopo di lucro;
- c) capacità di reperire finanziamenti a favore della ricerca.

Al riguardo si ritiene che il Consorzio non possa continuare a svolgere le sue attività con le sole proprie forze, ma dovrà a breve cercare di lavorare in collaborazione con tutto il sistema della ricerca e dell'innovazione della Regione.

I significativi aumenti dell'attività scientifica e di apertura verso l'esterno messi in atto dal Consorzio, impongono al socio Regione Abruzzo di esplicitare una propria visione strategica sul futuro del Consorzio.

In tal senso si può ipotizzare sia una progressiva riduzione della propria presenza all'interno della compagine sociale cedendo le proprie quote alle Università, alle aziende e agli enti di ricerca regionali, in linea con quanto già accaduto nel corso degli ultimi anni, sia il conferimento della propria quota di partecipazione all'istituendo organismo societario destinato ad operare nel settore della ricerca agroalimentare.



Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo (Unisulmona) – s.c.r.l.

Capitale Sociale: € 163.450,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 61,18%

Altri soci	Provincia dell'Aquila	12,48%
	Comune di Sulmona	9,36%
	Comunità Zona Montana	7,80%
	CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A.	3,06%
	Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - S.p.A.	3,06%
	Comunità Montana	3,06%

Partecipazioni detenute (%) Centro Alta Formazione Valle Peligna - Alto Sangro s.c.r.l. 3,77%

Oggetto sociale

Scopo della società è porre in essere attività organizzative e strumentali volte al radicamento in Sulmona di un polo universitario da porre al servizio della Valle Peligna, dell'Alto Sangro e dell'intero centro Abruzzo che svolga attività di ricerca scientifica, didattica, tecnologica ed applicata di interesse pubblico, attività didattica, di formazione e di sviluppo e promozione del territorio.

A tal fine la società si propone di:

- a) realizzare e gestire centri di ricerca in particolare in campo ambientale e turistico mediante l'acquisizione e l'aggiornamento della produzione scientifica e tecnologica del settore;
- b) elaborare percorsi formativi per la preparazione di nuove professionalità o per aggiornare le attuali professioni nel campo della conoscenza, prevenzione, progettazione e gestione dell'ambiente e del turismo; organizzare e gestire nelle predette materie corsi di formazione e aggiornamento; produrre materiale didattico per la formazione permanente secondo metodologie modulari ed integrabili e le tecnologie di apprendimento e di strategie integrabili;
- c) promuovere e realizzare iniziative ed attività di ricerca, di sperimentazione, di formazione, di consulenza e di assistenza tecnico-scientifica per conto di enti pubblici, imprese ed operatori privati nonché dei consorzi degli stessi;
- d) di organizzare corsi, seminari ed altre iniziative in collaborazione con istituzioni pubbliche e private;
- e) promuovere con università, con istituzioni ed enti pubblici e privati iniziative dirette alla creazione e gestione di scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, corsi di laurea e di laurea specialistica, master, corsi universitari e corsi di perfezionamento, corsi di formazione professionalizzanti e di aggiornamento e di riqualificazione professionale;
- f) promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione di attività ritenuta conforme allo scopo sociale nonché curare la costituzione, l'acquisto, l'adattamento, la permuta, l'arredo, la cessione in proprietà o in uso di immobili necessari o utili per lo sviluppo degli scopi sociali e per attività didattiche di ricerca e di sviluppo e promozione del territorio;
- g) promuovere e realizzare iniziative di formazione e di promozione turistico e ambientale.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può stipulare convenzioni con università ed enti, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari necessarie ed utili a tal fine, ivi compresa la vendita di tecnologie, brevetti e progetti derivanti dalla attività di ricerca, assumere partecipazioni in altri organismi ed imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio e, comunque, finalità comuni ed affini.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 3 Consiglieri

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco



Bilanci d'esercizio in sintesi di Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo (Unisulmona) – s.c.r.l.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	27.068	25.310	21.705
C) Attivo circolante	403.901	258.639	232.426
D) Ratei e risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	430.969	283.949	254.131
A) Patrimonio netto	178.919	177.134	176.398
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	252.050	106.815	77.733
E) Ratei e risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	430.969	283.949	254.131

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	231.239	156.501	176.501
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	225.892	155.977	139.754
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.347	524	36.747
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-344	-308	-176
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-987	1.561	-20.659
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.016	1.777	15.912
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.784	735	10.120

Valori in Euro

Considerazioni

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, scopo della Società consortile è porre in essere attività organizzative e strumentali volte al radicamento in Sulmona di un Polo universitario da porre al servizio della Valle Peligna, dell'Alto Sangro e dell'intero Centro Abruzzo che svolga attività di ricerca scientifica, didattica, tecnologica ed applicata di interesse pubblico, di formazione e sviluppo e promozione del territorio.

La progressiva disattivazione dei corsi di laurea della Facoltà di Economia aveva già imposto al Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona di elaborare una strategia rispondente alla nuova fase che si apriva ed il cui mantenimento di una sede universitaria a Sulmona doveva necessariamente rispondere ad una visione nuova e diversa rispetto a quella adottata negli anni precedenti. E proprio per rispondere a tale sfida il Consiglio di amministrazione ha elaborato, e l'Assemblea dei soci ha approvato, già negli scorsi esercizi, la decisione di puntare sulla formazione universitaria post lauream e sulla formazione professionale continua. Proprio su questa linea negli anni passati sono state progettate e realizzate iniziative pilota, quali il master universitario di secondo livello in Management sanitario e il corso di formazione e aggiornamento per Ufficiali di Polizia Locale, che hanno raggiunto ottimi risultati e che fanno sì che il Consorzio per il polo Universitario di Sulmona e del centro Abruzzo possa oggi porsi quale qualificato Centro di formazione universitaria post lauream. In questa veste nell'anno 2014 è stato assunto, con l'Università degli Studi dell'Aquila, l'impegno da parte del Consorzio di ospitare ben quattro Master. Un Master di secondo livello in Management Sanitario e tre Master di primo livello ("processo telematico e linguaggi giudiziari" e "Indagini giudiziarie e computer forensics" en-



trambi in collaborazione con il Tribunale di Sulmona e l'Organismo Unitario dell'Avvocatura, e "Forme di gestione della protezione civile", in collaborazione con la Provincia dell'Aquila.

Prima di esaminare i risultati gestionali relativi all'annualità 2014, occorre evidenziare che, anche in considerazione delle sopravvenute novità legislative, l'assetto sociale del Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo necessita di una apposita riflessione in ragione dello scioglimento delle Comunità e della riforma delle Province.

Il bilancio al 31/12/2014 della Società si è chiuso con leggero utile di Euro 1.784 rispetto al risultato positivo dell'anno precedente pari ad Euro 735.

Il Valore della Produzione, pari ad Euro 231.239, è cresciuto di oltre il 47% rispetto all'analogo valore dell'esercizio 2013 grazie ai contributi straordinari, per oltre 80 mila euro, sia concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Aquila che afferenti i Progetti ACIMeT e Capograssi.

La voce di ricavo tipica della Società è tuttavia costituita dai contributi ricevuti dai Consorziati complessivamente pari ad Euro 150.000 (€90.000 concessi dal Comune di Sulmona, € 50.000 dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ed € 10.000 dalla Banca Popolare dell'Emilia e Romagna).

Nonostante il correlato incremento dei Costi della Produzione, la Società ha comunque conseguito nell'annualità 2014 un risultato positivo della gestione caratteristica che ha consentito, al netto delle imposte correnti, di conseguire un risultato finale di esercizio leggermente positivo.

Dal punto di vista patrimoniale si rappresenta che al 31/12/2014 la Società vanta un Patrimonio Netto positivo di Euro 178.919 ed una posizione creditoria complessiva di oltre 190 mila euro di cui Euro 185.000 verso i Consorziati per i contributi annuali concessi ma non ancora erogati. Essa inoltre dispone di risorse liquide per oltre 213 mila euro a fronte di debiti iscritti in bilancio per l'importo complessivo di € 252.050.

E' doveroso infine segnalare che nel corso dell'esercizio 2014 la Regione Abruzzo non ha sostenuto alcun onere per garantire il funzionamento della Società consortile in argomento e nel corso degli ultimi anni il numero degli amministratori è passato progressivamente da 10 componenti (1 Presidente e 9 Consiglieri) a 4 componenti (1 Presidente e 3 Consiglieri).



Eurosviluppo S.p.A.

Capitale sociale: € 251.498,72

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 2,72%

Altri soci	Fondazione Pescaraabruzzo	76,60%
	Provincia di Chieti	4,42%
	Societa' Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale	3,38%
	Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - S.P.A.	2,72%
	Comune di Pescara	2,62%
	Fondazione "Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo"	2,62%
	Igefi Srl	2,36%
	Provincia Di Pescara	1,76%
	Sia - Servizi Integrati Assindustria Abruzzo S.R.L.	0,66%
	Serfina Banca - S.P.A. - In Liquidazione	0,05%
	Ab Capital Srl	0,03%
	Fi.R.A. S.P.A. (Finanziaria Regionale Abruzzese)	0,02%
	Associazione degli Industriali delle Province di Chieti E di Pescara	0,01%
	Comune di Montesilvano	< 0,005%
	Camera di Commercio IAA di Chieti	< 0,005%
	Confederazione Italiana Agricoltori	< 0,005%
	Giustino Di Muzio S.R.L.	< 0,005%
Scuola per Discipline d'impresa S.R.L.	< 0,005%	
Centro Interaziendale per l'addestramento professionale nella industria (CIAPI) S. Agostino di Chieti e Pescara	< 0,005%	
Partecipazioni detenute (%)	C.I.F.T.E. - Consorzio Per L'innovazione Della Formazione E Dell E Tecnologie Educative"	-
	Agire - Agroindustria Ricerca Ecosostenibilita' s.c.r.l.	1,23%
	Consorzio Life Long Learning (Li.Le)	-
	Polo Di Innovazione SA s.c.r.l.	1,30%
	Inoltra Innovazione Per L'organizzazione Logistica E Dei Trasporti	1,26%
Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale Dell'area Chieti-Pescara	-	

Oggetto sociale

La società svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità pubblica e finalizzati in particolare alla promozione dello sviluppo locale di cui anche all'art. 1, comma 1, lett. c-bis) del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153 che detta la disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni di origine bancaria. la società, nei limiti delle vigenti leggi, e con le relative autorizzazioni ove previste, ha per oggetto, in particolare, la promozione e la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, lo sviluppo e la diversificazione innovativa di imprese esistenti, l'assistenza ad enti pubblici nella programmazione e nella gestione delle iniziative territoriali e settoriali.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società svolge attività di consulenza, assistenza e formazione sia verso operatori privati sia verso operatori pubblici, per la messa a punto e la gestione di progetti che possano incentivare la nascita di nuove imprese, la diffusione dell'innovazione e lo sviluppo di imprese già esistenti ed operanti. in particolare, la società potrà svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- gestire immobili di proprietà e/o posseduti a titolo di: comodato, locazione, uso, concessione, al fine di realizzare strutture di localizzazione per nuove iniziative, per iniziative innovative e/o per lo sviluppo e la riorganizzazione di iniziative esistenti (ovvero realizzazione e gestione dei c.d. "incubatori");
- predisporre, gestire ed affiancare iniziative di formazione imprenditoriale e professionale;
- predisporre studi di fattibilità tecnica, economica e finanziaria di nuove iniziative imprenditoriali e/o la diversificazione e lo sviluppo di imprese esistenti;
- assistere ed incentivare tecnicamente e finanziariamente l'avviamento, la diversificazione e/o lo sviluppo di iniziative imprenditoriali favorendone l'inserimento nel sistema produttivo;
- promuovere direttamente o indirettamente marchi che consentano lo sviluppo delle attività dei propri clienti;
- erogare direttamente o avvalendosi delle prestazioni di altri soggetti dotati di specifiche competenze, ser-



vizi di consulenza e assistenza, alle imprese in materia di innovazione, trasferimento e protezione di tecnologia, accesso a fonti di finanziamento italiane ed estere, fusioni e/o joint-ventures con altre imprese italiane ed estere;

- stipulare convenzioni in Italia ed all'estero, con università, centri ed istituti di ricerca, banche dati per la raccolta e la diffusione di informazioni in materia economica e tecnologica;
- organizzare nell'ambito delle proprie finalità istituzionali ricerche studi e convegni promuovendo la pubblicazione di dati, analisi, riviste, monografie; la società potrà inoltre:
- compiere tutte le operazioni commerciali ed industriali, finanziarie e bancarie, ipotecarie ed immobiliari;
- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi;
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali e personali;
- partecipare a consorzi e a raggruppamenti di imprese.

Si precisa che tutte le attività ricadenti nell'ambito delle professioni protette potranno essere svolte solo nei limiti degli aspetti organizzativi e materiali.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 3 Consiglieri

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco

Bilanci d'esercizio in sintesi di Eurosviluppo S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014 ⁵	30/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		56.141	61.387
C) Attivo circolante		1.245.063	1.595.769
D) Ratei e risconti attivi		49.261	34.783
TOTALE ATTIVO		1.350.465	1.691.939
A) Patrimonio netto		123.060	385.772
B) Fondi per rischi ed oneri		0	0
C) Trattamento di fine rapporto		68.396	58.262
D) Debiti		1.153.389	1.242.241
E) Ratei e risconti passivi		5.620	5.664
TOTALE PASSIVO		1.350.465	1.691.939

CONTO ECONOMICO	30/12/2014	30/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		1.600.968	1.552.238
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		1.749.262	1.492.975
Differenza tra valore e costi della produzione		-148.294	59.263
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-34.574	-19.675
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-78.219	8.085
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-261.087	47.673
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-262.712	1.798

Valori in Euro

Considerazioni

La società Eurosviluppo S.p.A. ha come scopo sociale quello di offrire una vasta gamma di servizi integrati di orientamento, formazione ed accompagnamento contribuendo così allo sviluppo regionale e locale.

⁵ Il Bilancio di Esercizio 2014 non è stato ancora approvato



Con nota prot. n. A 15/128/EM/sd/ge del 19 giugno 2015, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Eurosviluppo S.p.A. ha convocato i soci della Società in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Chieti, per il giorno 30 Giugno 2015 alle ore 15,30 in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 24 Luglio 2015 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio di esercizio 2014;
- Comunicazioni riguardo procedura 182-bis L.F.;
- Varie ed eventuali

Al riguardo si rappresenta che il predetto Consiglio aveva ritenuto di posticipare l'approvazione del bilancio 2014 in conformità a quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'art. 19 dello statuto vigente. In particolare la necessità di prorogare i termini per l'approvazione del bilancio da 120 a 180 giorni derivava dalle seguenti cause:

1. Modifica dell'assetto della struttura amministrativa della società dovuta all'uscita del direttore finanziario e dell'Amministratore Delegato in corso d'anno;
2. Attenta valutazione della situazione economico-finanziaria e dei necessari provvedimenti conseguenti all'attivazione delle procedure previste dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare.

All'esito della discussione dei punti programmati all'ordine del giorno, l'Assemblea ordinaria dei soci, nella seduta del 24 luglio u.s., ha ritenuto di non procedere all'approvazione del progetto di bilancio 2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione della società in attesa di precipuo riscontro degli Istituti Bancari in merito alla procedura di cui all'art. 182 bis della citata legge.

In questa sede si ritiene tuttavia utile rappresentare, seppur sinteticamente, i principali fatti gestionali verificatisi nel corso dell'esercizio 2014 ed i relativi aspetti contabili, così come rappresentati dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di Bilancio al 31.12.2014 sottoposto all'esame dei Soci nella seduta assembleare dello scorso 24 luglio 2015.

La società Eurosviluppo S.p.A. ha chiuso al 31/12/2014 con una perdita di esercizio pari a Euro 981.191,00.

I risultati civilistici conseguiti dalla Società nel corso dell'ultimo triennio sono rappresentati nella tabella sottostante.

	2014	2013	2012
Risultato d'esercizio	- 981.191	- 262.712	1.798

La perdita dell'esercizio 2014 scaturisce dai risultati intermedi delle diverse gestioni aziendali, riepilogate come segue:



DESCRIZIONE	2014	2013	2012
Risultato della gestione caratteristica	- 196.570	- 148.294	59.263
Risultato della gestione finanziaria	- 63.577	- 34.574	- 19.675
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 12.926	-	-
Risultato della gestione straordinaria	- 708.118	- 78.219	8.085
Risultato prima delle imposte	- 981.191	- 261.087	47.673
Imposte sul reddito	-	1.625	45.875
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 981.191	- 262.712	1.798

Dall'analisi dei dati sopra riportati, si evince chiaramente che la Società, nel corso del biennio 2013-2014, ha conseguito risultati negativi non solo con riguardo alla gestione caratteristica, ma anche relativamente alla gestione finanziaria e soprattutto a quella straordinaria.

Con riferimento alla gestione caratteristica, si può notare, dai dati contenuti nella tabella sottostante, che i proventi derivanti dall'attività ordinaria sono diminuiti, nel corso del triennio 2012-2014, di oltre il 26% a fronte di costi operativi ridottisi solamente del 10%.

	2014	2013	2012
Ricavi gestione caratteristica	1.147.450	1.600.968	1.552.238
Costi gestione caratteristica	1.344.020	1.749.262	1.492.975
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	- 196.570	- 148.294	59.263

E' doveroso altresì segnalare che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti, nel corso dell'anno 2014, di oltre il 43% rispetto ai valori contabilizzati nel 2013, e che il risultato della gestione caratteristica ha beneficiato nel corso dell'ultimo anno di un contributo in conto esercizio pari ad Euro 201.045,00, non presente nelle annualità 2012 e 2013.

	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	910.829	1.600.940	1.552.219
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Altri ricavi e proventi	236.621	28	19
- di cui contributi in c/esercizio	201.045	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.147.450	1.600.968	1.552.238

Per quanto concerne i costi della gestione caratteristica, di seguito rappresentati per tipologia, si segnala che gli oneri per servizi si sono ridotti nel triennio 2012/2014 di oltre il 60%, con contestuale riduzione della loro incidenza sul totale dei costi operativi dall'82% al 34%, mentre le spese per il personale si sono incrementate di oltre il 240% passando da Euro 198.447,00 del 2012 ad Euro 683.088,00 nel 2014, incrementando così il loro peso percentuale sul totale dei costi operativi dal 13% nel 2012 ad oltre il 50% nel 2014.



Costi della gestione caratteristica	ANNO		
	2014	2013	2012
Materie prime, sussidiarie e merci	3.570,0	13.841,0	11.142,0
Servizi	452.164,0	1.271.033,0	1.220.415,0
Godimento di beni di terzi	29.057,0	51.416,0	26.869,0
Spese per il personale	683.088,0	363.882,0	198.447,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	146.116,0	34.458,0	22.275,0
Accantonamenti per rischi	19.834,0	-	-
Oneri diversi di gestione	10.191,0	14.632,0	13.827,0
TOT. COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	1.344.020,0	1.749.262,0	1.492.975,0

Anche la gestione finanziaria contribuisce a determinare il risultato negativo di esercizio con un saldo negativo di oltre Euro 63.000 incrementatosi, rispetto a quello dell'anno 2013, per effetto dei maggiori oneri relativi agli indebitamenti a breve.

	2014	2013	2012
Proventi finanziari	5	1.568	2.274
Oneri finanziari	63.582	36.142	21.949
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	- 63.577	- 34.574	- 19.675

Il Conto economico evidenzia, altresì, un ulteriore saldo negativo di Euro 12.926,00 nell'ambito delle rettifiche di valore delle attività finanziarie iscritte in bilancio, a causa della svalutazione della partecipazione in BIC Trade, fallita, al netto di quanto già accantonato negli esercizi precedenti, e dell'accantonamento a fondo svalutazione dell'intero valore della partecipazione in Consorzio Abruzzo Qualità.

Ad incidere, però, fortemente sulla perdita di esercizio per l'anno 2014 è il risultato della gestione straordinaria, negativo per oltre 708 mila euro e decisamente superiore a quello registratosi nel 2013 (€ 78.219). Al riguardo, nella Nota Integrativa al progetto di Bilancio 2014, gli Amministratori affermano che "si rilevano oneri straordinari per € 907.2013 inerenti: imposte esercizi precedenti per € 610 e per € 906.603 sopravvenienze passive costituite da imputazioni relative al mancato conseguimento di ricavi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, a costi di competenza degli esercizi precedenti, a riconciliazione di posizioni con partner di progetti passati, a perdite su anticipazioni a partecipate, ecc."

	2014	2013	2012
Proventi straordinari	199.095	139.152	48.378
Oneri straordinari	907.213	217.371	40.293
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	- 708.118	- 78.219	8.085

I limiti gestionali sopra esplicitati possono altresì essere rappresentati anche attraverso la seguente analisi per margini dei dati di bilancio del conto economico dell'ultimo triennio, da cui emerge l'assoluta necessità, nell'ambito della gestione caratteristica, di ridurre il Costo del lavoro e le svalutazioni delle attività finanziarie, al fine di conseguire un risultato operativo gestionale positivo.

La Società dovrà altresì operare per garantire che gli eventuali auspicati risultati positivi derivanti dal raggiungimento di un equilibrio economico tendenziale nella gestione caratteristica non vengano poi pesantemente compromessi dai risultati negativi della gestione straordinaria.



	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	1.147.450	1.600.968	1.552.238
Costi esterni	494.982	1.350.922	1.272.253
Valore Aggiunto	652.468	250.046	279.985
Costo del lavoro	683.088	363.882	198.447
Margine Operativo Lordo	- 30.620	- 113.836	81.538
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	165.950	34.458	22.275
Risultato Operativo	- 196.570	- 148.294	59.263
Proventi finanziari	5	1.568	2.274
Oneri finanziari	63.582	36.142	21.949
Risultato Ordinario	- 260.147	- 182.868	39.588
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 12.926	-	-
Proventi straordinari	199.095	139.152	48.378
Oneri straordinari	907.213	217.371	40.293
Risultato prima delle imposte	- 981.191	- 261.087	47.673
Imposte sul reddito	-	1.625	45.875
Risultato netto	- 981.191	- 262.712	1.798

Per quanto concerne gli aspetti patrimoniali, si evidenzia che i crediti iscritti nel progetto di bilancio al 31/12/2014, al netto del relativo fondo di svalutazione, rappresentano il 93% del totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale della Società e oltre l'85% di essi si riferiscono a Crediti verso clienti per fatture emesse o da emettere.

Con riguardo al Passivo dello Stato Patrimoniale, si segnala la forte esposizione debitoria della Società i cui debiti ammontano, al 31/12/2014, ad € 1.567.548, con una variazione in aumento, rispetto al 2013, pari ad € 414.160.

Le principali esposizioni debitorie riguardano i debiti v/fornitori (€ 255.719), gli anticipi da Clienti (194.633), le fatture da ricevere (€ 114.678) e, soprattutto, i debiti a breve v/banche (€ 747.349).

Gli squilibri patrimoniali e reddituali sopra rappresentati, hanno pertanto determinato un deficit patrimoniale della Società che al 31/12/2014 presenta un patrimonio netto negativo di € 732.381.

Al riguardo, nella Nota Integrativa, gli Amministratori hanno precisato che *"nel corso del 2014, posto che sommando le perdite pregresse e il risultato negativo del 2013 il Capitale Sociale risultava ridotto a € 123.060 e quindi di oltre un terzo, si è proceduto all'abbattimento del Capitale Sociale finì a € 125.749,36 attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da € 1 a € 0,22, mantenendo perdite residue per € 2.689. Nella stessa sede si è deliberato un aumento del Capitale, con emissione di nuove azioni, fino a € 251.499 e tale aumento è stato sottoscritto e versato dal solo socio di maggioranza Fondazione Pescara Abruzzo che così ha portato la sua quota di partecipazione dal 53,18% al 76,59%".*

La situazione patrimoniale della Società nel corso dell'ultimo triennio, può essere sinteticamente rappresentata nella tabella sottostante:



ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	32.616	56.141	61.387
C) Attivo circolante	880.046	1.245.062	1.595.769
- di cui Crediti	871.576	1.200.448	1.595.269
D) Ratei e risconti	23.787	49.261	34.783
TOTALE ATTIVO	936.449	1.350.464	1.691.939

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto	732.381	123.060	385.772
B) Fondi per rischi ed oneri	19.834	-	-
C) Trattamento fine rapporto	77.017	68.396	58.262
D) Debiti	1.567.548	1.153.388	1.242.241
E) Ratei e risconti	4.431	5.620	5.664
TOTALE PASSIVO	936.449	1.350.464	1.691.939

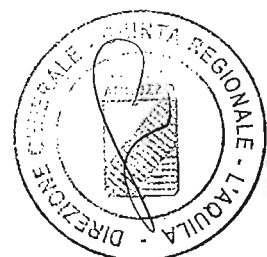
Infine, è doveroso richiamare l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa relativo alla "Continuità Aziendale", considerato che il bilancio al 31/12/2014 è stato redatto dagli Amministratori in ipotesi di continuità aziendale sulla base dei presupposti indicati dai medesimi nella citata Nota.

Nel predetto paragrafo gli Amministratori hanno dichiarato che, nonostante la pesantissima situazione economico-finanziaria, il Bilancio al 31/12/2014 "è stato redatto con criteri di funzionamento in quanto obiettivo e volontà della direzione è quello di proseguire l'attività della società dopo aver realizzato una significativa operazione di ristrutturazione e ricapitalizzazione della medesima".

Inoltre, gli stessi Amministratori hanno precisato che "come già illustrato nella Relazione Illustrativa dell'Organo Amministrativo presentata all'Assemblea dei soci tenutasi in data 20/03/2015 convocata ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c., già nel corso del 2014 si è provveduto a porre in essere azioni volte al contenimento dei costi e al risanamento della società, quali interruzioni di rapporti in essere con l'Amministratore Delegato e con consulenti esterni dell'area "Servizi Reali" e di altri rapporti di collaborazione, mancato rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato scaduti il 31 ottobre, compartimentazione degli uffici per risparmiare sulle utenze e sulla pulizia, interruzione e/o modifica di una serie di contratti di servizi (pulizie, servizi internet, noleggi, ecc...) per i quali sono richieste le rinegoziazioni delle condizioni. Inoltre sempre nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione è possibile prevedere la possibilità di un amministratore unico, e la trasformazione della Società da SpA in Srl, con abbattimento conseguente di ulteriori costi di struttura, che peraltro sono difficilmente rendicontabili. Allo stesso scopo si propone di modificare la sede legale della Società facendola coincidere con l'attuale sede operativa.



Al riguardo è tuttavia prioritario evidenziare, come peraltro ha fatto anche il Collegio sindacale nella propria relazione sull'attività di revisione legale dei conti svolta presso la Società, che nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno rappresentato che tutte le iniziative intraprese per il contenimento dei costi e il risanamento della società, sono subordinate *"al perfezionamento, con conseguente omologazione, del piano di Ristrutturazione del Debito ex art. 182 bis Legge Fallimentare che la società – come da mandato conferito in sede di Assemblea dei soci del 20/03/2015 – sta portando avanti e che, unitamente ad una congrua ricapitalizzazione da parte dei soci, sarebbe in grado di assicurare il ripianamento delle perdite pregresse e con esse la continuità aziendale"*.



F.A.S. S.p.A. - Ferrovia Adriatico Sangritana

In data 08/06/2015 la società Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. è cessata a seguito della fusione per incorporazione nella Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale.

Fonte: Banca dati Telemaco

Bilanci d'esercizio in sintesi di F.A.S. - FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	18.903.948	19.627.648	22.959.276
C) Attivo circolante	39.351.161	38.248.215	36.179.835
D) Ratei e risconti attivi	71.659	103.969	87.198
TOTALE ATTIVO	58.326.768	57.979.832	59.226.309
A) Patrimonio netto	24.735.472	24.683.222	24.490.729
B) Fondi per rischi ed oneri	2.681.621	2.474.111	2.926.156
C) Trattamento di fine rapporto	4.086.645	4.256.646	4.619.917
D) Debiti	26.782.263	26.523.026	27.113.651
E) Ratei e risconti passivi	40.767	42.827	75.856
TOTALE PASSIVO	58.326.768	57.979.832	59.226.309

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	35.094.849	35.608.102	36.156.222
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	34.322.529	35.112.066	38.012.037
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	772.320	496.036	-1.855.815
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	44.463	34.464	83.733
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-138.694	300.347	2.014.836
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	678.089	830.847	242.754
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	52.248	192.493	-396.487

Valori in Euro

Considerazioni

Nel corso del 2015 è giunto a conclusione il processo di razionalizzazione del sistema del trasporto pubblico locale, previsto dal D.P.E.F.R., adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 673/C del 21/10/2014 e formalizzato con l'approvazione della L.R. n. 47/2014 concernente "Riordino delle partecipazioni societarie nel settore del trasporto pubblico locale", attraverso una semplificazione organizzativa degli attuali assetti societari dei gestori del servizio.

A tal fine la Regione, in data 15 dicembre 2014, ha aderito alla ricostituzione del capitale sociale della società A.R.P.A. S.p.A. esercitando anche il diritto di opzione sulle azioni inopstate, sottoscrivendo, l'intero capitale sociale di € 39.000.000,00 con il relativo sovrapprezzo di € 39.000.000,00 mediante il conferimento delle partecipazioni azionarie possedute nelle società G.T.M. S.p.A. e F.A.S. S.p.A. allo scopo di realizzare la fusione mediante incorporazione di G.T.M. S.p.A. e F.A.S. S.p.A. in A.R.P.A. S.p.A.

In siffatta prospettiva, la proposta di progetto di fusione è stata formulata ed approvata, in seduta congiunta ed aperta degli organi amministrativi delle società interessate, nella seduta del 29 dicembre 2014. Nel mese di marzo 2015 si è infine proceduto all'approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee straordinarie dei soci delle società incorporate ed incorporante.

L'iter di fusione per incorporazione nella Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale è terminato nel primo semestre 2015 ed in data 08/06/2015 la società Ferrovia Adriatico Sangritana



S.p.A. è cessata a seguito della stipula dell'atto di fusione tra i tre presidenti delle società dando legalmente corso alla nascente azienda unica regionale con denominazione "Società Unica Regionale di trasporto (T.U.A.) S.p.A. unipersonale".

Il Bilancio della società al 31/12/2014 chiude con un utile di esercizio pari a Euro 52.248,00. Le perdite d'esercizio realizzatesi nel triennio 2012-2014 sono state complessivamente pari a Euro 79.529,00, con un risultato civilistico negativo medio annuo pari a circa Euro 26.509,67.

Nel corso dell'esercizio 2014, il risultato della gestione caratteristica è stato positivo per Euro 772.320,00, trend positivo già avviato nel 2013 dopo due esercizi consecutivi negativi.

Come si evince dall'analisi comparativa degli esercizi 2012,2013 e 2014, rappresentata nella tabella sottostante, il risultato positivo della gestione caratteristica è da attribuirsi prevalentemente ad una dinamica decrescente dei costi operativi.

	2014	2013	2012	2011
Ricavi gestione caratteristica	35.094.849,00	35.608.102,00	34.687.307,00	35.318.740,00
Costi gestione caratteristica	34.322.529,00	35.112.066,00	35.934.437,00	36.766.751,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	772.320,00	496.036,00	- 1.247.130,00	- 1.448.011,00

Nel 2014, infatti, i consumi hanno subito un decremento rispetto al 2013 del 3,83%, mentre il costo del personale, la cui incidenza percentuale sui costi della gestione caratteristica è stata pari al 48,22%, si è ridotto del 1,91% rispetto al 2013 e del 2,56% rispetto all'esercizio 2012.

Costi della gestione caratteristica	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Consumi	5.531.928,00	5.752.156,00	5.618.602,00	-3,83%	-1,54%
Spese per il personale	16.550.962,00	16.873.249,00	16.986.661,00	-1,91%	-2,56%
Altri costi caratteristici	8.167.147,00	8.577.462,00	9.521.100,00	-4,78%	-14,22%
Ammortamenti e svalutazioni	3.762.492,00	3.909.199,00	3.808.074,00	-3,75%	-1,20%
Accantonamenti	310.000,00	-	-	-	-
TOT. COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	34.322.529,00	35.112.066,00	35.934.437,00	-2,25%	-4,49%

Analizzando la voce B6) del Conto Economico, si rileva, come è naturale che sia, l'elevata incidenza dei costi relativi ai carburanti ed all'energia elettrica per la trazione dei treni.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	ESERCIZI			SCOSTAMENTI		Incidenza		
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012	2014	2013	2012
Carburanti	2.391.833,00	2.579.790,00	2.663.924,00	-7,29%	-10,21%	43,84%	44,59%	48,12%
Energia elettrica per trazione treni	664.226,00	478.452,00	350.279,00	38,83%	89,63%	12,17%	8,27%	6,33%
Lubrificanti per Ferrovia	6.548,00	11.873,00	5.474,00	-44,85%	19,62%	0,12%	0,21%	0,10%
Diversi materiali Ferrovia	17.481,00	122.774,00	81.709,00	-85,76%	-78,61%	0,32%	2,12%	1,48%
Manutenzione locomotori-automotrici	371.952,00	412.626,00	433.197,00	-9,86%	-14,14%	6,82%	7,13%	7,82%
Lubrificanti per Autolinee	32.447,00	35.995,00	22.331,00	-9,86%	45,30%	0,59%	0,62%	0,40%
Manutenzione autobus	35.507,00	62.450,00	53.882,00	-43,14%	-34,10%	0,65%	1,08%	0,97%
Diversi materiali per autobus	533.447,00	556.560,00	550.351,00	-4,15%	-3,07%	9,78%	9,62%	9,94%
Acquisto pneumatici per autobus	95.132,00	99.368,00	71.160,00	-4,26%	33,69%	1,74%	1,72%	1,29%
Materiale metallico armamento	15.024,00	86.790,00	-	-82,69%	-	0,28%	1,50%	0,00%
Traverse	69.410,00	124.938,00	62.469,00	-44,44%	11,11%	1,27%	2,16%	1,13%
Pietrisco	2.186,00	117.382,00	182.158,00	-98,14%	-98,80%	0,04%	2,03%	3,29%
Fabbricati ed opere d'arte	11.336,00	85.091,00	7.200,00	-86,68%	57,44%	0,21%	1,47%	0,13%
Materiali di officina	128.514,00	150.370,00	40.902,00	-14,53%	214,20%	2,36%	2,60%	0,74%
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo dell'Agenzia di Viaggi	1.022.460,00	619.014,00	576.187,00	65,18%	77,45%	18,74%	10,70%	10,41%
Altri costi	58.844,00	241.608,00	435.245,00	-75,64%	-86,48%	1,08%	4,18%	7,86%
TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	5.456.347,00	5.785.081,00	5.536.468,00	-5,68%	-1,45%	100,00%	100,00%	100,00%



Costi per servizi	ESERCIZI			Scostamenti		Incidenza		
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012	2014	2013	2012
Manutenzione fabbricati	67.055,00	693.647,00	900.786,00	-90,33%	-92,56%	0,91%	8,87%	10,61%
Manutenzione materiale rotabile ferrovia	867.281,00	623.799,00	185.773,00	39,03%	366,85%	11,74%	7,97%	2,19%
Manutenzione materiale rotabile autobus	73.590,00	147.692,00	220.725,00	-50,17%	-66,66%	1,00%	1,89%	2,60%
Consulenze e prestazioni	587.035,00	766.096,00	639.671,00	-23,37%	-8,23%	7,94%	9,79%	7,53%
Pulizia treni	131.742,00	64.878,00	126.890,00	103,06%	3,82%	1,78%	0,83%	1,49%
Pulizia autobus	143.247,00	71.916,00		99,19%	-	1,94%	0,92%	0,00%
Pulizia impianti fissi	100.869,00	155.964,00	112.944,00	-35,33%	-10,69%	1,37%	1,99%	1,33%
Vigilanza e sicurezza	144.221,00	144.474,00	118.037,00	-0,18%	22,18%	1,95%	1,85%	1,39%
UtENZE	435.100,00	470.571,00	438.053,00	-7,54%	-0,67%	5,89%	6,01%	5,16%
Assicurazioni	763.374,00	678.757,00	734.252,00	12,47%	3,97%	10,33%	8,68%	8,64%
Pubblicità e Marketing	142.934,00	113.962,00	126.465,00	25,42%	13,02%	1,93%	1,46%	1,49%
Emolumenti per organi collegiali	309.595,00	424.397,00	475.319,00	-27,05%	-34,87%	4,19%	5,42%	5,60%
Pedaggi RFI	1.785.824,00	1.660.615,00	1.285.214,00	7,54%	38,95%	24,17%	21,22%	15,13%
Servizi al personale	982.446,00	850.298,00	1.357.082,00	15,54%	-27,61%	13,30%	10,87%	15,98%
Costi per servizi Agenzia di Viaggio	213.153,00	621.296,00	1.212.439,00	-65,69%	-82,42%	2,88%	7,94%	14,27%
Altri costi per servizi	641.750,00	335.571,00	559.935,00	91,24%	14,61%	8,68%	4,29%	6,59%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	7.389.216,00	7.823.933,00	8.493.585,00	-5,56%	-13,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La voce B7) evidenzia come, nel corso del triennio, sia aumentata notevolmente l'incidenza del costo della manutenzione del materiale rotabile della ferrovia e di pedaggi RFI. Inoltre si sono ridotti notevolmente i costi per la manutenzione dei fabbricati ed i costi per l'Agenzia di Viaggio, che è stata conferita alla società Sangritana S.p.A., partecipata al 100%.

Costi per godimento beni di terzi	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Affitti	41.480,00	45.349,00	52.605,00	-8,53%	-21,15%
Noleggi vari	89.148,00	57.917,00	69.809,00	53,92%	27,70%
Affitto linee ferroviarie	84.152,00	104.671,00	77.425,00	-19,60%	8,69%
Fitti passivi Prati di Tivo	-	-	287.952,00	-	-100,00%
Noleggio bus	153.078,00	120.387,00	142.833,00	27,15%	7,17%
Canoni per licenze	2.276,00	2.222,00	1.685,00	2,43%	35,07%
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	370.134,00	330.546,00	632.309,00	11,98%	-41,46%

La voce B8) è invece caratterizzata dalla riduzione avvenuta nel corso del 2013, relativa alla cessazione della gestione degli impianti sciistici di Prati di Tivo (TE).

Emolumenti per organi collegiali	ESERCIZI			Scostamenti	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Indennità spettanti agli Amministratori	192.942,00	244.027,00	301.689,00	-20,93%	-36,05%
Rimborsi spese agli Amministratori	42.226,00	96.897,00	105.683,00	-56,42%	-60,04%
Indennità dei membri effettivi del	45.549,00	66.001,00	65.197,00	-30,99%	-30,14%
Rimborsi spese ai Sindaci	1.838,00	2.912,00	2.750,00	-36,88%	-33,16%
Compensi OIV	27.040,00	14.560,00	-	85,71%	-
TOTALE EMOLUMENTI PER ORGANI COLLEGIALI	309.595,00	424.397,00	475.319,00	-27,05%	-34,87%

Si riscontra l'importante riduzione dei compensi e dei rimborsi spettanti agli organi collegiali, che a seguito della cessazione della società sono ormai azzerati.

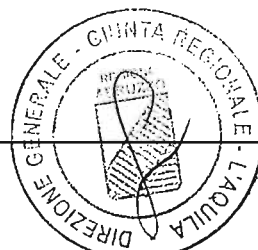


F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese

Capitale Sociale: € 5.100.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 51%

Altri soci	Banca CARIFE SpA	19,60%
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	12,63%
	Cassa di Risparmio della Provincia Di Chieti S.p.A.	9,60%
	Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Abruzzo e del Molise	2,83%
	Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A.	2,83%
	Banca delle Marche Spa in risoluzione	1,50%
Partecipazioni detenute (%)	Jangle s.r.l.	19,70%
	TRA.IND. s.r.l.	24,51%
	Villa Cervia s.r.l.	7,22%
	GETCO s.r.l.	Pegno 22,50%
	Plastisud s.r.l.	17,86%
	Chef Line s.r.l.	25,00%
	Centro Agroalimentare "La Valle della Pescara" S.c.r.l.	0,57%
	Marbel s.r.l.	10,46%
	Benson Colori s.r.l.	25,00%
	Kintalia S.p.A.	16,90%
	FIRA Servizi s.r.l.	60,10%
	E.S.CO. Adriatica s.r.l.	13,30%
	Foodquote s.r.l.	29,58%
	Terre Pescaresi S.c.r.l.	0,90%
	P.D.A. Commerciale s.r.l. in liquidazione	25,00%
	Conven Adriatica s.r.l.	21,95%
	CON.SER.T. S.c.r.l. in liquidazione	2,26%
	Costruzioni & Partecipazioni Finanziarie S.p.A.	20,70%
	Inoltra – Innovazione per l'Organizzazione Logistica e dei Trasporti	1,57%
	Smart S.c.r.l.	12,97%
	Lookcast s.r.l.	38,46%
	Oncoxx Biotech s.r.l.	33,33%
	Solis Green Log s.r.l.	44,33%
	Milkyway s.r.l.	23,58%
	Cyber Dyne s.r.l.	40,00%
	Suncity s.r.l.	36,96%
	Apptripper S.r.l.	32,72%
	Delta Soluzioni S.r.l. in liquidazione	24,95%
	Picchio S.p.A.	16,19%
	Terbroker s.r.l.	2,50%
	Icra Italia s.r.l.	17,70%
	Piscor s.r.l.	33,33%
	Parsek Lab s.r.l.	42,80%
	Skipassgo s.r.l.	27,78%
Quick S.r.l.	22,22%	
Eatness s.r.l.	41,67%	
Mangatar s.r.l.	28,57%	
Viniexport s.r.l.	25,00%	



Goalshouter s.r.l.	21,08%
Madai Italia s.r.l.	36,58%
AD2014 s.r.l.	29,95%
Tiassisto 24 s.r.l.	18,52%
Qube-Os s.r.l.	37,50%

Oggetto sociale

La FI.R.A. quale strumento di attuazione della programmazione, economica regionale, nell'ambito delle competenze territoriali, ha per oggetto l'effettuazione di interventi per concorrere allo sviluppo ed al riequilibrio socio-economico e territoriale della regione, alla piena occupazione ed all'utilizzazione delle risorse dell'Abruzzo ed alla valorizzazione delle sue risorse imprenditoriali.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la FI.R.A. S.p.A. direttamente o mediante società da lei promosse o partecipate, il cui capitale potrà essere anche riservato per la maggioranza a soggetti di diritto privato, potrà:

a) assumere partecipazioni in società di capitali, operanti nei settori produttivi, in società cooperative, in società consortili ed in consorzi tra piccole e medie imprese, già costituite o da costituirsi, operanti nei settori individuati quali prioritari nel programma della FI.R.A. S.p.A. ed al fine della loro espansione, riconversione ed ammodernamento. Sono comunque escluse partecipazioni in società che abbiano come scopo attività meramente finanziarie;

b) prestare assistenza finanziaria, anche per gli aspetti tecnici ed organizzativi connessi, alle piccole e medie imprese abruzzesi, anche mediante la concessione di garanzie, fidejussorie o diverse, per facilitare il reperimento dei finanziamenti necessari;

b bis) acquistare crediti da imprese operanti nel settore della sanità ; compiere operazioni finanziarie relativamente agli stessi, nonché porre in essere tutte

le attività ed operazioni propedeutiche collegate e connesse;

c) attivare ogni forma innovativa utile al reperimento delle risorse necessarie alla crescita ed al consolidamento finanziario delle piccole e medie imprese abruzzesi;

d) promuovere in collegamento con i consorzi di sviluppo industriali e consorzi misti ai sensi della L. 317/91, la nascita di società e centri di servizi reali all'interno degli agglomerati e dei distretti d'Abruzzo;

e) gestire per conto della regione e previa deliberazione della Giunta Regionale, fondi speciali destinati alla realizzazione di piani e programmi regionali, nonché di fondi di origine comunitaria, con l'obbligo di rendicontare alla giunta regionale per il tramite del settore competente per materia;

f) prestare assistenza finanziaria agli imprenditori agricoli singoli o associati;

g) compiere ogni altra attività ed operazione tecnica, amministrativa, organizzativa e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, esclusa la facoltà di assumere la gestione diretta di imprese.

Ciascuna partecipazione oltre ai limiti suddetti del capitale della società o ente partecipato non potrà superare la misura del 15% del capitale e delle riserve della partecipante.

In ogni caso deve trattarsi di partecipazioni limitate nel tempo, e comunque non superiori a cinque anni.

Il complesso delle esposizioni della società per operazioni di partecipazione, finanziamento o garanzia non potrà essere superiore a tre volte il valore della partecipazione della società stessa nell'impresa finanziaria garantita.

La società potrà inoltre assumere partecipazioni nei limiti sopra indicati rispettivamente del capitale della partecipata e del capitale versato della partecipante in società finanziarie aventi oggetto analogo ed affine.

L'importo complessivo delle suddette partecipazioni non può superare il 50% del capitale della FI.R.A.

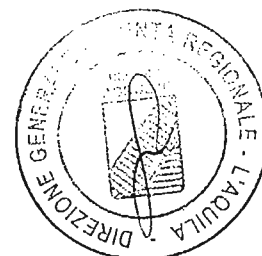
La FI.R.A., inoltre, potrà compiere ogni atto necessario od opportuno per il conseguimento dei compiti ad essa affidati dalla Legge Regionale 24 dicembre

1996 n. 146 e successive modifiche.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 7 Consiglieri

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco



ATTIVITA' /SERVIZI STRUMENTALI SVOLTI	Erogazione contributi a Imprese e Persone Fisiche, detenzione di partecipazioni
NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	9 nel consiglio di amministrazione e 3 sindaci
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	22

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	X		in quanto è strumento di attuazione della programmazione economica regionale, nell'ambito delle competenze territoriali.	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	X		in quanto da statuto effettua interventi per concorrere allo sviluppo e al riequilibrio socioeconomico e territoriale della regione, alla piena occupazione e all'utilizzazione delle risorse dell'abruzzo e alla valorizzazione del sue risorse imprenditoriali	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?		X		L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?	X		ABRUZZO SVILUPPO	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?		X		L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?		X	con il rinnovo dell'organo amministrativo, nel 2016, gli amministratori passeranno da 9 a 5 di cui 3 di nomina regionale	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?		X	ad oggi l'organo amministrativo è composto da soli uomini	L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?		X	sostanzialmente invariato	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?		X		D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA 19
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?	X			D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?	X			D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?		X	ha inviato alla regione abruzzo l'asseverazione del costo per il person	D.LGS. N°165/2001, ART. 60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?	X		Inoltre per l'anno 2016 sono diminuiti il numero dei dipendenti e collaboratori ed è stato ridotto il numero degli amministratori	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di F.I.R.A. S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
<i>Cassa e disponibilità</i>	2.854	3.452	2.332
<i>Crediti verso enti creditizi</i>	8.251.647	8.032.081	9.331.938
<i>Crediti verso clientela</i>	66.621.315	72.375.061	75.982.511
<i>Partecipazioni</i>	78.713	84.639	111.858
<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>	443.732	522.976	601.000
<i>Immobilizzazioni immateriali e materiali</i>	99.624	128.821	138.756
<i>Altre attività</i>	264.154	774.404	1.372.862
<i>Ratei e risconti attivi</i>	162.985	223.206	275.696
Totale Attivo	75.925.024	82.144.640	87.816.953
<i>Debiti verso enti creditizi</i>	31.048.482	38.452.631	58.350.050
<i>Debiti verso clientela</i>	120.214	132.789	55.377
<i>Altre passività</i>	38.462.324	36.393.028	22.388.104
<i>Ratei e risconti passivi</i>	501.726	533.854	464.450
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	263.345	224.290	187.118
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	293.765	293.765	341.389
<i>Fondi per rischi finanziari generali</i>	282.121	366.978	381.548
<i>Capitale</i>	5.100.000	5.100.000	5.100.000
<i>Riserve</i>	1.074.569	1.069.649	1.069.649
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-427.263	-520.732	114.799
<i>Utile (perdita) di esercizio</i>	-794.279	98.388	- 635.531
Totale Passivo	75.925.004	82.144.640	87.816.953



CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI			
<i>Interessi Attivi e Proventi assimilati</i>	820.533	2.099.938	1.013.843
<i>Dividendi ed altri proventi</i>	0	-	-
<i>Commissioni attive</i>	2.107.590	1.688.328	1.698.749
<i>Profitti da operazioni finanziarie</i>	0	-	-
<i>Riprese di valore su redditi ed accantonamenti per garanzie ed impegni</i>	0	-	-
<i>Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>	0	-	-
<i>Altri proventi di gestione</i>	72.094	62.592	61.922
<i>Proventi straordinari</i>	87.888	1.327.720	181.315
<i>Variazioni negative del Fondo per rischi finanziari e generali</i>	0	-	-
Totale Ricavi	3.088.105	5.178.578	2.955.829
COSTI			
<i>Interessi Passivi e Oneri assimilati</i>	597.014	1.853.489	1.111.373
<i>Commissioni Passive</i>	914.968	980.588	1.164.106
<i>Perdite da operazioni finanziarie</i>	-	-	-
<i>Spese Amministrative</i>	1.488.983	1.559.929	1.302.845
<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</i>	36.538	42.446	55.110
<i>Altri oneri di gestione</i>	125.885	147.266	75.897
<i>Accantonamento per rischi e oneri</i>	-	-	6.344
<i>Accantonamento ai Fondi rischi su crediti</i>	-	-	-
<i>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</i>	-	-	-
<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>	85.170	69.213	41.280
<i>Oneri straordinari</i>	597.811	32.086	9.512
<i>Variazione positiva del Fondo rischi finanziari generali</i>	-	-	13.921
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	38.484	42.904	-
<i>Imposte differite e anticipate</i>	-2.469	352.269	- 189.028
Totale Costi	3.882.384	5.080.190	3.591.360
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-794.279	98.388	- 635.531

Valori in Euro

Considerazioni

La FIRA è una società per azioni iscritta all'ex 106 Testo Unico Bancario (TUB) ed esercita la propria attività a favore della Regione Abruzzo in regime di concorrenza non potendo più essere destinataria di affidamenti diretti vista la natura privatistica del capitale sociale (51% Regione Abruzzo e 49% principali istituti di credito regionali).

L'oggetto sociale di FIRA ha finalità pubblica di supporto al sistema produttivo e di sviluppo economico, imprenditoriale ed occupazionale del territorio abruzzese. Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha rappresentato ai Soci l'urgenza di ridisegnare una nuova mission per FIRA che tenga conto e che rimuova quelli che sono gli ostacoli allo sviluppo e alla crescita della Società ed in particolare la necessità di mantenere lo status di intermediario finanziario specializzato, presentando istanza di iscrizione al nuovo Albo unico ai sensi della disciplina di vigilanza degli intermediari finanziari a seguito della intervenuta riforma del Titolo V del TUB.



La perdita della qualifica di “intermediario finanziario” avrebbe pesanti ripercussioni sia per la Società sia per la stessa Regione Abruzzo poiché:

☒ equivarrebbe alla messa in liquidazione della Società in quanto si realizzerebbe una implicita trasformazione in società di servizi perfettamente inutile considerato che la Regione Abruzzo possiede già una sua società di servizi in house;

☒ arrecherebbe un danno alla stessa Regione che si vedrebbe privare dell’ausilio del proprio intermediario finanziario specializzato, unico interlocutore riconosciuto dalla normativa europea per la gestione dei fondi comunitari.

Infatti, la produzione normativa dell’Unione Europea non procede nella direzione degli affidamenti diretti a favore di società di servizi: consente una eccezione per l’affidamento diretto per l’erogazione di servizi pubblici a società in housementre quando parla di gestione di fondi strutturali e di strumenti finanziari procede speditamente rivolgendosi unicamente agli “intermediari finanziari”.

Da ciò discende che semplici società di servizi non potranno gestire fondi comunitari.

Al riguardo si evidenzia che il 3 aprile 2015 è stata pubblicata la circolare della Banca d’Italia n. 288 che reca “disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari” e che raggruppa gli Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 del TUB in un albo unico di cui all’art. 106 del TUB.

La Circolare sancisce che l’esercizio nei confronti del pubblico dell’attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma è riservata esclusivamente agli intermediari finanziari autorizzati, iscritti nell’apposito albo della Banca d’Italia. Soltanto coloro che saranno riconosciuti Intermediari Finanziari da Banca d’Italia potranno concedere finanziamenti al pubblico sotto qualsiasi forma (concessione di crediti, rilascio di garanzie, leasing, credito ipotecario, prestito su pegno, etc.), mentre coloro che non otterranno tale riconoscimento non potranno svolgere alcuna attività finanziaria.

L’iscrizione al nuovo Albo di cui all’art. 106 del TUB richiede la presentazione di apposita istanza di autorizzazione alla Banca d’Italia entro il 12/02/2016 pena lo scioglimento e la messa in liquidazione e/o variazione dell’oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione della FIRA, valutando opportuna e necessaria l’iscrizione della Società nel nuovo albo del TUB, nel corso del 2015 ha ritenuto di dover informare i soci della citata modifica normativa in considerazione del fatto che l’iscrizione all’albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB comporterà notevoli investimenti da parte della Società.

In tal senso si rappresenta che il socio Regione Abruzzo, nel confermare la valenza strategica della FIRA rispetto ai processi di governo che si intendono rappresentare nell’ambito dello sviluppo dell’economia e delle imprese abruzzese, ha manifestato, da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 9 febbraio 2016, la propria volontà di condividere il processo di riorganizzazione, capitalizzazione e crescita che la Società intende esplicitare nel piano industriale che verrà sottoposto alla Banca d’Italia ai fini della richiesta di autorizzazione per l’iscrizione al nuovo albo degli intermediari finanziari di cui al riformulato art. 106 del citato Testo Unico Bancario.

Il bilancio della società al 31/12/2014 ha chiuso con una perdita di esercizio pari a Euro 794.279,00.



La predetta perdita è imputabile prevalentemente ad eventi rientranti nella gestione straordinaria quale lo storno del credito di € 577.147 per imposte anticipate rilevato nei precedenti esercizi sulle perdite aventi rilevanza fiscale, nonché l'addebito di € 147.813 relativo al differenziale tra proventi ed oneri finanziari scaturenti dalla gestione della L.R. n. 16/2002.

Dall'esame dei dati di bilancio riclassificati emerge che il margine di interesse, ovvero il risultato dell'attività di intermediazione creditizia e di investimento finanziario diretto che fornisce la misura del risultato della "gestione di denaro", è progressivamente migliorato nel corso degli anni passando da un risultato negativo nell'annualità 2010 ad uno decisamente positivo nell'annualità 2014. Quanto appena esposto è stato determinato anche dalla consistente diminuzione degli interessi passivi ed oneri assimilati per via degli effetti positivi della parziale estinzione anticipata sul mutuo Dexia Biis. I soli interessi passivi di mutuo sono passati da € 725mila a € 410mila.

Degli oltre 820 mila euro di interessi attivi iscritti in bilancio, si evidenzia che quelli per crediti verso la clientela, pari ad € 622.833, sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui mutui erogati per il tramite di Banca Caripe Spa ai beneficiari della L.R. n. 16/02. Al riguardo è tuttavia doveroso sottolineare che, dei predetti interessi verso la clientela, oltre il 57 % (€ 359.670) di essi si riferiscono ad interessi attivi di mora che sono rilevati solo al momento della loro riscossione a seguito delle azioni esecutive nei confronti delle imprese debitorie e non sono imputate *pro rata temporis* come avviene per gli interessi attivi su mutui.

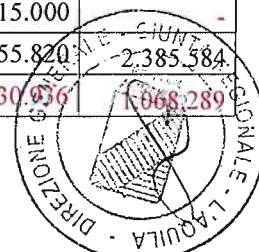
Per quanto concerne gli interessi passivi, oltre ai 410.053 euro relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediopo – BIIS maturati al 31/12/2014, la voce iscritta in bilancio include la rettifica di ricavo per proventi finanziari conseguiti in misura superiore agli oneri finanziari sul mutuo contratto per la gestione della L.R. n. 16/02 (€ 147.813) e trova, dal punto di vista patrimoniale, la precisa corrispondenza nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra le note di credito da emettere in favore della Regione Abruzzo.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Interessi Attivi e Proventi assimilati	820.533	2.099.938	1.013.843	828.431	771.396
Interessi Passivi e Oneri assimilati	597.014	1.853.489	1.111.373	1.155.619	1.212.898
MARGINE DI INTERESSE	223.519	246.449	-97.530	-327.188	-441.502

Valori positivi, soprattutto nell'annualità 2014, sono generati anche dal calcolo del Margine d'intermediazione che comprende oltre al risultato dell'attività tradizionale, gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di titoli e cambi, le commissioni e provvigioni, cioè le commissioni nette sui finanziamenti concessi e ricevuti, le provvigioni attive e passive, nonché le altre commissioni nette.

Dalla tabella sottostante si evidenzia come il Margine d'intermediazione realizzato nell'annualità 2014 sia decisamente migliorato rispetto a quello relativo agli esercizi precedenti per effetto soprattutto dell'incremento delle commissioni attive e della contestuale flessione di quelle passive.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Dividendi ed altri proventi	-	-	-	15.000	-
Commissioni attive	2.107.590	1.688.328	1.698.749	1.355.820	-2.385.584
Commissioni Passive	914.968	980.588	1.164.106	1.030.936	1.068.289



Altri proventi di gestione	72.094	62.592	61.922	65.244	83.812
Altri oneri di gestione	125.885	147.266	75.897	109.754	100.159
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.362.350	869.515	423.138	-31.814	859.446

Nelle commissioni attive, oltre alle refluenze delle cartolarizzazioni, pari ad € 515.230,00, che sono state appostate per lo stesso importo sia nelle commissioni attive che in quelle passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo, sono stati rilevati i ricavi relativi alla Convenzione FIRA SpA - Regione Abruzzo POR FESR 2007-2013 Attività 1.2.2 e 1.2.4 (c.d. Fondo di Rotazione) per € 620.221, e alla gestione delle attività afferenti la L.R. n. 77/2000 (€ 321.053) e la L.R. n. 16/02 (€ 216.514).

Le commissioni passive, pari ad € 399.738 al netto delle refluenze da cartolarizzazioni (€ 515.230) spettanti alla Regione Abruzzo, sono relative alle spese e ai costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio.

Tra gli "Altri proventi di gestione" sono poi stati contabilizzati i rimborsi per il personale distaccato presso l'assessorato alla Sanità, i servizi di *sub-servicing* inerenti l'operazione di cartolarizzazione ed altri ricavi per rimborsi afferenti la gestione della L.R. n. 16/02.

Tra gli "Altri oneri di gestione" sono infine annoverati fitti passivi e canoni di leasing per un ammontare complessivo pari ad € 92.968.

La tabella sottostante evidenzia, invece, un valore negativo per il Risultato di Gestione Lordo con riferimento a tutte le annualità dal 2010 al 2014. I valori sono determinati dalle Spese Amministrative decisamente più elevate del Margine di Intermediazione, soprattutto nel triennio 2011/2013. Tra le altre spese amministrative una parte consistente di esse è rappresentata da quelle riferite alle azioni intraprese per le aziende beneficiarie dei finanziamenti concessi ai sensi dei capi II e IV della L.R. 16/02 e poi revocate, per le quali sono state avviate le procedure per il recupero dei crediti in sofferenza, recupero affidato all'ufficio legale della Banca Caripe, mandataria della stessa F.I.R.A., la quale, annualmente, in base alla convenzione esistente, ribalta il costo del servizio divenuto oramai ingente sulla Fi.R.A. SpA che ha la possibilità di rivalersi sui debitori.

Al riguardo è doveroso evidenziare che il Consiglio di Amministrazione ha rappresentato che la società ha avviato un processo di riflessione sulla coerenza della convenzione suddetta con gli equilibri di bilancio, volto a riportare gli effetti del contratto FIRA-CARPE in capo al rapporto FIRA-Regione in modo da sterilizzare gli effetti dei suddetti costi sui conti della società. Ciò in considerazione del fatto che, i recuperi conseguenti le azioni giudiziali, hanno come beneficiario la Regione Abruzzo e non la FIRA.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.362.350	869.515	423.138	-31.814	859.446
Spese Amministrative	1.488.983	1.559.929	1.302.845	1.312.995	1.193.115
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	-126.633	-690.414	-879.707	-1.344.809	-333.669

Nel corso dell'esercizio 2014, il Risultato delle attività ordinarie risulta essere ancora negativo anche se per un valore inferiore rispetto a quelli registrati nei precedenti quattro esercizi, come si evince dall'analisi comparativa degli esercizi 2010 - 2014 rappresentata nella tabella sottostante.



Il valore di -248.341, relativo all'annualità 2014, è stato determinato dal risultato di gestione lordo, già di per sé negativo, diminuito delle rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	-126.633	-690.414	-879.707	-1.344.809	-333.669
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	36.538	42.446	55.110	46.657	32.468
Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6.344	-	220.412
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	85.170	69.213	41.280	34.850	-
RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	-248.341	-802.073	-982.441	-1.426.316	-366.137

La tabella sottostante mostra, invece, l'andamento del **Risultato delle Attività Straordinarie** registrato nell'ultimo quinquennio.

Nell'annualità 2014 è evidente il deciso incremento degli oneri straordinari dovuto allo storno del credito per imposte anticipate IRES. Tenendo conto dell'attuale operatività della società e dei progetti sui quali la stessa è impegnata, si è ritenuto infatti opportuno azzerare il credito per imposte anticipate ravvisando la mancanza di condizioni idonee a produrre, nei successivi esercizi, risultati positivi di gestione tali da assorbire i crediti per imposte anticipate formati con le perdite fiscalmente utilizzabili.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	-248.341	-802.073	-982.441	-1.426.316	-366.137
Proventi straordinari	87.888	1.327.720	181.315	410.008	302.787
Oneri straordinari	597.811	32.086	9.512	14.510	287.081
RISULTATO DELLE ATTIVITA' STRAORDINARIE	-758.264	493.561	-810.638	-1.030.818	-350.431

La perdita di esercizio pari a Euro 794.279,00 è stata dunque prevalentemente determinata dalle spese amministrative che superano il valore del margine d'intermediazione, dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie cresciute rispetto agli anni precedenti e dal valore elevato degli oneri straordinari.

E' opportuno precisare tuttavia che la riduzione del volume dei costi e dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è riconducibile anche all'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo Dexia- BIIS perfezionatasi in data 31.07.2013. Con tale operazione, infatti, la Società ha provveduto alla parziale estinzione anticipata del predetto mutuo per l'importo di € 11.132.059,91 (in sorte capitale) provvedendo a corrispondere l'importo di € 1.103.371,48 quale indennizzo di estinzione anticipata al netto della riduzione accordata dal pool di banche, pari al 20% del valore contrattuale.

Inoltre, nella Nota Integrativa, si è altresì evidenziato che la Società, dall'anno 2004 all'anno 2013, pur essendo solo la mandataria della Regione Abruzzo, si è trovata a sostenere impropriamente gli oneri relativi alla gestione finanziaria della L.R. n. 16/2002 che avrebbero dovuto gravare sulla Regione Abruzzo.

Pertanto, atteso che i predetti oneri incidevano sui bilanci dei vari esercizi in modo significativo sul patrimonio della Società, già con il bilancio 2013, si è provveduto ad avviare una procedura di ribaltamento dei costi sostenuti per la gestione della L.R. n. 16/02 che avrebbero dovuto invece gravare sul bilancio regionale.



In tal senso la Società, ribaltando nel bilancio al 31/12/2013 gli oneri finanziari da essa sostenuti ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Biis, ha neutralizzato i costi relativi all'estinzione anticipata di parte del predetto mutuo nonché i maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi (sulle imprese beneficiarie) ed interessi passivi.

La procedura applicata al periodo 2010-2013 ha trovato conforto nelle delibere di Giunta della Regione Abruzzo n. 936 e 944 del 2010, n. 849 del 2012 e n. 938 del 2013.

Per quanto concerne l'aspetto patrimoniale, dalla tabella di seguito riportata, si evince una flessione nell'annualità 2014 delle *Attività fruttifere* determinata prevalentemente dalla diminuzione dei *Crediti verso la clientela* (€ 66.621.315,00). Tale voce include i crediti verso la Regione Abruzzo per le commissioni spettanti per l'attività di gestione svolta per suo conto, i crediti verso le imprese che hanno contratto mutui ai sensi della L.R. n. 16/2002, i crediti verso le società Cartesio e D'Annunzio, i crediti verso la consorziata SMART nonché i crediti per le refluenze da cartolarizzazioni.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Attività Fruttifere	75.398.241	81.018.209	86.029.639	94.413.764
Cassa	2.834	3.452	2.332	1.764
Crediti verso enti creditizi	8.251.647	8.032.081	9.331.938	9.221.470
Crediti verso clientela	66.621.315	72.375.061	75.982.511	84.469.749
Partecipazioni	78.713	84.639	111.858	119.781
Partecipazioni in imprese del gruppo	443.732	522.976	601.000	601.000
Attività non Fruttifere	427.139	997.610	1.648.558	1.500.792
Altre attività	264.154	774.404	1.372.862	1.167.557
Ratei e risconti	162.985	223.206	275.696	333.235
Attività Reali	99.624	128.821	138.756	179.088

E' importante evidenziare che, nell'ambito dei *Crediti verso la clientela*, i crediti in sofferenza ammontano ad € 28.277.772,00. Trattasi di insoluti registrati su rate di mutuo della L.R. n. 16/02, capi II e IV, da beneficiari insolventi. Benché tali crediti debbano essere qualificati in sofferenza, non sono stati svalutati dalla Società perché assistiti sia da fidejussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento, sia da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento, a garanzia del mutuo. Inoltre l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti, per la provvista finanziaria, è assistita da fidejussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro.

Tra i *Crediti verso la clientela* sono altresì riportati in bilancio crediti verso la Regione Abruzzo per € 10.485.147 e in essi è ricompreso l'importo scaturente dalla neutralizzazione del differenziale tra proventi ed oneri finanziari degli esercizi 2010-2013 per l'importo di € 2.564.167, ivi incluso l'importo relativo alla nota di credito da emettere di € 147.812,68 relativa alla neutralizzazione economica 2014.

Sempre nell'ambito dei crediti vantati dalla Società verso la Regione Abruzzo, occorre evidenziare che il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione, ha rappresentato quanto segue:

"Prima di procedere all'analisi dei fatti intervenuti nell'esercizio va evidenziato come è in corso di positiva definizione il recupero del credito vantato nei confronti della Direzione Sanità in relazione alla Convenzione Fi.R.A. SpA/Regione Abruzzo Sanità. Tali crediti, per € 5.828.160, non solo sono stati ri-



conosciuti dalla Direzione Sanità ma, nell'incontro tenutosi il 28.05.2015 con le competenti Direzioni Regionali (riepilogato nel verbale di riunione predisposto dal dipartimento per la salute ed il welfare ed inviato il 22.06.2015 alla Società), si è proposto il pagamento limitatamente alle annualità 2006-2007 con la compensazione delle refluenze da cartolarizzazione mentre per le annualità 2008-2009, la Società si è impegnata a produrre la documentazione richiesta al fine di pervenire alla definitiva risoluzione dei rapporti creditorî esistenti nei confronti della Regione Abruzzo”.

I Crediti verso enti creditizi, pari ad € 8.251.647, sono per lo più costituiti dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti) con Enti Creditizi ed accolgono le somme rivenienti dalle refluenze di cartolarizzazioni spettanti alla Regione Abruzzo. Per tale motivo il medesimo importo è incluso nella voce “Altre Passività” del Passivo dello Stato Patrimoniale della Società tra le fatture da ricevere.

Per quanto attiene il Passivo dello Stato Patrimoniale della Società, dalla tabella sottostante si evidenzia come, nell'annualità 2014, si siano ridotte anche le Passività Onerose per effetto della riduzione dei debiti verso le banche.

L'importo totale delle predette passività, pari ad € 31.048.482, è relativo al mutuo contratto dalla Società il 9/02/2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della L.R. n. 16/2002 ed assistito da garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Passività Onerose	31.048.482	38.452.631	58.350.050	68.836.565
Debiti verso banche	31.048.482	38.452.631	58.350.050	68.836.565
Passività non Onerose	39.923.495	37.944.704	23.817.986	20.972.632
Debiti verso clientela	120.214	132.789	55.377	61.879
Altre passività	38.462.324	36.393.028	22.388.104	19.711.507
Ratei e risconti passivi	501.726	533.854	464.450	376.514
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	263.345	224.290	187.118	161.340
Fondi per rischi ed oneri	293.765	293.765	341.389	293.765
Fondi per rischi finanziari generali	282.121	366.978	381.548	367.627

Tra le “Altre Passività”, oltre al predetto importo di € 8.251.540 verso la Regione Abruzzo relativo alle refluenze delle cartolarizzazioni di spettanza dell'Ente, è iscritto anche il debito di € 27.143.531 verso la Regione Abruzzo per la gestione delle attività afferenti la L.R. n. 16/2002.

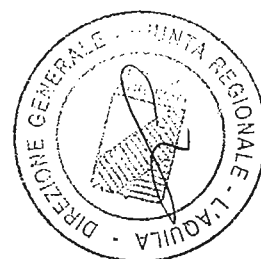
La rappresentazione di tale debito in bilancio consente di identificare la perdita finanziaria subita dalla Regione Abruzzo alla data del 31.12.2014 per effetto di riscossioni da imprese beneficiarie inferiori rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia. Contabilmente tale perdita finanziaria viene incrementata allorquando si effettuino pagamenti di rate scadute per le quali taluni beneficiari non abbiano provveduto al rispettivo rimborso.

Infine, nella tabella che segue, sono sinteticamente rappresentate le principali voci del patrimonio netto della Società. Dalla stessa si evidenzia come nel corso degli ultimi anni, per effetto delle perdite conseguite, il valore del Patrimonio Netto della Società si sia progressivamente ridotto di oltre il 21% rispetto al dato al 31/12/2011.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio Netto	4.953.027	5.747.305	5.648.917	6.284.447



Capitale	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000
Riserve	1.074.569	1.069.649	1.069.649	1.069.649
Utili (perdite) portati a nuovo	-427.263	-520.732	114.799	824.215
Utili (perdite) di esercizio	-794.279	98.388	-635.531	-709.417



G.T.M. S.p.A. - Gestione Trasporti Metropolitan

In data 08/06/2015 la società G.T.M. S.p.A. - Gestione Trasporti Metropolitan è cessata a seguito della fusione per incorporazione nella Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale.

Fonte: Banca dati Telemaco

Bilanci d'esercizio in sintesi di G.T.M. - Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	24.183.002	23.667.742	22.784.672
C) Attivo circolante	13.204.495	12.954.373	16.961.453
D) Ratei e risconti attivi	161.687	65.997	743.822
TOTALE ATTIVO	37.549.184	36.688.112	40.489.947
A) Patrimonio netto	4.612.545	4.595.284	4.585.622
B) Fondi per rischi ed oneri	933.440	650.333	638.926
C) Trattamento di fine rapporto	4.102.965	4.280.698	4.370.045
D) Debiti	6.945.459	4.322.075	7.958.996
E) Ratei e risconti passivi	20.954.775	22.839.722	22.936.358
TOTALE PASSIVO	37.549.184	36.688.112	40.489.947

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	25.430.500	26.708.833	25.924.992
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.399.126	26.694.551	25.942.868
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	31.374	14.282	-17.876
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	38.623	190.585	298.263
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-14.546	0	-52.419
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	396.153	242.301	214.588
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	451.604	447.168	442.556
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.263	9.660	12.864

Valori in Euro

Considerazioni

Nel corso del 2015 è giunto a conclusione il processo di razionalizzazione del sistema del trasporto pubblico locale, previsto dal D.P.E.F.R., adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 673/C del 21/10/2014 e formalizzato con l'approvazione della L.R. n. 47/2014 concernente "Riordino delle partecipazioni societarie nel settore del trasporto pubblico locale", attraverso una semplificazione organizzativa degli attuali assetti societari dei gestori del servizio.

A tal fine la Regione, in data 15 dicembre 2014, ha aderito alla ricostituzione del capitale sociale della società A.R.P.A. S.p.A. esercitando anche il diritto di opzione sulle azioni inopstate, sottoscrivendo, l'intero capitale sociale di € 39.000.000,00 con il relativo sovrapprezzo di € 39.000.000,00 mediante il conferimento delle partecipazioni azionarie possedute nelle società G.T.M. S.p.A. e F.A.S. S.p.A. allo scopo di realizzare la fusione mediante incorporazione di G.T.M. S.p.A. e F.A.S. S.p.A. in A.R.P.A. S.p.A.

In siffatta prospettiva, la proposta di progetto di fusione è stata formulata ed approvata, in seduta congiunta ed aperta degli organi amministrativi delle società interessate, nella seduta del 29 dicembre 2014. Nel mese di marzo 2015 si è infine proceduto all'approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee straordinarie dei soci delle società incorporate ed incorporante.

L'iter di fusione per incorporazione nella Società Unica Abruzzese Di Trasporto S.p.A. Unipersonale è terminato nel primo semestre 2015 ed in data 08/06/2015 la società G.T.M. S.p.A. - Gestione Tra-



sporti Metropolitani è cessata a seguito della stipula dell'atto di fusione tra i tre presidenti delle società dando legalmente corso alla nascente azienda unica regionale con denominazione "Società Unica Regionale di trasporto (T.U.A.) S.p.A. unipersonale".

I risultati del bilancio 2014 evidenziano una buona situazione dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario. Anche per l'esercizio in esame si rileva un utile netto, pari ad € 17.263, confermando la tendenza positiva degli esercizi pregressi.

Il margine operativo netto registra un lieve saldo positivo di € 31.374. La struttura del patrimonio netto è attualmente formata dal capitale sociale, aumentato ad € 2.220.000 mediante prelievo dai fondi disponibili regionali e statali per investimenti (giusta deliberazione del Socio nell'assemblea straordinaria del 26 novembre 2001), dalla riserva legale nonché dalle riserve per fondi regionali e statali.


Il risultato positivo della gestione caratteristica è stato sostanzialmente determinato da una contrazione dei costi evidente, nella tabella sottostante, proprio con riferimento al 2014.

	2014	2013	2012
Ricavi gestione caratteristica	25.430.500,00	26.708.833,00	25.924.992,00
Costi gestione caratteristica	25.399.126,00	26.694.551,00	25.942.868,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	31.374,00	14.282,00	- 17.876,00

Nell'annualità 2014, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un deciso decremento rispetto al 2013 (pari al 16,42%), il costo del personale si è ridotto del 2% rispetto al 2013 e del 3% rispetto all'esercizio 2012. Un leggero incremento (1,92%) è stato registrato invece con riferimento agli altri costi caratteristici che comprendono i costi per servizi e per godimento di beni di terzi, oltre agli oneri diversi di gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Carburante	1.434.538,00	1.939.710,00	2.074.663,00	-26,04%	-30,85%
Metano	685.509,00	614.280,00	546.245,00	11,60%	25,49%
Pneumatici, lubrificanti e batterie	83.292,00	93.548,00	155.410,00	-10,96%	-46,40%
Ricambi materiale rotabile	505.713,00	641.305,00	670.281,00	-21,14%	-24,55%
Materiali per altri beni	35.203,00	42.933,00	68.740,00	-18,00%	-48,79%
Titoli di viaggio e altri beni trazione	66.414,00	90.185,00	78.493,00	-26,36%	-15,39%
Beni per personale	129.494,00	102.181,00	124.288,00	26,73%	4,19%
Altri costi	41.318,00	42.934,00	63.204,00	-3,76%	-34,63%
TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	3.022.799,00	3.610.010,00	3.844.528,00	-16,27%	-21,37%

Il decremento che si registra in tale voce, rispetto all'anno precedente (- 16,42%), è da attribuire principalmente alle economie nei costi di trazione. Rispetto al valore complessivo degli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo di € 2.981.481, il 48,11% è dato dal costo del gasolio (pari ad € 1.434.538 con un costo medio €/lt. 1,204) mentre il 22,99% è dato dal costo del metano (pari ad € 685.509 con un costo medio €/mc 0,427); complessivamente il costo per autotrazione si attesta nel 2014 al 71,10% rispetto al 71,60% del 2013.

Costi per servizi	ESERCIZI	SCOSTAMENTI	
			

	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012	2014	2013	2012
Provvigioni ai concessionari e agenti riscossione	241.919	296.028	314.314	-18,28%	-23,03%	5,60%	6,99%	8,17%
Assicurazioni RCA	1.297.812	1.198.724	1.040.532	8,27%	24,73%	30,06%	28,31%	27,06%
Manutenzione materiale rotabile	424.437	455.320	428.540	-6,78%	-0,96%	9,83%	10,75%	11,14%
Manutenzione altri beni	323.572	377.483	209.450	-14,28%	54,49%	7,49%	8,92%	5,45%
Pulizia e vigilanza	414.048	427.182	432.901	-3,07%	-4,36%	9,59%	10,09%	11,26%
Mensa aziendale	114.888	69.270	66.733	65,86%	72,16%	2,66%	1,64%	1,74%
Servizi per il personale	168.064	104.099	126.036	61,45%	33,35%	3,89%	2,46%	3,28%
Prestazioni diverse	602.723	613.822	545.216	-1,81%	10,55%	13,96%	14,50%	14,18%
Energia elettrica	184.304	170.667	160.259	7,99%	15,00%	4,27%	4,03%	4,17%
Gas e metano	43.135	51.962	49.858	-16,99%	-13,48%	1,00%	1,23%	1,30%
Telefonia	98.258	87.851	95.661	11,85%	2,71%	2,28%	2,07%	2,49%
Altre utenze	16.283	14.420	27.087	12,92%	-39,89%	0,38%	0,34%	0,70%
Spese di rappresentanza, pubblicità e propaganda, marketing	16.703	7.333	3.428	127,78%	387,25%	0,39%	0,17%	0,09%
Consulenze	8.632	1.456	1.020	492,86%	746,27%	0,20%	0,03%	0,03%
Spese giudiziarie e notarili	49.738	35.532	44.600	39,98%	11,52%	1,15%	0,84%	1,16%
Revisione legale dei conti, adempimenti in materia ambientale e di legge	40.345	36.670	23.647	10,02%	70,61%	0,93%	0,87%	0,61%
Oneri organi collegiali e di controllo	163.033	154.993	165.571	5,19%	-1,53%	3,78%	3,66%	4,31%
Oneri per viaggi e soggiorni	24.871	48.438	43.577	-48,65%	-42,93%	0,58%	1,14%	1,13%
Altri servizi	85.097	82.880	67.002	2,67%	27,01%	1,97%	1,96%	1,74%
Sconti ed abbuoni	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Arrotondamenti all'unità di euro	1	2	3	-150,00%	-66,67%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE Costi per servizi	4.317.863	4.234.128	3.845.435	1,98%	12,29%	100%	100%	100%

Da rilevare l'incremento, rispetto al precedente esercizio, della voce "assicurazioni R.C.A." il cui affidamento a seguito di gara ha durata triennale, con scadenza il 31 dicembre 2015. L'onere per le franchigie - cioè la quota di danno che rimane a carico dell'assicurato - assomma nel 2014 ad € 163.939.

La voce "manutenzioni materiale rotabile" contiene, a decorrere dal mese di aprile 2011 e con scadenza quadriennale, l'onere per il servizio di full service dei 35 autobus alimentati a metano pari ad € 308.148; il costo chilometrico si attesta ad €/km 0,1382. Altresì le "manutenzioni materiale rotabile" e "manutenzioni altri beni" includono i servizi attinenti la manutenzione degli automezzi e dell'officina in genere, tra i quali si evidenziano: caricamento aria, revisione tachigrafi e pneumatici, lavaggio pezzi, manutenzione estintori ed emettitrici, servizi di assistenza per il mantenimento dell'efficienza di vari impianti (dall'impianto di erogazione gasolio all'impianto di rilevazione fumi, dall'impianto di condizionamento all'impianto antincendio, ecc.). Da rilevare come l'affidamento all'esterno delle suddette manutenzioni produce una economia nei costi del personale subordinato.

Gli "oneri per organi collegiali e di controllo" si riferiscono alle indennità spettanti ai consiglieri (pari a complessivi € 105.590, di cui € 103.160 per emolumenti ed oneri sociali, oltre ad € 2.430 per assicurazioni, il cui compenso annuale è stato fissato dall'assemblea ordinaria del Socio del 14 luglio 2009 nella misura di € 46.827 per il Presidente, di € 28.096 per il vice-Presidente e di € 23.414 per il consigliere), alle indennità dei membri effettivi del Collegio sindacale (per complessivi € 42.026; in sede di nomina l'assemblea ordinaria del Socio del 19 aprile 2013 ha previsto una riduzione del compenso annuo fissando in € 18.000 quello per il Presidente e in € 13.500 quello per i restanti (due) componenti), al compenso



per l'affidamento del controllo contabile del bilancio alla Società KPMG per il triennio 2013-2015 (fissato in € 18.500 annui, come stabilito dall'assemblea ordinaria del Socio del 19 aprile 2013), al compenso per l'organismo di vigilanza (pari ad € 14.352 come da deliberazione CdA del 27 giugno 2011 in ossequio alla L.R. 15/2011 sull'adozione dei modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/2001) ed ai compensi spettanti ai membri del Comitato di monitoraggio e verifica per € 1.065, di cui all'Accordo di Programma Stato/Regione Abruzzo del 12 gennaio 2000, comitato istituito, da ultimo, con determinazione direttoriale n. 47/DE del 30 giugno 2011 al fine di vigilare sull'attuazione dei contratti di servizio sottoscritti dalla Regione Abruzzo con la GTM SpA e con la FAS SpA.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2011 (art. 67), la Società ha applicato le riduzioni ai compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (cfr. nota prot. 400/MR del 27 dicembre 2011).

Costi per il personale	ESERCIZI			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Salari e stipendi personale dirigente	352.836,00	347.243,00	355.427,00	1,61%	-0,73%
Salari e stipendi personale dipendente	10.264.239,00	10.436.876,00	10.393.688,00	-1,65%	-1,25%
a) salari e stipendi	10.617.075,00	10.784.119,00	10.749.115,00	-1,55%	-1,23%
Contributi previdenziali dirigenti	101.776,00	99.829,00	102.155,00	1,95%	-0,37%
Contributi previdenziali dipendenti	2.840.821,00	2.893.035,00	2.882.498,00	-1,80%	-1,45%
Contributi I.N.A.I.L.	126.996,00	184.758,00	151.360,00	-31,26%	-16,10%
b) oneri sociali	3.069.593,00	3.177.622,00	3.136.013,00	-3,40%	-2,12%
TFR maturato personale dirigenti	23.047,00	23.269,00	23.450,00	-0,95%	-1,72%
TFR maturato personale dipendente	834.574,00	855.821,00	929.603,00	-2,48%	-10,22%
c) trattamento di fine rapporto	857.621,00	879.090,00	953.053,00	-2,44%	-10,01%
Previdenza complementare dirigenti	11.983,00	12.000,00	11.971,00	-0,14%	0,10%
Previdenza complementare dipendenti	90.707,00	90.376,00	92.629,00	0,37%	-2,07%
Assicurazione dirigenti	7.300,00	6.865,00	6.888,00	6,34%	5,98%
Altri costi dipendenti	1.084,00	5.010,00	4.235,00	-78,36%	-74,40%
Indennità pre-pensionamento	-	-	162.500,00	0	-100,00%
e) altri costi	111.074,00	114.251,00	278.223,00	-2,78%	-60,08%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	14.655.363,00	14.955.082,00	15.116.404,00	-2,00%	-3,05%

Si evidenzia una lieve contrazione della dotazione organica, rispetto al precedente esercizio, da attribuire al contenimento del turn-over, infatti nell'anno in esame si registrano: n. 1 trasformazione contrattuale da prestazione lavorativa part-time a full-time, n. 2 trasformazioni contrattuali da prestazione lavorativa full-time a part-time, n. 1 cessazione dal servizio di autista con contratto a tempo determinato, n. 1 assunzione di quadro con contratto a tempo determinato.

La voce "costo per il personale" registra una contrazione complessiva dell' 2,00% rispetto all'esercizio precedente; in particolare si rileva che:

- le retribuzioni per il personale dirigente sono lievemente aumentate dell'1,58% (da € 489.206 del 2013 ad € 496.942 nel 2014); per il compenso del direttore generale si fa riferimento a quanto deliberato dal Socio nelle assemblee del 30 aprile e dell'8 luglio 2010, nonché dal Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2011;
- le retribuzioni per il personale subordinato sono diminuite del 2,13% (da € 14.465.876 del 2013 ad € 14.158.420 nel 2014) a seguito della contrazione dell'organico; il costo medio pro-capite as-somma ad € 40.520, ivi incluso il premio di risultato, rispetto ad € 41.038 nell'anno precedente.



<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>ESERCIZI</i>			<i>SCOSTAMENTI</i>	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Tassa smaltimento rifiuti	45.901,00	35.380,00	79.770,00	29,74%	-42,46%
Imposte e tasse automezzi strumentali	71.174,00	62.442,00	59.035,00	13,98%	20,56%
Imposte e tasse indeducibili (al 20% e al 60%)	6.433,00	9.501,00	13.984,00	-32,29%	-54,00%
Imposte e tasse diverse	10.102,00	11.487,00	24.060,00	-12,06%	-58,01%
Prestazioni gratuite	1.200,00	2.742,00	6.600,00	-56,24%	-81,82%
Contributi associativi ASSTRA/Confindustria	35.765,00	31.623,00	31.623,00	13,10%	13,10%
Erogazioni liberali	1.500,00	2.701,00	1.680,00	-44,47%	-10,71%
Arrotondamenti passivi	12,00	18,00	7,00	-33,33%	71,43%
Abbonamenti giornali, riviste e pubblicazioni	7.572,00	8.469,00	7.663,00	-10,59%	-1,19%
Canoni radio/TV e diritti SIAE	925,00	1.960,00	1.931,00	-52,81%	-52,10%
Sanzioni ed ammende	7.922,00	9.586,00	7.864,00	-17,36%	0,74%
Acquisti di beni per mensa aziendale	1.074,00	327,00	98,00	228,44%	995,92%
Penalità da fornitori	768,00	807,00	325,00	-4,83%	136,31%
Imposta municipale unica (IMU)	24.101,00	23.534,00	15.333,00	2,41%	57,18%
Minusvalenze ordinarie	-	1.181,00	-	-100,00%	0,00%
Arrotondamenti all'unità di euro	-	2,00	1,00	-100,00%	-100,00%
TOTALE	214.449,00	201.756,00	249.972,00	6,29%	-14,21%

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, nel 2014 si riscontra un incremento del 6,29% rispetto all'anno precedente



Gran Sasso Teramano S.p.A.

Capitale sociale: 121.300,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 3,05%

Altri soci	Amministrazione Prov.le di Teramo	52,51%
	C.C.I.A.A. di Teramo	42,37%
	Amministrazione separata beni di uso civico dell'antica Università di Pietracamela – Prati di Tivo	1,32%
	Comune di Pietracamela	0,41%
	Comune di Fano Adriano	0,25%
	Amministrazione separata beni di uso civico dell'antica Università di Intermesoli	0,08%
Partecipazioni detenute (%)	Consorzio la Montagna Amica	
	Compagnia degli Appennini S.R.L.	20,00%
	Gran Sasso Laga – Cuore dell'Appennino s.c.r.l.	0,47%

Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di promozione e di sviluppo dell'economia del comprensorio del Gran Sasso teramano, principalmente attraverso lo studio e la realizzazione, di iniziative atte a favorire il potenziamento del relativo servizio turistico ed il migliore utilizzo delle risorse naturali del territorio.

La società può provvedere all'esercizio di attività strumentali, complementari, connesse e/o affini al servizio indicato al comma n. 1, nonché alla realizzazione di opere necessarie al corretto svolgimento del servizio turistico in genere e di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, che non rientrino, ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri enti.

La società può quindi:

- a) Progettare, costruire, potenziare e gestire piste di sci per discesa e fondo, impianti di risalita di qualsiasi genere, impianti di innevamento artificiale, parcheggi, centri sportivi, e servizi avanzati per la stazione turistica;
- b) Promuovere, realizzare e gestire interventi ed impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili e assimilate.

La società può espletare ogni altra attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimenti, inclusa la prestazione di garanzia, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari.

La società instaura e sviluppa rapporti di collaborazione con le Amministrazioni Statali, Regionali, Provinciali e Comunali, nonché con gli altri enti pubblici e le Università e può stipulare con essi convenzioni.

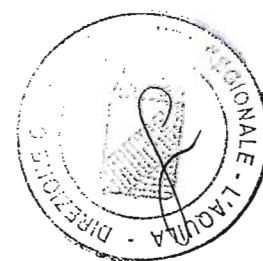
La società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, può assumere finanziamenti dai propri soci nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia.

La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o può assumere partecipazioni.

Organi di Amministrazione: Amministratore Unico

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco



Bilanci d'esercizio in sintesi di Gran Sasso Teramano S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014 ⁶	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		4.189.782	4.444.520
C) Attivo circolante		13.533.014	12.370.200
D) Ratei e risconti attivi		42.203	47.586
TOTALE ATTIVO		17.764.999	16.862.306
A) Patrimonio netto		142.341	-160.809
B) Fondi per rischi ed oneri		0	0
C) Trattamento di fine rapporto		12.384	10.489
D) Debiti		17.562.505	16.960.960
E) Ratei e risconti passivi		47.769	51.666
TOTALE PASSIVO		17.764.999	16.862.306

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		172.726	334.036
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		463.462	440.994
Differenza tra valore e costi della produzione		-290.736	-106.958
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-685.162	-659.322
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		1.044.930	-395
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		69.032	-766.675
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		24.523	-769.045

Valori in Euro

Considerazioni

Premesso che l'Assemblea dei Soci non ha ancora proceduto all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31/12/2014 e che il progetto di Bilancio a tale data è stato rivisto con l'accoglimento di alcuni suggerimenti del Collegio dei Revisori della Provincia di Teramo emersi nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 14 luglio 2015, durante la quale la stessa aveva ritenuto di non approvare il progetto di Bilancio sottoposto, nonché sulla base di alcune ulteriori valutazioni rese nel frattempo disponibili, di seguito si riportano alcune informazioni sulle principali vicende che hanno inciso sull'esercizio 2014, desumibili dalla Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico della Società e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il progetto di Bilancio al 31/12/2014 ha chiuso con una leggera perdita pari ad € 14.825,00 a fronte di un utile di € 24.523,00 registrato nell'annualità 2013, come si evince dalla tabella sottostante.

	2014	2013	2012
Risultato d'esercizio	- 14.825,00	24.523,00	- 769.045,00

In linea con la dinamica reddituale registratasi negli esercizi passati anche nell'annualità 2014 la società ha conseguito un Risultato della Gestione Caratteristica fortemente negativo, pari ad € 1.196.530,00.

⁶ Il Bilancio di Esercizio 2014 non è stato ancora approvato



	2014	2013	2012
Ricavi gestione caratteristica	340.733,00	172.726,00	334.036,00
Costi gestione caratteristica	855.797,00	463.462,00	440.994,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	- 1.196.530,00	- 290.736,00	- 106.958,00

Analizzando nel dettaglio le voci di cui sopra si evidenzia che il risultato negativo del *Valore della Produzione* è derivato dalla circostanza che nel valore delle rimanenze finali erano stati inseriti anche gli oneri finanziari maturati nel periodo antecedente all'entrata in esercizio della seggio-cabinovia, che sono stati ribaltati dalla Società alla Provincia di Teramo, ma che sono stati riclassificati, per natura, nella sezione del Conto Economico relativa alla gestione finanziaria.

Gli altri valori che costituiscono i *Ricavi delle vendite* sono rappresentati dai canoni relativi all'affitto delle due stazioni turistiche di proprietà della Società, per complessivi € 155.788 circa.

Il risultato operativo negativo registrato nell'anno 2014 è inoltre legato anche all'incremento dei Costi della gestione caratteristica riconducibili agli ammortamenti e ai costi per il godimento di beni di terzi, rappresentati dal canone di concessione dei terreni di uso civico (Amministrazione Separata di Pietracamela e Comune di Fano Adriano) e da quelli dovuti alla Provincia di Teramo per l'uso della seggio-cabinovia dei Prati di Tivo.

<i>Costi della gestione caratteristica</i>	ANNO			SCOSTAMENTI	
	2014	2013	2012	2014/2013	2014/2012
Materie prime, sussidiarie e merci	99,00	538,00	313,00	-82%	-68%
Servizi	181.147,00	107.889,00	162.382,00	68%	12%
Godimento di beni di terzi	237.972,00	46.945,00	79.458,00	407%	199%
Spese per il personale	11.323,00	34.720,00	33.967,00	-67%	-67%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	375.384,00	263.469,00	156.537,00	42%	140%
Oneri diversi di gestione	49.872,00	9.901,00	8.337,00	404%	498%
TOT. COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	855.797,00	463.462,00	440.994,00	85%	94%

In conseguenza di quanto sopra rappresentato il Risultato negativo della gestione Caratteristica è stato compensato dal risultato positivo della Gestione Finanziaria pari ad € 1.196.359,00 come si evince dalla tabella seguente.

	2014	2013	2012
Proventi finanziari	1.953.680,00	142,00	4.626,00
Oneri finanziari	757.321,00	685.304,00	663.948,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.196.359,00	- 685.162,00	- 659.322,00

L'elevato valore dei proventi finanziari scaturisce quasi esclusivamente dal rimborso, da parte della Provincia, degli interessi passivi sostenuti dalla Società per la realizzazione del predetto impianto di seggio-cabinovia.

Alla luce di quanto sopra esposto, la situazione economico-reddituale della Società nel triennio 2012-2014 può essere sinteticamente rappresentata nei prospetti che seguono:



DESCRIZIONE	2014	2013	2012
Risultato della gestione caratteristica	- 1.196.530,00	- 290.736,00	- 106.958,00
Risultato della gestione finanziaria	1.196.359,00	- 685.162,00	- 659.322,00
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	- 2.536,00	1.044.930,00	- 395,00
Risultato prima delle imposte	- 2.707,00	69.032,00	- 766.675,00
Imposte sul reddito	12.118,00	44.509,00	2.370,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 14.825,00	24.523,00	- 769.045,00

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	- 340.733	172.726	334.036
Costi esterni	469.090	165.273	250.490
Valore Aggiunto	- 809.823	7.453	83.546
Costo del lavoro	11.323	34.720	33.967
Margine Operativo Lordo	- 821.146	- 27.267	49.579
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	375.384	263.469	156.537
Risultato Operativo	- 1.196.530	- 290.736	- 106.958
Proventi finanziari	1.953.680	142	4.626
Oneri finanziari	757.321	685.304	663.948
Risultato Ordinario	- 171	- 975.898	- 766.280
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi straordinari	62	1.047.115	-
Oneri straordinari	2.598	2.185	395
Risultato prima delle imposte	- 2.707	69.032	- 766.675
Imposte sul reddito	12.118	44.509	2.370
Risultato netto	- 14.825	24.523	- 769.045

Dal punto di vista Patrimoniale i risultati conseguiti dalla Società nel biennio 2013/2014 possono essere sinteticamente evidenziati nei prospetti seguenti:



ATTIVO (IMPIEGHI)	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni lorde	6.084.512	6.071.293
Fondi di ammortamento	-	1.881.511
Immobilizzazioni nette	4.009.034	4.189.782
Rimanenze	46.033	12.245.142
Crediti	8.387.542	1.101.490
Liquidità	1.744.289	186.382
Attivo circolante	10.177.864	13.533.014
Ratei e Risconti	18.577	42.203
TOTALE ATTIVO	14.205.475	17.764.999

PASSIVO (FONTI)	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio Netto	127.517	142.341
TFR	13.139	12.384
Debiti a breve termine (entro 12 mesi)	11.741.186	15.189.046
Debiti a medio lungo termine	2.169.267	2.373.459
Totale debiti	13.910.453	17.562.505
Ratei e Risconti	154.366	47.769
TOTALE PASSIVO	14.205.475	17.764.999

Il passaggio della seggio-cabinovia alla Provincia di Teramo e il parziale incasso dei fondi FAS hanno modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale della società Gran Sasso Teramano S.p.A., che ha visto ridursi in maniera rilevante la propria posizione debitoria (i debiti sono passati da € 17.562.505 al 31/12/2013 ad € 13.912.186 al 31/12/2014).

Hanno determinato tale riduzione sia il quasi integrale pagamento dei debiti verso i fornitori della seggio-cabinovia sia la restituzione dei contributi *ex lege* 140 alla Regione e sia, infine, la riduzione della posizione debitoria nei confronti dell'UNICREDIT, cui sono stati versati € 1.500.000,00.

I crediti iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale sono principalmente vantati verso l'Amministrazione Provinciale di Teramo e si riferiscono al rimborso dei costi e degli interessi passivi sostenuti dalla Società per la realizzazione della seggio-cabinovia dei Prati di Tivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'anno 2014, è stato incrementato di € 180.000,00.

Dei quasi 14 milioni di euro di debiti iscritti nel Passivo dello Stato Patrimoniale, i "debiti verso banche" superano i 13 milioni di euro e si riferiscono quasi esclusivamente a mutui e prestiti ponte contratti con la Unicredit Banca.

Va segnalato, infine, che l'elevato valore delle Disponibilità liquide (€ 1.744.289) è dovuto principalmente all'incasso di un secondo acconto versato dalla Provincia di Teramo accreditato sui conti bancari della società proprio il 31/12/2014 (€ 1.100.000,00).

Principali accadimenti gestionali verificatisi nell'anno 2014



In data 16.06.2014 è stata sottoscritta la nuova concessione tra la Provincia di Teramo e la Società Gran Sasso Teramano. Per effetto di tale atto:

- la Provincia si è fatta carico dei maggiori oneri sostenuti dalla Società per la realizzazione della nuova seggio-cabinovia di Prati di Tivo in aderenza anche a quanto previsto nella originaria convenzione dell'agosto 2008. Tale maggior costo è stato provvisoriamente quantificato all'interno dell'atto di concessione in € 3 milioni;
- a pagamento di tale debito la Provincia di Teramo ha concesso alla Gran Sasso Teramano la concessione per l'uso della seggio-cabinovia di Prati di Tivo ad un canone annuo rideterminato in € 200.000 (e quindi la durata della concessione deve intendersi pari ad anni 15).

Da un lato la Società ha ottenuto la disponibilità della predetta seggio-cabinovia per un periodo consistente ma, dall'altro, l'assunzione di un onere annuale di così elevata entità rappresenta un costo difficilmente sostenibile dalla Società, stante l'attuale andamento dei ricavi della stessa, così come evidenziato dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione. Ciò quindi comporterà l'improrogabile esigenza di attivare con la Provincia una procedura di confronto finalizzata alla rinegoziazione dell'ammontare di detto canone al fine di adeguare lo stesso in funzione della compatibilità con le risorse finanziarie fruibili dalla Società.

Nella predetta Relazione sulla Gestione, inoltre, l'Amministratore Unico ha rappresentato che, a seguito di una positiva interlocuzione con l'Amministrazione Separata di Pietracamela, è stato raggiunto un accordo che ha portato alla formalizzazione di un nuovo atto di concessione, della durata di 20 anni che, in sintesi, prevede:

- il riconoscimento di canoni arretrati fino al 2013 per complessivi € 110.000,00 (pagabili in 10 anni mediante rate annuali);
- la definizione di un nuovo canone annuo, a partire dal 2014, di € 35.000,00 (rivalutabili annualmente sulla base degli indici ISTAT).

La mancata sottoscrizione della nuova concessione avrebbe privato la Società della disponibilità dei terreni in cui sono localizzati gli impianti e le annesse piste. Ciò avrebbe di fatto impedito ogni iniziativa finalizzata all'affidamento della gestione degli impianti stessi e, quindi, avrebbe costituito un gravissimo danno per la Gran Sasso Teramano S.p.A. che avrebbe visto vanificati tutti gli investimenti realizzati.

Tuttavia, alla luce anche del complessivo andamento gestionale della Società, l'Amministratore Unico ha evidenziato che occorrerà prevedere, per l'ammontare di detto canone, un intervento finalizzato a conseguire una significativa riduzione dello stesso, analogamente a quanto ipotizzato per il canone consensuale dovuto alla Provincia di Teramo.

Nel 2014, inoltre, è parzialmente avvenuto l'incasso dei Fondi FAS da parte della Provincia, che ha ottenuto dalla Regione quasi il 90% dell'importo approvato, per un importo pari ad € 10.147.323,00. Da parte sua la Provincia ha riversato, entro il 31.12.2014, alla Gran Sasso Teramano l'importo di € 6.798.000,00 a fronte di fatture emesse pari a complessivi € 6.180.000,00 (oltre IVA).

Si rappresenta, infine, che con delibera della Giunta n. 844 del 15.12.2014 la Regione ha concesso un ulteriore contributo alla Provincia di Teramo di € 1,1 milioni sempre per la realizzazione della seggio-



cabinovia di Prati di Tivo, ripristinando, in tal modo l'importo, originariamente assegnato pari a complessivi € 12,5 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014

Con nota del 4 febbraio 2016 l'Amministratore Unico della Società ha comunicato ai Soci che quest'ultima ha provveduto al versamento a saldo a favore di Banca Unicredit dell'ultima rata relativa all'atto di transazione perfezionato in data 29.07.2015 e successive modificazioni.

Con il predetto versamento la Gran Sasso Teramano ha provveduto alla integrale estinzione di tutte le esposizioni nei confronti del citato Istituto con conseguenti positive ricadute sia in termini di bilancio sia per l'eventuale futuro ricorso al credito bancario per programmi di investimento stante l'inesistenza di ulteriori debiti nei confronti del sistema creditizio.

Il positivo esito della trattativa avviata con Unicredit, se da un lato ha prodotto innegabili vantaggi nell'ottica del risanamento del bilancio della Società e della riduzione del livello di indebitamento complessivo della stessa, dall'altro non ha risolto le problematiche economico – reddituali relative al futuro reperimento delle risorse necessarie a garantire il regolare funzionamento della Società nel breve e medio-lungo termine. In tal senso, il pur auspicato azzeramento del debito con Unicredit lascia insolute le restanti problematiche relative al reperimento delle risorse finanziarie necessarie al regolare funzionamento della società.

Da lungo tempo, infatti, tali risorse sono scaturite in misura praticamente esclusiva dalla riscossione dei canoni relativi alla concessione a soggetti terzi dell'utilizzo degli impianti di risalita.

L'esperienza vissuta negli ultimi anni dalla Società ha evidenziato come la difficoltà di reperire tali soggetti interessati all'acquisizione di detta attività gestoria sia divenuta di anno in anno maggiore.

In tal senso è da segnalare che anche lo stesso Collegio Sindacale, nella propria Relazione al progetto di Bilancio 2014, ha evidenziato la necessità che la Società si doti di un adeguato Piano Industriale. Risulta d'altronde evidente come non appaia più sostenibile una politica esclusiva di reperimento delle necessità finanziarie fondata sul solo beneficio dei canoni concessori.

Ogni attività finalizzata ad assicurare un migliore equilibrio finanziario della Società non potrà prescindere da un necessario confronto volto ad una sostanziale riduzione degli oneri afferenti i canoni concessori per l'utilizzo dei terreni su cui insistono gli impianti di proprietà o in concessione alla società e delle attigue piste da sci, il cui ammontare costituisce per la società un onere sproporzionato rispetto alle capacità reddituali della stessa. Allo stato attuale solo riducendo in maniera significativa l'ammontare di tali oneri si potrà giungere ad una riduzione della richiesta economica tale da rendere appetibile presso gli operatori del settore l'affidamento in concessione delle strutture di proprietà ovvero in disponibilità.

Questa incontestabile evidenza rende, inoltre, opportuna e necessaria una attenta riflessione circa la ridefinizione della "mission" della società che superi l'attuale ruolo di mero soggetto proprietario di impianti di risalita e di strutture connesse nonché l'allargamento della attuale compagine sociale.

L'approvazione del progetto di Bilancio al 31/12/2014, che si auspica possa avvenire nel più breve tempo possibile, rappresenterà un momento fondamentale per valutare la capacità della Società di



intraprendere una nuova e più efficiente operatività gestionale che le consenta di perseguire e conseguire il proprio oggetto sociale.

In mancanza di un solido e condiviso Piano industriale che possa rendere la Società finanziariamente autosufficiente il socio Regione Abruzzo, anche in considerazione del proprio ridotto peso percentuale nella compagine azionaria, dovrà tempestivamente valutare se mantenere tale partecipazione o, molto più probabilmente, uscire dalla Società alienando la propria quota azionaria o non esercitando il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione nel caso in cui l'Assemblea dei Soci decidesse di azzerare e ricostituire il capitale sociale della Società Gran Sasso Teramano S.p.A.



Majella S.p.A.

Capitale Sociale: € 900.000,00 di cui versato € 466.000,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 30%

Altri soci (%)	Marcotullio Alfiero	17,78%
	Costruzioni e partecipazioni finanziarie. S.p.A.	11,11%
	Ferrara Sara	8,89%
	Pantalone Carlo Corrado	5,56%
	Costruzioni Primavera Florideo S.P.A.	4,44%
	S.A.CE.B. s.r.l.	4,44%
	Schiazza Daniele	3,33%
	Cocchio Emilio	1,11%
	Aceto Gabriele Luciano	1,11%
	D'Aloisio Sabatino Giovanni	1,11%
	Di Nardo Alfredo	1,11%
	Ferrara Alessandro	1,11%
	Graziani Walter	1,11%
	Luberti Rolando	1,11%
	Lancia Maurizio	1,11%
	Sambenedetto Roberta	1,11%
	Soc.E.I. Impianti s.r.l.	1,11%
Tecnufficio s.r.l.	1,11%	
Etin s.r.l.. Edilizia Tecnica Industriale - in liquidazione	1,11%	
Ugolini Francesco	0,56%	
Giordano Ivo	0,56%	

Partecipazioni detenute (%)

Oggetto sociale

La società ha per oggetto principale la realizzazione e la gestione nel comprensorio di Passo Lanciano - Majelletta di impianti di completamento e collegamento dei due sub-bacini sciistici esistenti.

Inoltre potrà realizzare, acquisire e/o gestire altri impianti di risalita e attività connesse alle stazioni sciistiche, compresa la manutenzione delle Stesse, nonché impianti ed infrastrutture sportive e turistiche in genere, alberghiere, camping, ostelli, ristoranti ecc.

La società potrà promuovere lo sviluppo turistico in genere, potrà istituire agenzie turistiche per la promozione di pacchetti propri e di terzi, potrà gestire e/o realizzare strutture commerciali, punti vendita, noleggi, potrà fornire servizi di informatica, tramite proprio o altrui centro di elaborazione dati.

La società, sempre in forma complementare alla prima, potrà inoltre gestire e/o fabbricare Immobili e/o loro porzioni di cui ha la disponibilità a qualsiasi titolo, esercitare il trasporto di beni propri e di terzi, nonché di persone, esercitare il servizio di manutenzione di strade pubbliche, pulizia e disinnervamento e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali.

Per raggiungere lo scopo sociale, la società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari, assumere concessioni, interessenze o partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre società di capitali aventi e non oggetto analogo od affine al proprio, sia direttamente che indirettamente, ma nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. N. 58/98 e della L. n. 197/1991; potrà inoltre richiedere e assumere e/o garantire preventivi e fallimentari proposti da terzi, stipulare mutui, anche con istituti di credito fondiario, richiedere garanzie, anche ipotecarie, proprie e/o di terzi.

I soci potranno effettuare finanziamenti a favore della società, anche infruttiferi di interessi, in relazione ai fabbisogni finanziari della stessa, in conto esercizio e/o in conto capitale: in tal ultimo caso, in proporzione alle loro quote di partecipazione, ma nel rispetto del D.L. n. 385/93 e della delibera del C.I.C.R. del 03/03/94 e successive modificazioni. Tutte le suddette attività potranno essere esercitate anche all'estero o nei confronti di clienti esteri.

La società potrà usufruire dei benefici delle leggi agevolative vigenti e future.



Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 4 Consiglieri
Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco

NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	5
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	0 (dato desumibile dai valori del Bilancio di esercizio 2014)

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?			Non rilevabile	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?			Non rilevabile	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?	X			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?			Non rilevabile	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	X			L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?	X			D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?		X		L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?			Non rilevabile	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?	X			D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA 19
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?			La società non ha alcun fatturato	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?		X		D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?			Non rilevabile	D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?			Non rilevabile	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di Majella S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	437.000	439.000	439.000
B) Immobilizzazioni	4.804	7.206	9.608
C) Attivo circolante	156.370	161.198	164.076
D) Ratei e risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	598.174	607.404	612.684
A) Patrimonio netto	576.316	589.543	595.428
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	21.688	17.861	17.223
E) Ratei e risconti passivi	170	0	33
TOTALE PASSIVO	598.174	607.404	612.684
CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	122	0



B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.333	6.568	4.736
Differenza tra valore e costi della produzione	-13.333	-6.446	-4.736
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.887	560	1.534
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.781	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-13.227	-5.886	-3.202
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.227	-5.886	-3.202

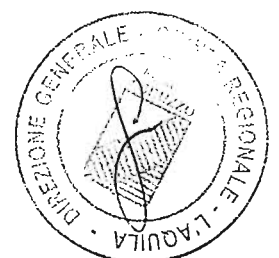
Valori in Euro

Considerazioni

Da una visura camerale effettuata, è emerso che la società risulta inattiva, con un solo addetto nel primo trimestre del 2014, cinque amministratori ed in perdita negli ultimi tre esercizi.

Inoltre, dalla lettura della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2014, sembrerebbe ormai acclarata l'irraggiungibilità dell'oggetto sociale e l'ormai necessaria messa in liquidazione della società, anche in considerazione del fatto che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2446 C.C., dovrà essere richiesta agli amministratori la convocazione dell'assemblea straordinaria per prendere gli opportuni provvedimenti. Dovranno altresì essere attivate le procedure per la cessione delle azioni di proprietà della Regione Abruzzo.



S.A.G.A. S.p.A. – Società Abruzzese Gestione Aeroporto

Capitale Sociale: € 3.130.061,16

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 99,995%

Altri soci	Future Cleaning s.r.l.	0,005%
Partecipazioni detenute (%)	Interporto Val Pescara S.p.A.	0,11 %
	INOLTRA Innovazione per l'organizzazione Logistica e dei Trasporti	2,52%

Oggetto sociale

L'oggetto sociale è costituito dalle seguenti attività:

a) lo svolgimento diretto, in regime di concessione statale, di attività di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insistenti nel sedime dell' Aeroporto Civile d'Abruzzo in Pescara e degli eventuali altri aeroporti abruzzesi;

b) lo svolgimento diretto, ovvero conferito in subconcessione o in appalto purché a carattere non prevalente di attività connesse o collegate a quelle sub a), ed in genere di ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all' assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico aereo da e per l'Abruzzo; la società può compiere qualsiasi operazione commerciale e finanziaria mobiliare o immobiliare che abbia attinenza, anche indiretta, con lo scopo sociale, ivi compresa l'emissione di obbligazioni e l' accensione di prestiti anche garantiti da pegno sugli introiti di gestione. Sono escluse le attività di cui al D.L.vo 385/1993, delibera C.I.C.R. del 3.3.1994, al D.L. 58/98 ed all' art.1 L. 02.01.1991, n. 1.

La società può, inoltre, assumere partecipazione ed interessenze sotto qualsiasi forma in imprese, società e consorzi con oggetto analogo o compatibile e comunque non in contrasto con quello proprio.

La società, inoltre, quale azienda a prevalente capitale pubblico, si prefigge la tutela delle funzioni tecniche e socioeconomiche del sistema aeroportuale della regione, anche al fine di contribuire, attraverso le attività aeronautiche, allo sviluppo del territorio abruzzese.

Organi di Amministrazione: 1 Presidente e 2 Consiglieri

Collegio Sindacale: 3 Sindaci

Fonte: Banca dati Telemaco



NUMERO DI AMMINISTRATORI AL 31/12/2015	3
NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2015	41

	SI	NO	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Abruzzo?	SI		cfr Piano Razionalizzazione Partecipate	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società produce servizi di interesse generale?	SI		Si ritiene siano propriamente SIG i servizi di sicurezza, controllo, traffico aereo ecc. I servizi di trasporto aereo attualmente svolti sono di interesse generale ma non nell'accezione SIEG di derivazione europea (cfr. par. 4.1 degli Orientamenti 2014/C 99/03)	L. N°244/2007, ART.3, COMMA 27
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dalla Regione Abruzzo o da enti pubblici strumentali da essa vigilati?		NO		L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
E' possibile procedere all'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica?		NO	Potrebbe non essere possibile in virtù della previsione di cui all'art. 8 co 2 bis L. 287/90 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato". La società regionale di trasporto su gomma e ferro svolge infatti servizi di trasporto pubblico locale finanziati con risorse pubbliche (SIEG).	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?		NO		L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611
Il numero degli amministratori della società è superiore a tre (cinque tenendo conto della rilevanza e della complessività delle attività svolte)?		NO		D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 5
Nella composizione degli organi di amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei componenti di ciascun organo)?		SI		L. N°120/2011, ART. 1, COMMA 1-TER
Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori è superiore all'80% del costo sostenuto nel 2013?	SI		come da note integrative ai bilanci pubblicati area trasparenza sito Istituzionale	D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita?	SI			D.L. N°78/2010, ART. 6, COMMA 19
Il fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche è superiore al 90% dell'intero fatturato?		NO		D.L. N°95/2012, ART. 4, COMMA 4
La società ha rispettato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione disciplinati dal D. Lgs. N°33/2013?	SI			D. LGS. N°33/2013
La società ha effettuato la comunicazione del costo annuo del personale utilizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri?		//		D.LGS. N°165/2001, ART.60, COMMA 3
La società ha effettuato operazioni di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni?	SI		il 21 settembre 2015 il numero dei componenti il CdA è stato ridotto da 5 a 3 unità	L. N°190/2014, ART. 1, COMMA 611

Bilanci d'esercizio in sintesi di S.A.G.A. S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	12.451.623	11.379.445	11.913.813
C) Attivo circolante	21.346.269	19.652.045	14.070.590
D) Ratei e risconti attivi	63.250	42.286	53.334
TOTALE ATTIVO	33.861.142	31.073.776	26.037.737
A) Patrimonio netto	2.501.919	-4.610.036	- 2.841.896
B) Fondi per rischi ed oneri	637.360	797.000	18.962
C) Trattamento di fine rapporto	793.390	741.203	744.592
D) Debiti	22.979.148	26.853.601	20.531.073
E) Ratei e risconti passivi	6.949.325	7.292.008	7.585.006
TOTALE PASSIVO	33.861.142	31.073.776	26.037.737

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.400.061	5.466.185	5.804.366
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	10.269.970	12.499.687	10.862.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-869.909	-7.033.502	- 5.057.831
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-49.252	-59.241	- 8.115
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.107.130	-638.247	- 361.612
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	187.969	-7.730.990	- 5.427.558
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	111.981	-7.740.123	-5.450.898

Valori in Euro



Considerazioni

La gestione della Società S.A.G.A. S.p.A. nell'anno 2015 ha subito un cambiamento rilevante rispetto agli esercizi precedenti, in quanto la stessa si è caratterizzata per un'accentuata discontinuità nel modello di governance adottato e nei conseguenti risultati gestionali, nonché per le nuove opportunità derivanti dalla classificazione dello scalo tra quelli di interesse nazionale, nell'ambito del Piano Nazionale di settore di cui al D.P.R. n. 201 del 17.09.2015.

Tra le principali discontinuità vi è stata l'adozione, per la prima volta nella storia della Società, di un Piano Industriale pluriennale avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2015 e, poi, con la sua approvazione da parte del socio Regione Abruzzo nell'Assemblea del 7.09.2015, che ha sancito in modo inequivocabile la volontà di sostegno finanziario alla Società stessa, coerentemente con la disciplina europea e nazionale della materia.

L'innovativo strumento del Piano Industriale 2015-2020 ha favorito anche la dimostrazione chiara delle condizioni di compatibilità dei finanziamenti pubblici alla Società, nonché quelle ulteriori dei possibili incentivi ai vettori non in conflitto con la valutazione delle convenienze secondo la logica dell'investitore privato (superamento del cosiddetto MEO test). Tali evidenze spiegano anche perché le due leggi regionali di finanziamento a favore di SAGA varate nel corso dell'esercizio 2015 (L.R. n. 19/2015 e L.R. n. 40/2015) non siano state osservate dal Governo per presunti profili di incostituzionalità, come era avvenuto ripetutamente in precedenza.

Vi è da rilevare come il primo semestre 2015 sia stato segnato da forti tensioni finanziarie, superate successivamente con la procedura di ricapitalizzazione, operata dalla Regione Abruzzo solo nel mese di luglio.

Nonostante le difficoltà sopra menzionate, la società è riuscita ad acquisire nuovi servizi aerei che hanno consentito al traffico nel corso dell'anno di crescere rispetto all'anno precedente di oltre il 9%. Tale performance è risultata anche di gran lunga superiore a quella media nazionale per gli scali appartenenti al target fino a 1 milione di passeggeri, che è stata pari al 3%, mentre per l'intero mercato nazionale la variazione è stata positiva del 4,5%.

L'incremento in capo allo scalo abruzzese è riconducibile prevalentemente al nuovo collegamento operato da Alitalia-Etihad sull'Hub di Roma-Fiumicino che permette al bacino di utenza di riferimento dell'aeroporto di essere connesso con tutte le principali destinazioni nazionali ed internazionali. Lo sviluppo complessivo del traffico si è riflesso sui ricavi totali procurati dalla gestione tipica, che ha evidenziato un valore della produzione superiore di € 0,944 mln rispetto a quello dell'anno precedente.

Nel corso del 2015 si è inoltre intensificata l'azione di contenimento dei costi, attuata tramite una consistente rinegoziazione dei contratti di fornitura, una razionalizzazione dei processi organizzativi ed un progressivo recupero della produttività del personale. Il costo del personale ha registrato nel 2015 un decremento di circa Euro 208.563,00, mentre il costo per godimento di beni di terzi e per gli ammortamenti ha subito decremento complessivo di Euro 201.145,00.

Nel complesso i costi della produzione sono passati da € 14,499 mln del 2014 a € 10,269 mln. dell'attuale esercizio, con un decremento di ben € 2,229 mln., di cui € 1,728 sono le riduzioni dei costi operativi.



Da ciò è scaturito che il margine operativo netto (EBIT), pur avendo espresso valori negativi pari ad Euro 869.908,00, è risultato notevolmente migliorato rispetto al dato 2014 che era stato negativo per un importo pari ad Euro 7.033.501,00, così come il margine operativo lordo (EBITDA) che dal risultato negativo di Euro 5.773.760,00 registratosi nel 2014 si è attestato nel 2015 su un valore negativo decisamente inferiore pari ad Euro 352.358,00.

Per quanto attiene alla componente patrimoniale, si rileva un incremento delle attività correnti che sono passate da Euro 19.694.330 nel 2014 ad Euro 21.409.518 nel 2015.

Le attività immobilizzate hanno subito un incremento pari ad Euro 1.072.181,00 derivante dell'effetto combinato dell'incremento delle immobilizzazioni in corso (acquisizione dell'Hangar AirOne pari ad Euro 1.500.000,00) e del decremento delle quote di ammortamento dell'esercizio.

La situazione debitoria, altresì, ha evidenziato un decremento dei debiti correnti che sono passati da Euro 24.275.065 nel 2014 ad Euro 22.949.149 nel 2015 con un decremento del 5,46%.

Anche le passività consolidate hanno registrato un decremento passando da Euro 11.408.748 nel 2014 ad Euro 8.410.075 nel 2015, con un significativo decremento del 26,28%.

Il Patrimonio netto risultante dalle azioni sopra richiamate si attesta a € 2,501 mln a fronte di un valore negativo del precedente anno esercizio per € 4,61 mln.

Inoltre si segnala come, una volta superate le tensioni finanziarie del primo semestre, la Società abbia proceduto ad un progressivo riequilibrio della posizione debitoria. In tal senso particolarmente significativa è stata l'operazione di estinzione di un piano di rateizzazione di circa 2,5 mln i cui eccessivi oneri per interessi negativi avrebbero continuato a gravare sui conti della società. I Debiti totali sono passati da € 26,853 mln a € 22,979 mln, mentre i Crediti totali sono cresciuti da € 16,757 mln a € 18,175. Ne consegue un più che dimezzamento della differenza tra le due voci, riducendosi il loro sbilancio da € 10,096 mln a € 4,804 mln.

Sul fronte dei contenziosi la Società ha proceduto a risolvere alcune posizioni che risultavano incagliate da diversi anni. Al riguardo merita di essere segnalata la posizione relativa ad Airone che ha permesso alla SAGA di entrare in possesso di due hangar ed ottenere una rilevante sopravvenienza pari ad € 1,234 mln., con evidenti benefici sul conto economico e sulle risultanze patrimoniali della società.

Tali significativi risultati conseguono ad una dinamica del sostegno finanziario della Regione Abruzzo alla società in notevole contenimento in capo alla competenza dell'esercizio 2015. Infatti, per il quinquennio 2010-2014 la Regione Abruzzo ha erogato a vario titolo per competenza un totale di € 26,111 mln, con una contribuzione media annua pari a € 5,222 mln., mentre nel 2015 il contributo previsto con la L.R. n. 40/2015 è stato solo di € 3 mln., il più basso anche in valore assoluto da quando la partnership con Ryanair prevede un aereo basato nello scalo. Inoltre si aggiunga che, essendo stati i passeggeri totali nel precedente quinquennio pari a 2,679 mln., con una media annuale di 535 mila, mentre nel 2015 i passeggeri totali sono stati oltre 607 mila, il sostegno finanziario medio per passeggero della regione Abruzzo passa da € 9,75 nel periodo 2010-2014 a € 4,94 per l'esercizio 2015, registrandosi un sostanziale e significativo dimezzamento del contributo unitario.



Voci di bilancio - migliaia di €	2015	2014	(A-B)
	(A)	(B)	
Totale Crediti	18.175	16.757	1.418
Totale Debiti	22.979	26.853	- 3.874
Valore della produzione	6.041	5.097	944
Costi della Produzione	10.269	12.499	- 2.230
Risultato gestione straordinaria	1.107	- 638	1.745
Utile/Perdita di esercizio	111	- 7.740	7.851
Patrimonio Netto	2.501	- 4.610	7.111

Anni	Finanziamenti regionali	Passeggeri	(A/B)
	(migliaia di €) (A)	(migliaia di unità) (B)	(€)
2010	3.500,00	461,10	7,59
2011	4.000,00	550,10	7,27
2012	5.670,00	563,20	10,07
2013	5.941,00	548,00	10,84
2014	7.000,00	556,70	12,57
2015	3.000,00	607,00	4,94

Per quanto concerne poi l'assetto societario si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2015, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato, su impulso della Regione Abruzzo, socio di maggioranza della Società, il nuovo statuto sociale che ha previsto la riduzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione a cinque membri ed ha deliberato la ricapitalizzazione della Società con un aumento di Euro 7.000.000,00 destinato a coprire la perdita di esercizio risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia infine che in data 28 gennaio 2016 è stata definitivamente estinta la posizione debitoria della Società verso l'Erario, risalente per competenza ai periodi fino al 2009, per un totale residuo pari ad € 1.289.128,50.

Infine, per quanto concerne gli interventi le politiche di investimento, si rileva che entro la fine dell'anno 2016, la Società procederà all'espletamento dei lavori infrastrutturali pianificati nei PAR-FAS 2007-2013 riguardanti le Aree Land Side e Air Side. Tali interventi prevedono sia la riconfigurazione e l'ammodernamento dell'aerostazione con una nuova distribuzione degli spazi interni per l'ampliamento delle aree destinate ai transiti dei passeggeri, ai controlli di sicurezza e dei gate che risultano sottodimensionate rispetto ai parametri standard che l'ultimazione delle opere per la piena fruibilità dei reparti volo degli Enti di stato, realizzati nell'area nord del sedime aeroportuale.



S.I.R. S.p.A. "in liquidazione" – Società di Ingegneria Regionale

Capitale Sociale: € 103.300,00

Quota di Partecipazione della Regione Abruzzo: 51%

Altri soci	RPA Investimenti S.p.A.	49,00%
-------------------	-------------------------	--------

Partecipazioni detenute (%)	----
------------------------------------	------

Oggetto sociale

La società è definita quale società di ingegneria secondo le previsioni contenute nell'articolo 17, vii comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995. si precisa che nello svolgimento dell'attività di progettazione e consulenza la società opererà avvalendosi di personale abilitato ed iscritto negli appositi albi e nel rispetto delle norme di legge. La società, nel rispetto delle leggi vigenti, ha per oggetto:

- 1) l'attività di progettazione architettonica ed ingegneristica di infrastrutture collegate ai trasporti e alla mobilità, industriali e commerciali nel campo delle opere pubbliche e/o private e, nel detto ambito, l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità, tecnico - economica, studi di impatto ambientale, nonché collaudazione dei lavori, sia nell'interesse proprio che nell'interesse di terzi, sia in proprio che commissionando a terzi l'espletamento di dette attività, in Italia ed all'estero;
- 2) l'attività di "commercial engineering", preparatoria ed interdisciplinare rispetto alla progettazione architettonica e/o ingegneristica, volta alla realizzazione di opere di ingegneria civile ed industriale di grandi dimensioni;
- 3) l'attività di "project management", consistente nella gestione di complessi progetti architettonici ed ingegneristici nei quali rivesta importanza fondamentale il profilo organizzativo del servizio reso;
- 4) l'attività di "consulting engineering" consistente nell'espletamento di un insieme integrato di servizi immateriali che conglobano studi, ricerche, progettazione, consulenza ed assistenza di vario tipo, tutti funzionali alla redazione di un progetto di un'opera ingegneristica e/o architettonica di complessità tale da richiedere l'opera di un'organizzazione imprenditoriale dotata di mezzi economico-finanziari, di competenze tecniche interconnesse e di apposite ed idonee tecnostutture;
- 5) le attività affini e connesse alle precedenti ritenute utili o necessarie, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per l'attuazione dell'oggetto sociale e così, tra l'altro, potrà:
 - a) compiere operazioni commerciali e industriali, finanziarie e bancarie, ipotecarie e immobiliari, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari;
 - b) contrarre mutui, emettere obbligazioni e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento e concedere le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società od imprese nelle quali abbia interessenze o partecipazioni;
 - c) assumere partecipazioni e cointeressenze, purché non in via prevalente rispetto alle altre attività e non nei confronti del pubblico, in società ed imprese con attività analoga, affine o connessa alla propria;
 - d) partecipare a società, consorzi o a raggruppamenti di imprese.

Saranno in ogni caso escluse le attività finanziarie di cui al d.lgs. 24.02.1998 n. 58 e al d.lgs. 01.09.1993 n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

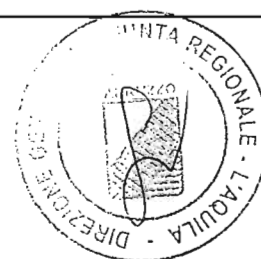
La società ha la facoltà di raccogliere risparmio presso i soci nel rispetto delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente.

In particolare gli eventuali finanziamenti dei soci saranno comunque effettuati nel rispetto delle condizioni di cui al D. L.vo 385/93 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 30 settembre 1993 ed alla delibera CICR del 3 marzo 1994, e successive modifiche e/o integrazioni.

Organi di Amministrazione: 1 Liquidatore

Collegio Sindacale: 2 Sindaci e 1 revisore legale

Fonte: Banca dati Telemaco



Bilanci d'esercizio in sintesi di S.I.R. S.p.A. "in liquidazione" – Società di Ingegneria Regionale

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.828	1.828	1.828
C) Attivo circolante	17.553	18.573	88.102
D) Ratei e risconti attivi	0	0	€ 0
TOTALE ATTIVO	19.381	20.401	89.930
A) Patrimonio netto	-238.179	-228.650	-247.362
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	257.535	249.026	337.292
E) Ratei e risconti passivi	25	25	0,
TOTALE PASSIVO	19.381	20.401	89.930

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0	169.659
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	16.015	3.223	106.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-16.015	-3.223	63.625
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-5	-368	-238
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	6.492	23.469	-2.414
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-9.528	19.878	60.973
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-9.528	18.713	54.599

Valori in Euro

Considerazioni

La Società di Ingegneria Regionale (S.I.R.) S.p.A. è stata posta in liquidazione dal 13/01/2010 per effetto dell'atto assembleare del 9/12/2009, repertorio n. 101433, registrato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Pescara in data 12/01/2010.

La società, che svolgeva attività di ingegneria e attività di direzione lavori, nell'esercizio 2014 non ha svolto alcuna attività ed ha chiuso il Bilancio al 31/12/2014 con una perdita di Euro 9.528,00 che l'Assemblea ordinaria dei soci ha deciso di rinviare a nuovo esercizio.

Si rappresenta che la Società non ha dipendenti e che al 31/12/2014 presenta un Patrimonio Netto negativo pari ad Euro 238.179,00 ed Attivo ancora da liquidare pari ad Euro 19.381, di cui Euro 8.592 relativi a Crediti tributari.

In considerazione della volontà del socio Regione Abruzzo di procedere all'estinzione della Società nel più breve tempo possibile, il Liquidatore della stessa ha convocato in data 27/11/2015 una Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sulla situazione finanziaria ed economica della Società.

Nel corso della predetta Assemblea il Liquidatore ha evidenziato un deficit finanziario di Euro 61.403,34 derivante dall'impossibilità di ottenere ulteriori risorse finanziarie dalla direzione dei lavori dell'appalto della filovia che sono stato di fatto interrotti e di cui non è prevista a breve la ripresa in tempi.



L'Assemblea ha ratificato la situazione presentata dal Liquidatore ed ha deliberato la copertura pro-quota del deficit entro l'anno 2015 al fine di evitare ulteriori spese di liquidazione.

Il Liquidatore, preso atto delle decisioni assembleari, si è impegnato a porre in essere le operazioni di chiusura entro l'anno 2015 non appena i Soci avranno provveduto ad accreditargli le predette necessarie risorse.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e al fine di evitare un rinvio *sine die* delle procedure liquidatorie anche in considerazione del fatto che l'attivo della Società è ormai prossimo all'essere interamente liquidato, si ritiene che i Soci debbano provvedere a fornire al Liquidatore quanto ritenuto necessario per chiudere la procedura in essere ovvero richiedano il fallimento della Società ormai da anni inattiva.

